



10°
EDIZIONE

**Premio
Innovatori
Responsabili**



10°
EDIZIONE

**Premio
Innovatori
Responsabili**

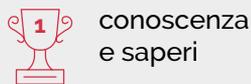
Indice

Elenco partecipanti 2024	6
Costruiamo insieme il nostro futuro	9
10 anni del Premio Innovatori Responsabili	11
Il Premio Innovatori Responsabili Emilia-Romagna	12
Principali strategie regionali per la sostenibilità	13
I partecipanti alla X Edizione	14
Contributo agli SDGs Agenda 2030	16
Focus – Candidature imprese benefit	18
Focus – Candidature imprese moda	19
Premio GED - Gender Equality and Diversity	20
Premio CER - Comunità Energetiche Rinnovabili	21
Premio “Attrazione Talenti”	22
Premio “Migliore strategia per lo sviluppo sostenibile”	23
Indagine sul livello di sostenibilità delle imprese	24

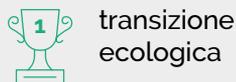
PROGETTI 2024

Obiettivo strategico conoscenza e saperi	27
Obiettivo strategico diritti e doveri	41
Obiettivo strategico lavoro, imprese e opportunità	57
Obiettivo strategico transizione ecologica	67
Laboratori Territoriali 2024-2025	97
Elenco Innovatori Responsabili Emilia-Romagna 2015-2024	108

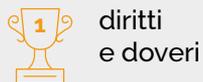
LEGENDA
VINCITORI PER GLI
OBIETTIVI STRATEGICI



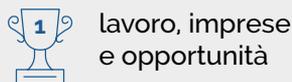
conoscenza
e saperi



transizione
ecologica

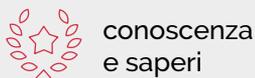


diritti
e doveri

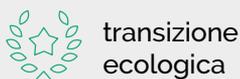


lavoro, imprese
e opportunità

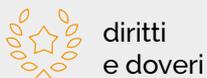
MENZIONI



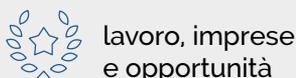
conoscenza
e saperi



transizione
ecologica



diritti
e doveri

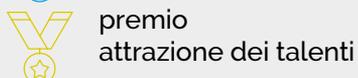


lavoro, imprese
e opportunità

PREMI SPECIALI



premio migliore strategia
per lo sviluppo sostenibile



premio
attrazione dei talenti



premio
CER



premio
scuole



premio
GED



menzione
GED

Elenco partecipanti 2024

Abantu Società Cooperativa Sociale	82
Agugiaro & Figna Molini Spa	83
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	34
Applied Srl 	29
Arca di Noè Società Cooperativa Sociale	48
Area Europa Scarl	84
Better Ipsum Srl Sb	49
Bieffe Project Srl 	71
Braghieri Plastic Srl	85
Bulgarelli Production Srl	64
C.A.A. "G. Nicoli" Srl	86
Cà Colonna Srl Società Agricola 	72
Centro Servizi Rieducatore Sportivo Srl	35
Cns Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop	50
Compopack Srl	87
Coop Alleanza 3.0 	73
Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese Soc. Coop.	51
Crif Spa 	61
Dovadola 3000 Soc. Coop. Soc. Onlus 	44
Ecomat Srl 	74
E-Imballaggi Srl Unipersonale	88

Emil Banca - Credito Cooperativo - Società Cooperativa	36	Iride Acque Sb	81
Endo-Fap Don Orione Borgonovo Ets	37	Italcer Spa Sb 	78
Fattor Comune Società Benefit Srl	38	Jera Srl	65
Fiege Logistics Services Srl 	45	Kira Technology Srl	93
Flash Battery Srl	89	La Piccola Carovana - Società Cooperativa Sociale	94
Fondazione Enaip Don Eleuterio Agostini 	30	La Risorsa Umana.it Srl	39
Fondazione Engim Emilia Romagna Ets	90	Liceo Artistico Francesco Arcangeli Bologna - Isart	40
Francesca Passeri	91	Liceo Scientifico Statale "Manfredo Fanti" 	33
Garc Ambiente Spa Sb 	75	Lombardini Srl 	31
Gilu Sb Srl 	76	L'Operosa Spa Società Benefit	95
Granterre Spa	52	Macron Spa 	77
Gruppo Ingegneria Srl Società Benefit 	43	Maggioli Spa 	32
Gruppo Società Gas Rimini Spa 	60	Mondo Donna Società Cooperativa Sociale 	47
Herambiente Spa 	70	Nestart Srl 	80
Hmb Srl	53	Ortika Soc. Coop. di Comunità 	59
I.S.I.S.S. "L. Einaudi - R. Molari" 	62	Terzo Millennio Attesa e Accoglienza Cooperativa Sociale	55
I.I.S.S. "L. Bucci"	92	Università degli Studi di Ferrara 	63
I.I.S.S. Enrico Mattei Fiorenzuola D'Arda 	79	Venuste Italy Srls	96
Imagem Srl	54	Vici & C. Spa 	46

Costruiamo insieme il nostro futuro

di **Vincenzo Colla**

Assessore allo sviluppo economico
e green economy, lavoro, formazione,
relazioni internazionali, della Regione Emilia-Romagna



Anche quest'anno il Premio "Innovatori Responsabili", arrivato alla sua decima edizione, ci regala un'occasione per conoscere e valorizzare l'impegno del nostro ecosistema economico e formativo nel rispondere alle sfide lanciate dall'Agenda 2030 dell'ONU,

che la Regione in questa legislatura ha assunto come riferimento per la sua azione di governo.

La traccia che ha guidato le valutazioni nell'assegnazione del premio è dunque quel Patto per il lavoro e per il clima regionale che ha condiviso un modello di sviluppo in grado di creare, nella transizione digitale ed ecosostenibile, lavoro buono, qualificato e inclusivo, a maggior ragione di fronte alle grandi sfide che il nostro sistema si trova da affrontare. In questi anni l'azione dell'amministrazione regionale ha contribuito a sostenere concretamente queste transizioni anche grazie alle risorse messe a disposizione della programmazione europea 2021/2027 ed ora, al termine della legislatura, possiamo affermare che il nostro sistema economico ha pienamente compreso la portata del cambiamento e sta investendo in modo deciso sull'innovazione e sulle competenze, per continuare ad essere competitivo, solido, resiliente, guardando al futuro.

Anche in questa edizione i progetti selezionati interpretano i quattro obiettivi strategici del

Patto per il lavoro ed il clima (conoscenza e saperi; transizione ecologica; diritti e doveri; lavoro, imprese e opportunità) con tante diverse declinazioni e idee: alcuni partecipanti hanno candidato il core business dell'impresa, altri il frutto di ricerche e collaborazioni in grado di produrre soluzioni altamente innovative grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, altri ancora iniziative che coinvolgono i territori e attori esterni all'azienda. Tra i nuovi "innovatori responsabili" troviamo grandi player del sistema regionale come piccole realtà che, puntando su creatività e visione, sono riusciti a fare la differenza.

Abbiamo voluto premiare una molteplicità di soggetti, conferendo riconoscimenti per la coerenza rispetto agli obiettivi del Patto e premi speciali collegati a politiche specifiche, tra cui il Premio CER per la promozione delle comunità energetiche rinnovabili, il Premio "Attrazione talenti" legato alla legge regionale sull'attrattività dei talenti, il nuovo premio su la "Migliore strategia per lo sviluppo sostenibile" e uno speciale riconoscimento per le scuole.

A sei anni dal traguardo fissato dall'Agenda ONU 2030, la ricchezza di progettualità espresse dagli innovatori responsabili, anche attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie, ci restituiscono l'immagine di una regione che, grazie all'impegno quotidiano di imprenditori, professionisti e lavoratori, istituzioni, finanza, formazione e ricerca, è pronta a costruire un futuro realmente più sostenibile per tutti, che coniughi benessere economico e sociale con il lavoro di qualità e un uso razionale delle risorse naturali.

10 anni del Premio Innovatori Responsabili

di **Morena Diazzi**

Direzione generale conoscenza,
ricerca, lavoro, imprese



Il Premio "Innovatori Responsabili" celebra il suo decimo anniversario, un traguardo importante per la Regione e per tutta la comunità degli Innovatori responsabili formata da oltre 500 partecipanti che raccoglie esempi particolarmente virtuosi del nostro territorio.

La sua istituzione è in attuazione della legge regionale n. 14/2014, "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", che ha introdotto la responsabilità sociale d'impresa e l'innovazione sociale nella programmazione regionale, in armonia con la Carta dei Principi di responsabilità sociale delle imprese dell'Emilia-Romagna.

Articolato in bandi annuali e con forte sensibilizzazione nei nostri territori, il progetto ha accompagnato l'azione regionale riguardo allo sviluppo sostenibile e oggi intende evidenziare l'impegno del sistema imprenditoriale, del mondo della formazione, delle Fondazioni e delle istituzioni per il loro contributo agli obiettivi dell'Agenda ONU e della Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, mediante l'assunzione di una visione integrata della sostenibilità che si realizza attraverso l'innovazione di processi, sistemi, partenariati, azioni formative, tecnologie e prodotti.

Il Premio ha seguito le grandi trasformazioni sociali ed economiche dell'ultimo decennio, spesso in

risposta alle crisi che l'hanno segnato, come la crisi climatica, la pandemia da Covid-19, i conflitti in Ucraina- Medio Oriente e oggi anche Israele-Palestinese, le difficoltà dovute all'aumento dei costi energetici e delle materie prime. Queste sfide hanno incrementato l'attenzione delle imprese all'impatto sociale e ambientale delle loro attività, portando la sostenibilità ad essere considerata particolarmente strategica per la competitività delle imprese.

Anno dopo anno, il Premio sta diventando un'iniziativa sempre più ampia, volta a valorizzare progetti in linea con importanti politiche regionali, con focus su diversi settori di interesse, includendo inoltre premi speciali come il GED - Gender Equality and Diversity, attivo dal 2017, i più recenti Premi CER per le "Comunità Energetiche" e "Attrazione talenti" in linea con la nostra legge 2/2023 volta proprio all'attrazione e al "trattenimento" dei giovani con alte competenze. E, infine, il premio seleziona la "Miglior strategia per lo sviluppo sostenibile", che valorizza le realtà che hanno adottato la sostenibilità a 360°, il cui studio è effettuato tramite il Questionario sul profilo di sostenibilità elaborato insieme all'Università di Bologna.

L'Innovazione si coniuga quindi con la forte attenzione alla sostenibilità, alla inclusione, alla valorizzazione e sviluppo delle risorse umane, alla volontà di condividere esperienze con l'intero sistema regionale.

Ringrazio tutti gli innovatori responsabili che, in questi 10 anni, hanno dimostrato creatività, passione, perseveranza e competenze, contribuendo a collocare l'Emilia-Romagna al primo posto nel nostro Paese per la sua elevata e diffusa capacità di innovazione.

Il Premio Innovatori Responsabili Emilia-Romagna

Il Premio Innovatori Responsabili, istituito dalla L.R. 14/2014, celebra quest'anno la sua decima edizione: un traguardo significativo che testimonia il continuo interesse e la grande partecipazione delle realtà più rappresentative presenti sui territori. Questo premio regionale sulla responsabilità sociale d'impresa e l'innovazione sociale si propone di valorizzare le esperienze più significative realizzate in Emilia-Romagna dalle imprese e da altri attori del sistema regionale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e delle politiche regionali sulla sostenibilità.

L'edizione 2024, approvata con Deliberazione n. 911/2024, conferma il focus sul "Patto per il lavoro e per il clima" e sulla "Strategia 2030 della Regione Emilia-Romagna", dando rilievo al contributo del sistema produttivo e del sistema formativo rispetto agli obiettivi fissati da questi documenti strategici, in un contesto socio/economico in rapida evoluzione per effetto delle continue crisi che si sono succedute dal 2020 ad oggi.

Tra le novità di questa edizione, vi è l'introduzione di due ulteriori riconoscimenti: il Premio "Attrazione dei talenti", per dare rilievo alle iniziative a favore dell'attrazione e della valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione, e il Premio per la "Migliore strategia per lo sviluppo sostenibile", destinato alle imprese e ai professionisti che hanno integrato la sostenibilità nella propria strategia aziendale. Inoltre, sono confermati il Premio GED (Gender Equality and Diversity Label) e il Premio CER per le iniziative

che favoriscono la diffusione delle Comunità Energetiche Rinnovabili in Emilia-Romagna.

Quest'anno sono 59 i progetti ammessi che hanno proposto azioni diversificate, spaziando dalla transizione energetica e dall'economia circolare, all'inclusione, alla tutela dei diritti e al benessere delle persone e dei territori. 26 i riconoscimenti assegnati dalla giuria di esperti, che ha valutato la capacità di fare innovazione, di coinvolgere partneri, di misurare gli impatti generati all'interno dell'organizzazione e sulla comunità nonché la replicabilità delle iniziative proposte.

Questo volume raccoglie le schede dei progetti candidati e riporta nell'Elenco degli Innovatori Responsabili della Regione Emilia-Romagna tutti i soggetti che hanno partecipato al Premio in questi 10 anni, entrando a far parte di una grande comunità che cresce ogni anno e che rappresenta un esempio e stimolo per le altre realtà regionali.

**Inquadra
il QRCode
e scopri
tutti i vincitori**



Principali strategie regionali per la sostenibilità



La Legge regionale n. 14 del 2014

Con la legge n.14 del 18 luglio 2014, "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", la Regione sostiene gli investimenti in grado di accrescere competitività e capacità innovativa delle filiere produttive regionali, produrre significativi effetti occupazionali, generare positive ricadute sul territorio in termini di impatto ambientale e sostenibilità sociale. La norma prevede una serie di interventi per la promozione della responsabilità sociale di impresa e dell'innovazione sociale, tra cui l'istituzione di uno specifico Premio, che è confluito nel Premio innovatori responsabili e il sostegno di progetti a livello territoriale per l'innovazione delle imprese.

A partire dal 2016 tutte le azioni previste dalla legge regionale n. 14 del 2014 a sostegno della responsabilità sociale di impresa, sono confluite nella dimensione integrata dello sviluppo sostenibile promosso dall'Agenda 2030.

<https://demetra.regione.emilia-romagna.it/al/articolo?urn=er:assemblealegislativa:legge:2014;14>



Strategie regionali per la sostenibilità

Il Patto per il Lavoro e per il Clima

Sottoscritto dalla Regione nel 2020 insieme a importanti rappresentanti di enti, imprese e società civile, il Patto rappresenta un programma condiviso per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, volto a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica e digitale, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030. Il Patto assume 4 obiettivi strategici, Conoscenza e saperi, Transizione ecologica,

diritti e doveri, Lavoro, imprese e opportunità, che intercettano dinamiche decisive per la società regionale. Le linee di intervento indicano le azioni che i firmatari, ognuno nel rispetto del proprio ruolo, si impegnano a realizzare guardando al 2030. L'intera comunità regionale è così impegnata su obiettivi strategici definiti attraverso una partecipazione e una progettazione condivisa, in linea con gli obiettivi fissati dall'Agenda delle Nazioni Unite e dall'Unione europea.

www.regione.emilia-romagna.it/pattolavoroeclima



Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

La Regione Emilia-Romagna ha assunto i 17 obiettivi indicati dalle Nazioni Unite nel suo programma d'azione globale, per costruire la propria Strategia regionale di attuazione dell'Agenda 2030, a partire dalle specificità del territorio e in coerenza con il progetto delineato attraverso il Patto per il Lavoro e per il Clima. La Strategia si pone un duplice obiettivo: dare il proprio contributo, assieme alle comunità locali, all'attuazione del programma d'azione globale dell'Agenda Onu 2030 e affrontare le grandi sfide attuali, ossia crisi demografica, transizione digitale, contrasto alle disuguaglianze ed emergenza climatica per ridurre le fratture economiche, sociali, ambientali e territoriali e raggiungere la piena parità di genere. Per garantire la partecipazione è stato istituito il 'Forum per la Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile' che coinvolge le altre amministrazioni, il partenariato economico e sociale, le imprese e la società civile. Il monitoraggio della Strategia regionale avrà cadenza annuale e potrà prevedere l'aggiornamento, l'integrazione o la modifica del documento a partire da nuovi scenari, criticità e opportunità rilevate dal sistema nazionale e regionale degli indicatori.

www.regione.emilia-romagna.it/agenda2030

I partecipanti alla X Edizione

Categorie

Anche quest'anno il Premio Innovatori responsabili si propone di valorizzare l'impegno del sistema imprenditoriale e formativo nel contribuire alla realizzazione degli obiettivi strategici condivisi nel Patto per il lavoro e per il clima. Tra i 59 progetti ammessi a valutazione in seguito alle verifiche formali, prevalgono quelli promossi dalle PMI (42%), seguiti dalle candidature da parte di grandi imprese (17 progetti), mentre alle altre categorie corrispondono il 29% dei partecipanti. Rispetto all'edizione precedente si osserva una riduzione nelle proposte avanzate dalle PMI e dai liberi professionisti e contestualmente un aumento di quelle candidate dalle grandi imprese.

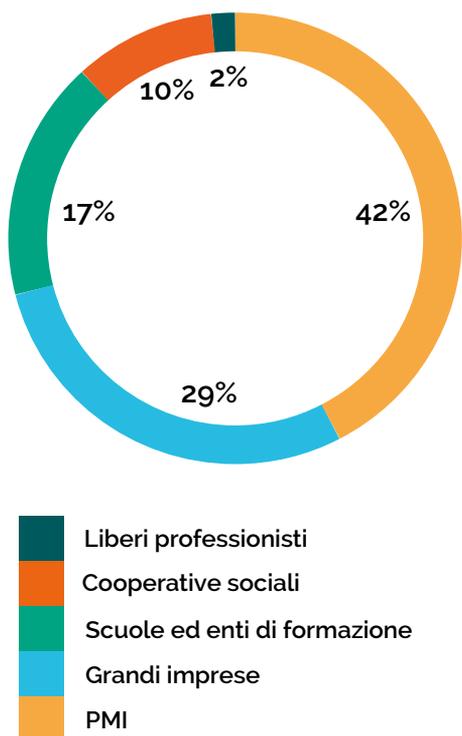


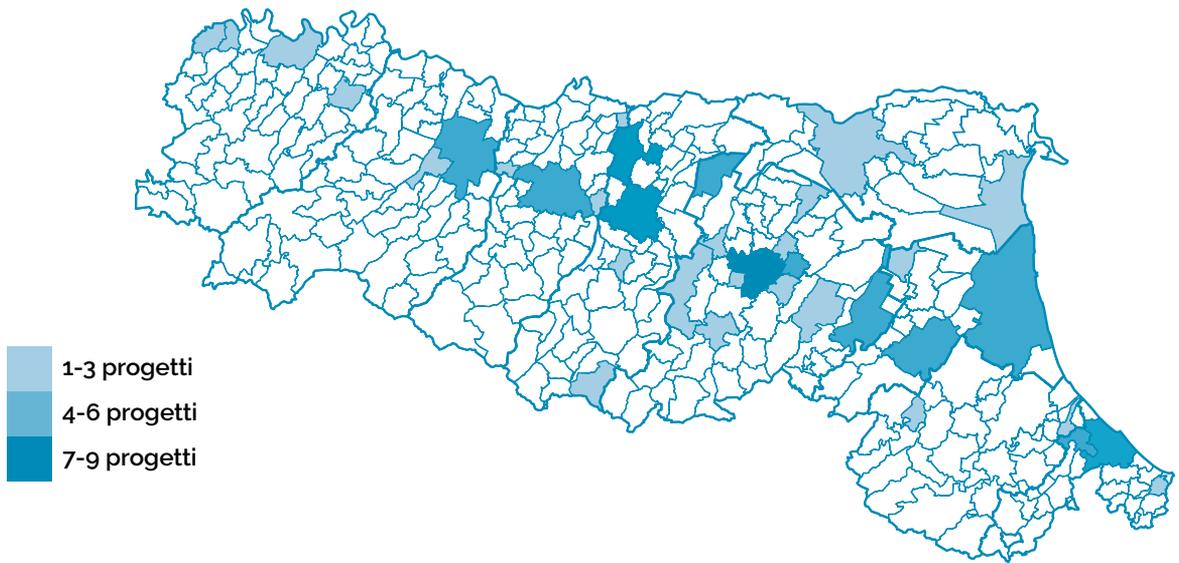
Figura n. 1 _ Distribuzione dei partecipanti per categoria

Settori produttivi e filiere

Tra manifattura e servizi, quest'ultimo è il settore più rappresentato, con oltre il 50% delle candidature appartenenti ad attività del terziario, di base o avanzato, in cui vengono compresi i servizi di istruzione e formazione, le attività di consulenza e professionali nonché la ristorazione e il commercio in generale; un altro 30% dei partecipanti è costituito complessivamente da imprese che operano nelle filiere della meccanica strumentale, del sistema casa, della comunicazione e del sociale.



Figura n. 2 _ Distribuzione progetti per filiera (%)



Distribuzione territoriale

La mappa mostra la distribuzione dei progetti rispetto ai territori comunali: nelle città capoluogo, si concentra il 18% delle iniziative, 22 i progetti candidati nell'area della città metropolitana di Bologna, mentre la Romagna ha contribuito con il 22% delle proposte.

Figura n. 3 _ Distribuzione dei progetti sui territori comunali

Forma giuridica delle imprese

La partecipazione delle imprese evidenzia una prevalenza di società di capitali (61%), seguite dalle imprese cooperative (12%) e dalle cooperative sociali (8%). Le altre forme di impresa incidono complessivamente per il 19%. Si segnala inoltre che il 13% delle candidature sono state presentate da società benefit.

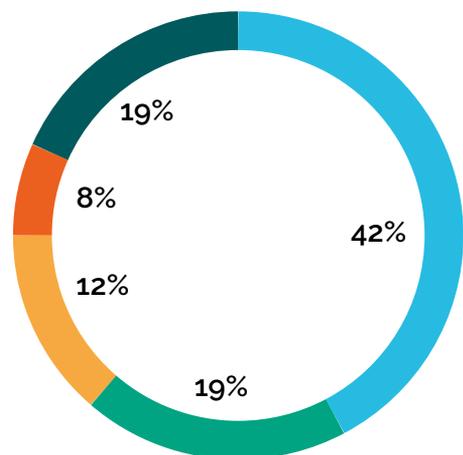


Figura n. 4 _ Distribuzione imprese partecipanti al premio in base alla forma giuridica

Contributo agli SDGs Agenda 2030

Le iniziative candidate confermano l'approccio trasversale rispetto alle diverse dimensioni della sostenibilità già emerso nelle precedenti edizioni, evidenziando una crescente attenzione verso la ricerca di soluzioni orientate all'innovazione digitale, al miglioramento della sostenibilità di prodotti e servizi, al welfare aziendale e all'inclusione lavorativa.

La figura 5 mostra la frequenza con cui sono richiamati gli SDGs all'interno dei progetti presentati: considerando la totalità delle candidature: in maggioranza sono indicati come riferimento gli obiettivi 8

"Qualità del lavoro", 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture", 12 "Produzione e consumo responsabile" e 11 "Città e comunità sostenibili"; più di un terzo delle proposte indica inoltre obiettivi di miglioramento riguardo alla "Qualità dell'istruzione" (SDG 4) e alla "Riduzione delle disuguaglianze".

In leggera flessione rispetto al 2023 i progetti rivolti al "Superamento delle differenze di genere", alla "Lotta al cambiamento climatico" nonché alla "Creazione di partnership per la sostenibilità" (SDGs 5, 13 e 17).

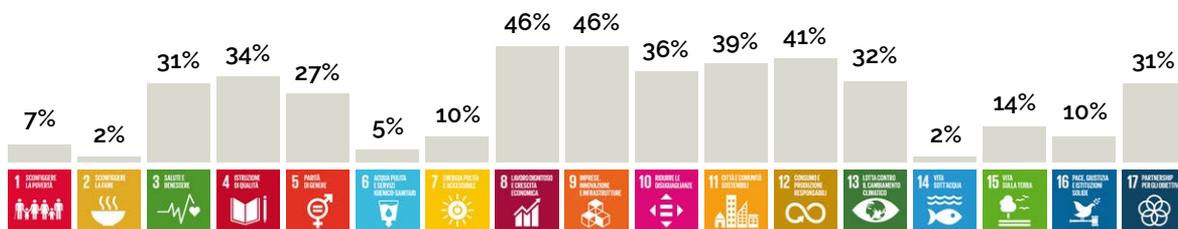


Figura n. 5 _ Contributo agli SDGs del totale progetti 2024

I grafici successivi mostrano la diversa incidenza degli SDGs indicata nei progetti candidati su ciascuno dei quattro ambiti tematici che riprendono gli obiettivi strategici del Patto per il lavoro e per il clima.

Le iniziative che promuovono lo sviluppo di nuove competenze, oltre all'obiettivo 4 che riguarda l'istruzione di qualità, segnalano una forte attenzione

all'innovazione (SDG 9), alla qualità del lavoro (SDG 8), al superamento delle differenze di genere (SDG 5) e alla riduzione delle disuguaglianze in generale (SDG 10); circa un terzo dei progetti si propone di dare un contributo alla creazione di partnership per la sostenibilità (SDG 17) e allo sviluppo di società pacifiche e inclusive (SDG 16).

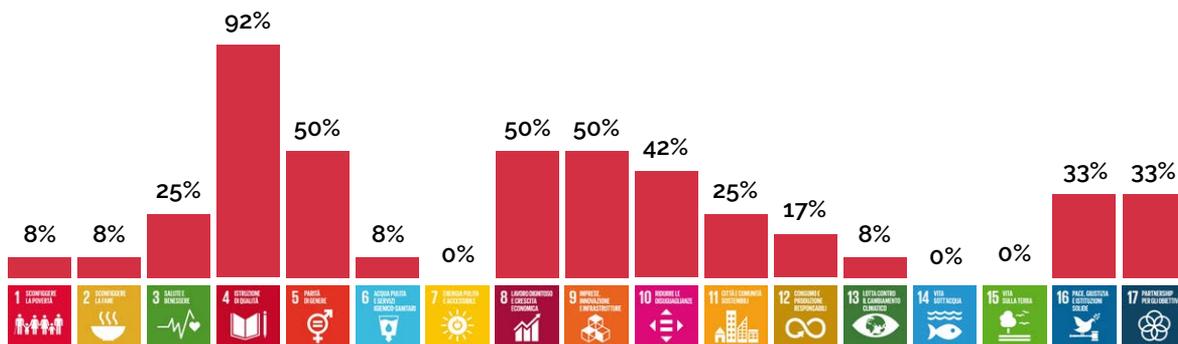


Figura n. 6 _ Contributo agli SDGs dei progetti candidati sull'ambito "Conoscenza e saperi"

I progetti candidati sull'obiettivo "Diritti e doveri" richiamano principalmente gli obiettivi che puntano alla sostenibilità sociale, all'inclusione lavorativa di soggetti fragili, riferendosi quindi agli SDGs 10 ed 8, all'SDG 5 sulla parità di genere e agli SDGs 3 sulla

tutela della salute e del benessere e 17 relativo alle partnership per lo sviluppo sostenibile. Sono in netto calo le candidature che indicano contestualmente anche gli obiettivi 9 e 12 relativi all'innovazione nello sviluppo industriale e alle città sostenibili.

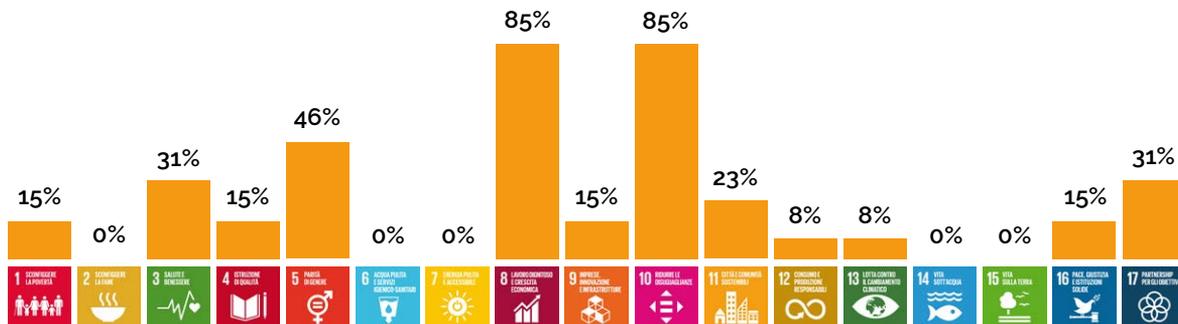


Figura n. 7 _ Contributo agli SDGs dei progetti candidati sull'ambito "Diritti e doveri"

I progetti proposti per l'obiettivo "Lavoro, imprese, opportunità" indicano una stretta relazione con l'innovazione (SDG 9) e la qualità del lavoro (SDG 8), ma anche con il miglioramento delle competenze (SDG

4), la salute ed il benessere (SDG 3). In notevole diminuzione rispetto al 2023 l'attenzione alla parità di genere, al contrasto dei cambiamenti climatici e alla creazione di partnership (SDGs 5 e 13 e 17).

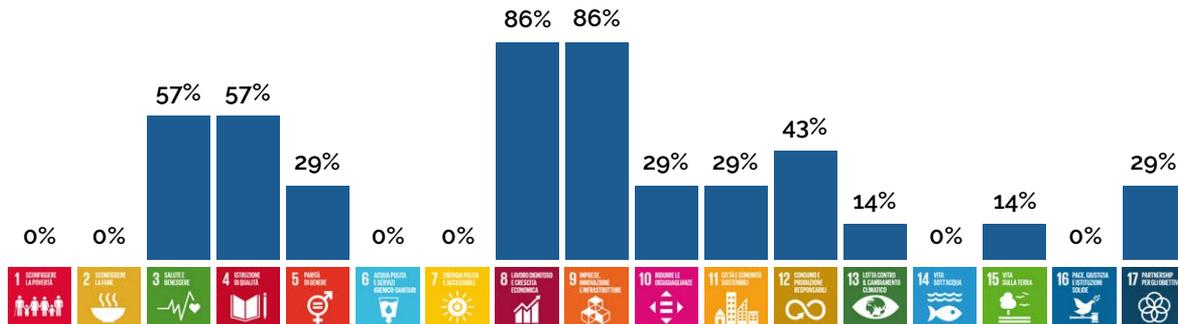


Figura n. 8 _ Contributo agli SDGs dei progetti candidati sull'ambito "Lavoro, imprese, opportunità"

Le proposte candidate sull'ambito "Transizione ecologica", oltre a concentrarsi sulla sostenibilità di prodotti e servizi (SDG 12) e sulla lotta al cambiamento climatico (SDG 13), evidenziano effetti sull'innovazione (SDG 9) e sulle esternalità positive rispetto alle

città e alle comunità con cui sono in relazione. Rispetto al 2023 sono calate le progettualità che indicano un collegamento con le azioni atte a garantire la salute e il benessere per tutti.

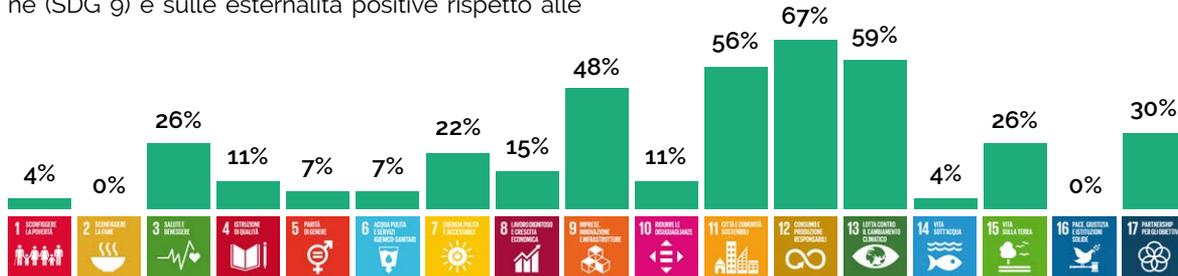


Figura n. 9 _ Contributo agli SDGs dei progetti candidati sull'ambito "Transizione ecologica"

Candidature delle imprese benefit

Con la legge 28 Dicembre 2015, n. 221, l'Italia è stata il primo Stato al mondo dopo gli Stati Uniti ad avere introdotto una forma giuridica legalmente riconosciuta, definita Società Benefit, riferita a società che "nell'esercizio di una attività economica – si legge nel testo di legge – oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile". Tali società sono tenute ad allegare al bilancio annuale una relazione relativa ai progressi realizzati. In questi ultimi anni si è assistito ad una crescita significativa di imprese che hanno raccolto lo stimolo del legislatore intraprendendo il percorso per diventare società benefit; le stime più recenti indicano

che in Italia a fine 2023 erano oltre 3.600 le società benefit, con una crescita del 37% rispetto all'anno precedente, di cui circa 340 in Emilia-Romagna. Le analisi evidenziano che, rispetto alle altre imprese, le benefit hanno maggiore redditività e produttività per addetto.

Tra i partecipanti alla X edizione del Premio troviamo 8 società benefit, che operano in settori diversificati, perseguendo obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale. Nella tabella seguente sono stati sintetizzati gli ambiti in cui sono stati sviluppati i progetti candidati e gli SDGs su cui impattano.

Better Ipsum Srl Sb Bologna
Attività di consulenza



Fattor Comune Società Benefit Srl Rimini
Formazione



Garc Ambiente Spa Sb Carpi (MO)
Gestione rifiuti



Gilu Sb Srl Bologna
Turismo



Gruppo Ingegneria Srl Società Benefit Bologna
Attività di consulenza



Iride Acque Sb Srl Parma
Depurazione acque



Italcer Spa Sb Rubiera (RE)
Produzione ceramica



L'Operosa Spa Società Benefit Granarolo dell'Emilia (BO)
Servizi di pulizia



Candidature delle imprese moda

L'edizione 2024 ha ricevuto sette candidature relative a progetti che affrontano da diverse prospettive il tema della moda. In Emilia-Romagna, la filiera della moda impiega quasi 65.000 persone, coinvolgendo 15.000 imprese che spaziano dal tessile al calzaturiero, con una forte presenza di piccole e medie imprese. Tra industria manifatturiera, commercio e servizi, l'export della moda in Emilia-Romagna ha raggiunto nel 2022 un valore di circa 7,9 miliardi di euro, si attesta in seconda posizione tra la Lombardia e il Veneto. La pandemia ha prodotto un impatto significativo su questo comparto, spingendo la Regione a lanciare un percorso di rilancio nel luglio 2021 con l'istituzione del "Tavolo regionale permanente del settore moda". L'organismo ha il compito di stabilire priorità e interventi, puntando su ricerca e sviluppo per promuovere un nuovo concetto di filiera che consideri l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla progettazione al fine vita. I progetti candidati alla X edizione del Premio provengono da imprese, scuole, cooperative sociali e di comunità, liberi professionisti che affrontano alcuni dei

temi ritenuti prioritari per le politiche regionali tra cui:

- Atelier didattici per educare alla moda sostenibile, alla valorizzazione dei saperi artigiani e per sostenere i giovani nella scoperta delle proprie di soft skill.
- Riscoperta e sviluppo di coltivazioni tradizionali di fibre tessili per la valorizzazione dei territori interni e la produzione di tessuti naturali sostenibili.
- Utilizzo di materiali riciclati e/o certificati per ridurre l'impatto ambientale e sensibilizzare i consumatori su acquisti più responsabili.
- Nuove opportunità di lavoro e inclusione attraverso il riuso degli scarti e l'upcycling di abiti usati.
- Digitalizzazione dei processi produttivi per ridurre l'impronta ecologica e favorire la tracciabilità dei processi.
- Servizi innovativi di supporto all'acquisto online attraverso l'utilizzo di applicazioni di realtà virtuale. Come evidenziato nel quadro di sintesi, i vari progetti risultano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità dell'ONU con l'Agenda 2030, integrando fortemente le dimensioni ambientale e sociale.

Ortika Soc. Coop. Di Comunità Fanano (MO)
Valorizzazione di coltivazioni tradizionali, tessuti sostenibili



Abantu Soc. Coop. Sociale Marzabotto (BO)
Riuso, inclusione sociale



Macron S.p.a. Valsamoggia (BO)
Tessuti sostenibili e certificati



Francesca Passeri Parma
Formazione, riuso e artigianalità



I.S.I.S.S. "L. EINAUDI - R. MOLARI" Santarcangelo di Romagna (RN)
Innovazione digitale e nuovi servizi



Bulgarelli Production Srl Carpi (MO)
Digitalizzazione e tracciabilità



Venuste Italy S.r.l.s. Modena
Riuso creativo e artigianalità



Premio GED (Gender Equality and Diversity)



La parità di genere è una delle priorità dell'Agenda ONU 2030, considerata un elemento strategico per lo sviluppo sostenibile del pianeta, la crescita economica e la lotta contro la povertà. Lavoro, istruzione e sostenibilità sono i pilastri fondamentali per contrastare attivamente le discriminazioni di genere. La "Strategia per la parità di genere 2020-2025", promossa dalla Commissione europea, mira a trasformare l'Europa in un continente che garantisce la parità di genere, dove donne e uomini, ragazze e ragazzi, in tutta la loro diversità, siano liberi di perseguire le proprie scelte di vita, abbiano pari opportunità di realizzazione e possano partecipare e guidare la società europea in egual misura.

La Regione Emilia-Romagna è da tempo impegnata nella promozione della cultura della parità di genere, ponendola al centro delle sue azioni. Nel 2014 ha adottato la legge quadro 6/2014 per la parità e contro le discriminazioni di genere, che definisce in modo organico obiettivi e strumenti per realizzare le pari opportunità e i pari diritti tra donne e uomini. Tra questi strumenti vi sono il "Piano integrato delle azioni regionali in materia di pari opportunità di genere" e il "Bilancio di genere", che permette di valutare l'impatto delle politiche pubbliche su donne e uomini, perseguendo obiettivi di equità, efficienza, trasparenza e partecipazione.

L'articolo 30 della stessa legge quadro introduce un riconoscimento per imprese, enti e associazioni che si distinguono per il loro impegno nella realizzazione delle pari opportunità. In attuazione di questa disposizione, dal 2018 il "Premio GED (Gender Equality and Diversity)" affianca il "Premio innovatori responsabili" e valorizza le innovazioni nel mondo dell'impresa e delle istituzioni che combattono discriminazioni e stereotipi di genere. Anche la nona edizione del Premio ha posto l'attenzione sulle iniziative di formazione, aggiornamento professionale e integrazione sociale contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, in attuazione della legge regionale n. 15 del 2019.

In questa edizione 2024 del Premio la Commissione Assembleare per la parità e per i diritti delle persone ha attribuito 3 riconoscimenti per valorizzare iniziative finalizzate all'inserimento lavorativo di donne in situazione di svantaggio, a promuovere l'autonomia economica delle ragazze e l'uguaglianza di accesso alle opportunità di carriera.

Premio CER (Comunità Energetiche Rinnovabili)



Con il Piano triennale di attuazione 2022-2024 del Piano energetico regionale 2030, la Regione Emilia-Romagna, in linea con la L.R. n. 5/2022, promuove lo sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili e dell'autoconsumo collettivo. Questi gruppi, composti da persone fisiche, imprese, enti territoriali, di ricerca e formazione, di culto, dell'associazionismo e del Terzo settore, collaborano per produrre, distribuire, scambiare e accumulare energia a impatto zero tramite impianti di energia rinnovabile.

L'obiettivo di questi nuovi modelli di produzione e consumo energetico è contribuire concretamente alla piena decarbonizzazione entro il 2050, come richiesto dalla comunità europea. Questo avverrà sfruttando maggiormente il potenziale delle fonti di energia rinnovabile e promuovendo un sistema energetico di prossimità, decentralizzato e interconnesso, con un ruolo più attivo dei clienti finali.

La Legge regionale 5/2022 definisce le azioni di sistema e le misure di sostegno e promozione dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche, prevedendo contributi e strumenti finanziari che supportano le comunità dalla costituzione e progettazione fino all'acquisto e all'installazione degli impianti di produzione e accumulo. Non vengono trascurate le iniziative di comunicazione, informazione e partecipazione dei cittadini sui temi dell'energia rinnovabile, dell'autoconsumo e della condivisione dell'energia, anch'esse finanziate dalle risorse economiche previste a bilancio.

Le comunità energetiche non solo incrementeranno la produzione, l'utilizzo e l'accumulo delle energie rinnovabili in Emilia-Romagna, ma valorizzeranno anche progetti e azioni di coesione sociale, producendo benefici ambientali, economici e sociali e contrastando la povertà energetica. In questo modo, cittadini, imprese, enti locali e associazioni saranno al centro della transizione energetica, protagonisti di un cambiamento senza precedenti.

Il completamento del quadro normativo avvenuto con l'emanazione delle regole operative da parte del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) consentirà lo sviluppo concreto di queste realtà che costituiscono uno strumento fondamentale per garantire la transizione energetica dei territori.

Premio “Attrazione Talenti”



La Regione Emilia-Romagna ha approvato a inizio 2023 la legge regionale n. 2 sulla “Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna”, che fa da base a un quadro coordinato di politiche, programmi e interventi che favoriscono l’attrazione, la permanenza, il rientro, la circolazione e la valorizzazione in Emilia-Romagna di persone con elevate specializzazioni, ritenute un valore fondamentale per la crescita della nostra Regione.

Gli interventi da attivare saranno in stretta connessione con le politiche e le programmazioni già attuate dalla Regione: dallo sviluppo sostenibile, alla promozione dell’alta formazione e delle politiche per il capitale umano fino alla promozione del lavoro di qualità, il raggiungimento della piena parità di genere e la lotta alle discriminazioni.

Un sistema articolato di azioni che riguarderanno la promozione dei sistemi di educazione e formazione, il potenziamento della partecipazione alle opportunità di finanziamento della ricerca a livello nazionale e internazionale, la progettazione di nuove politiche integrate che favoriscano l’incontro tra domanda e offerta, lo sviluppo di condizioni che mettono al centro le aspettative e le motivazioni dei talenti.

Un programma da realizzarsi attraverso la collaborazione continua con istituzioni, università, centri di ricerca, imprese, centri di formazione professionale e gli altri soggetti che fanno parte dell’ecosistema regionale della ricerca e dell’innovazione.

L’introduzione, in questa X edizione del Premio innovatori Responsabili, di un riconoscimento speciale “Attrazione talenti”, rappresenta un contributo alla valorizzazione delle iniziative attivate da imprese e mondo della formazione che vanno nella direzione indicata dalla legge regionale e in particolare dei 10 obiettivi definiti dal “Manifesto per l’attrazione dei Talenti in Emilia-Romagna” approvato il 6 maggio 2024.

Le candidature presentate in questa edizione hanno evidenziato una ricchezza di iniziative che si muovono tra lo sviluppo di accademici aziendali, il rafforzamento di servizi di placement, azioni per sostenere l’incontro tra domanda e offerta, misure di welfare aziendale per favorire la conciliazione vita-lavoro.

Premio “Migliore strategia per lo sviluppo sostenibile”

Il riconoscimento, introdotto per la prima volta in questa decima edizione del Premio, intende dare valore alle imprese e ai professionisti che hanno integrato la sostenibilità nella propria strategia aziendale, portando l'innovazione nel proprio settore e attuando, al tempo stesso, un comportamento orientato alla responsabilità ambientale e sociale.

L'assegnazione del premio è effettuata dalla Giuria valutando il Profilo di sostenibilità del candidato, emerso dalle informazioni ottenute tramite il “Questionario sul monitoraggio dell'applicazione della Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese in Emilia-Romagna”. Questo processo consente di determinare la posizione dell'impresa rispetto a un modello di business sostenibile, in linea con la Strategia regionale per l'Agenda 2030 e con la stessa Carta dei principi di responsabilità sociale, alla quale devono aderire obbligatoriamente, dal 2015, tutti coloro che partecipano ai bandi per l'attuazione delle misure e degli interventi della DG Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Il questionario, elaborato in collaborazione con l'università di Bologna, attraverso il calcolo di alcuni indici sintetici, rileva il grado di applicazione di criteri di sostenibilità dei soggetti indagati nelle relazioni con i fornitori, con clienti e consumatori, nella gestione delle risorse umane e naturali, nei processi di innovazione e, più in generale, nella strategia imprenditoriale e nelle relazioni con l'ambiente esterno.

Gli esiti delle indagini sono riportati nel Report 2024 pubblicato alla pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/monitoraggio/report-2024>

Il premio “Migliore strategia per lo sviluppo sostenibile 2024” è stato assegnato al Gruppo Italcner che ha ottenuto il miglior risultato nel rilevamento del livello di sostenibilità, dimostrando di aver posto al centro della propria strategia aziendale la sostenibilità e di coniugare la sfida all'innovazione nei prodotti con l'efficienza dei processi produttivi, il benessere dei dipendenti, una governance interna rigorosa e una forte attenzione alle relazioni con le comunità locali e i territori.

Indagine sul livello di sostenibilità delle imprese

Dal 2019 la Regione ha avviato una rilevazione continua sul profilo di sostenibilità delle imprese che beneficiano delle misure di sostegno erogate dalla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa, che include anche i partecipanti alle diverse edizioni del Premio Innovatori Responsabili. L'indagine, realizzata attraverso la somministrazione di un questionario elaborato in collaborazione con l'Università degli studi di Bologna, prende in esame il rapporto con fornitori e clienti, le azioni di welfare aziendale, gli impegni per ridurre l'impatto ambientale, le azioni di economia circolare e per la riduzione dei consumi di materie prime nonché, più in generale, l'approccio strategico verso i temi della sostenibilità e nella relazione con le comunità e i territori.

Gli esiti più recenti della indagine svolta su oltre 1.100 questionari hanno confermato differenti stadi di avanzamento delle imprese sui temi della sostenibilità prevalentemente in funzione della dimensione in termini di occupati, della filiera di appartenenza e della distanza che separa i partecipanti al Premio rispetto alle imprese rilevate attraverso i bandi regionali.

La figura 10 fa una fotografia dei diversi profili di sostenibilità rilevati nei due sottogruppi in funzione delle dimensioni dell'azienda: il livello iniziale caratterizza il 70% delle micro imprese che dimostrano una difficoltà ad intraprendere la strada verso la sostenibilità, mentre tra le medie/grandi il 60% circa ha già raggiunto un indice intermedio, valore prossimo a quello complessivo dei partecipanti al Premio (pari al 59%).

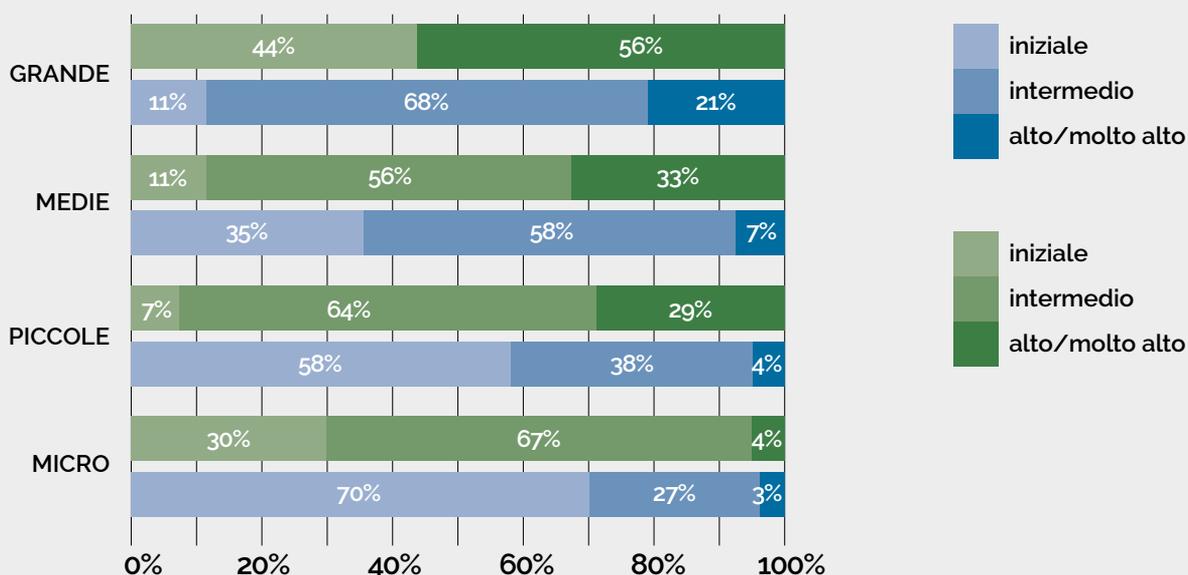


Figura n. 10 _ Distribuzione progetti per filiera (%)

L'analisi nel suo complesso rivela che mentre le grandi imprese sembrano avere già intrapreso percorsi di transizione verso modelli di business più sostenibili e il divario tra i due gruppi bandi/premio appare piuttosto contenuto, le distanze più rilevanti emergono tra le piccole e medie imprese: proprio in riferimento a queste tipologie di aziende i partecipanti al premio dimostrano che anche nelle realtà più piccole è possibile porsi obiettivi sfidanti e mettere in pratica azioni su più ambiti, che permettono di raggiungere un livello di sostenibilità intermedio. Dall'analisi dei punti di debolezza del sistema regionale sono state individuate le sfide su cui dovrà puntare la nuova programmazione regionale: supportare la transizione nelle imprese meno strutturate, riorganizzare filiere e sistemi di approvvigio-

namento, promuovendo filiere corte, tracciabilità e trasparenza, sostenere la riduzione dei consumi di materie prime e le pratiche di economia circolare, investire su riduzione dei consumi idrici, logistica e mobilità sostenibile, sostenere l'adozione di sistemi di misurazione per innescare il miglioramento continuo, sviluppare competenze per la governance, favorire l'inserimento di donne e giovani nelle imprese più innovative.



**Conoscenza
e saperi**

Premiazioni

Primo classificato per l'obiettivo strategico



APPLIED SRL

GENESI: GEMELLI DIGITALI PER LA DIDATTICA

Un progetto di didattica innovativa che coinvolge con efficacia docenti e studenti. Dandosi l'obiettivo esplicito di superare i limiti dei laboratori fisici, attraverso il digitale intende supportare e rafforzare la qualità didattica, prima, e la fase produttiva, poi. Le azioni previste hanno il merito di esaltare un continuum virtuoso di tutte le fasi realizzative.

Menzioni



FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI DON'T PUNCH!

A partire dalle competenze apprese frequentando il percorso di "Operatore grafico e di stampa", le ragazze e i ragazzi della Fondazione Enaip con professionalità, sensibilità e creatività hanno saputo parlare ai loro coetanei di gentilezza, tolleranza e rispetto reciproco contro ogni forma di bullismo.

LOMBARDINI SRL

MASTER IN ELECTRIC POWERTRAIN SU MACCHINE OFF-ROAD

Il Master che supporta la green transition tramite la riqualificazione del personale su tematiche tecniche legate all'elettronica, per favorire l'inserimento di prodotti innovativi, come i motori ibridi. Sensibilizzando i rappresentanti di varie aree aziendali, l'iniziativa favorisce inoltre il dialogo e la divulgazione interna.

MAGGIOLI SPA WORKATION

Work+vacation concilia lavoro e vacanza, permettendo ai giovani colleghi di lavorare insieme per una settimana da un luogo di villeggiatura. Questa iniziativa garantisce la conciliazione tra vita privata e lavorativa, aumentando benessere e soddisfazione, e favorendo occasioni di team building.

Premio Scuole



LICEO SCIENTIFICO STATALE "MANFREDO FANTI" INK OF HISTORY

Lo studio di uno degli eventi più tragici del Novecento, il bombardamento di Hiroshima, l'incontro con la testimonianza di un superstite, la collaborazione tra istituzioni educative internazionali e 24 haiku: il progetto del Liceo Scientifico "Manfredo Fanti" educa al dialogo, al pensiero critico e al valore della memoria collettiva, inviando un poetico messaggio di impegno per la pace.

Genesi: gemelli digitali per la didattica



vincitore per
l'obiettivo
strategico

Tipologia
PMI

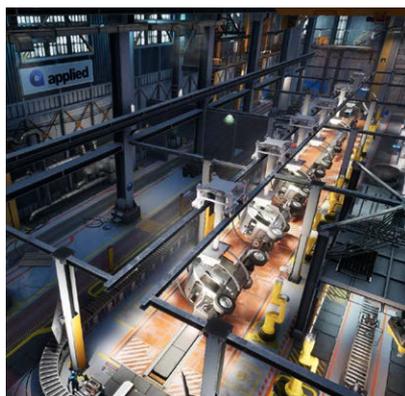
Località
Bologna

Sito web e riferimenti

www.applied.it/it/soluzioni/genesi-soluzione-per-simulazione-industriale-e-digital-twin-sol-10

<https://super.unier.eu/it/progetto-finanziato-dalla-regione-emilia-romagna>

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto intende offrire ai professori e agli studenti dei corsi professionalizzanti di mecatronica delle università del territorio, il gemello digitale di una linea di produzione interamente programmabile, per simulare i movimenti dei macchinari al suo interno. L'obiettivo è dimostrare i benefici del digitale nella didattica, superare i limiti dei laboratori reali, offrendo uno strumento che simula vari aspetti tecnici, sviluppare competenze pratiche e immersive, fornendo risorse sia agli insegnanti che agli studenti in modo da prepararli alle sfide future nel campo della robotica e dell'automazione.

Descrizione dell'attività

Il software Genesi, risultato di anni di esperienza sul fronte del virtual commissioning, permette di creare gemelli digitali fruibili tramite PC o Visori di Realtà Virtuale e viene adattato specificamente per soddisfare le esigenze dei vari corsi. Il progetto si articola in cinque fasi: analisi dei bisogni, definizione dei criteri di valutazione, personalizzazione del software, supporto durante l'adozione e report finale di analisi dell'impatto di Genesi durante i corsi. Il progetto prevede, quindi, attività di formazione del corpo docente per l'utilizzo di "Genesi" (lato editor) e degli studenti per l'utilizzo del software (lato Player). La virtualizzazione di intere linee di produzione offre vantaggi sia all'industria che ai percorsi didattici, offrendo una maggiore accessibilità rispetto ai laboratori fisici e riducendo i costi.

Partner

Fondazione SUPER, UniBO - UniMORE - UniFE.

Sviluppi futuri

Ampliare l'adozione di gemelli digitali di intere linee di produzione su più fronti: coinvolgendo le imprese del territorio per integrare le loro macchine nel sistema digitale; coinvolgendo i centri di ricerca universitari per uno sviluppo in linea con le direttrici di ricerca in ambito accademico; estendendo l'adozione dei gemelli digitali ad altri percorsi didattici emiliani-romagnoli (Università, ITS e Istituti Tecnici e Professionali) e di altre regioni italiane o estere, con il fine di rendere più attrattivo il nostro territorio e avvicinare studenti e studentesse ad una delle più importanti filiere produttive locali.



fondazione don agostini

enaip

FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI

DON'T PUNCH! *Combattere la dispersione scolastica sconfiggendo il bullismo*



Menzione

Tipologia

Scuole secondarie, Fondazioni ITS, Università, Istituti AFAM ed Enti di formazione accreditati

Località

Reggio Emilia

Sito web e riferimenti

www.dontpunch.it

www.enaipre.it

Contributo SDGs



Obiettivi

Nel 2023, il 10,5% dei ragazzi tra i 18 e i 24 anni ha abbandonato la scuola prima del tempo, a causa di diversi fattori, tra cui spiccano gli episodi di bullismo e/o cyberbullismo, con ripercussioni sia sulla salute psico-fisica delle vittime, che sulle loro possibilità formative. "Don't Punch" intende fronteggiare il complesso tema della dispersione scolastica lavorando direttamente su una delle sue cause, coinvolgendo gli studenti nel contrasto e nella prevenzione di comportamenti aggressivi e intimidatori, promuovendo un ambiente sicuro e inclusivo. L'idea, concretizzatasi nell'implementazione di un sito web, è stata quella di creare un luogo in cui chiunque potesse trovare informazioni e assistenza in modo sicuro.

Descrizione dell'attività

Gli studenti del III anno IEFP di "Operatore grafico e di stampa" hanno realizzato il sito web "Don't punch", online dal 17 maggio 2024, organizzandosi come un vero e proprio team di un'agenzia grafica, ovvero suddividendosi tra graphic designer, UX designer, videomaker, copywriter e project manager. Hanno utilizzato vari software (Photoshop, Illustrator, Premiere Pro, Indesign, ecc.) e prodotto in autonomia tutti i contenuti (podcast, articoli, un canale dove chiedere aiuto in forma anonima). Hanno inoltre organizzato un evento di presentazione del progetto (per il quale hanno realizzato gadget personalizzati, magliette, volantini) allo scopo di sensibilizzare famiglie, docenti, altri studenti all'importanza di prevenire e contrastare atteggiamenti di bullismo. L'implementazione del sito consente sia di promuovere un clima inclusivo e sereno nelle aule, sia di rendere i ragazzi protagonisti assoluti nel mantenimento/aggiornamento del sito, incentivandone ed estendendone la partecipazione attiva.

Partner

MG WEB AGENCY

Sviluppi futuri

La Fondazione intende fare del contrasto al bullismo una policy contro la dispersione scolastica in un più ampio quadro di certificazione secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 42:2018. La piattaforma implementata, inoltre, verrà resa accessibile alle persone disabili e con bisogni educativi speciali dagli studenti, in linea con l'European Accessibility Act in vigore dal 2025.

Master in Electric Powertrain su macchine Off-road



Menzione

Tipologia

Grandi imprese

Località

Reggio nell'Emilia

Sito web e riferimenti

www.kohlerenergy.com

Contributo SDGs



Obiettivi

Si tratta di un percorso di formazione ideato per facilitare il passaggio dai motori endotermici a quelli ibridi o elettrici, al fine di ridurre i consumi di carburante e, quindi, le emissioni inquinanti, fornendo allo stesso tempo un adeguato percorso di riqualificazione delle competenze del personale dipendente, in ottica di reskilling e upskilling. Due gli obiettivi principali: 1. contribuire al raggiungimento degli obiettivi internazionali della transizione ecologica mediante l'innovazione del proprio prodotto, riducendo l'impatto ambientale generato dai propri motori; 2. costruire un percorso di qualificazione e riqualificazione professionale finalizzato a mantenere o acquisire le conoscenze e le competenze utili per rimanere rilevanti nel mercato del lavoro e svolgere in maniera efficace la propria attività lavorativa, in linea con l'evoluzione tecnologica e con le esigenze di sostenibilità.

Descrizione dell'attività

Il Master nella prima fase ha coinvolto 40 dipendenti per un totale di 50 ore di formazione, approfondendo le conoscenze tecniche e le hard skills relative ai motori elettrici e loro componenti. La seconda fase – cosiddetta di awarness – ha coinvolto oltre 50 dipendenti, provenienti da tutti i settori aziendali, anche non direttamente coinvolti nella realizzazione del prodotto, con l'obiettivo di dare consapevolezza dei cambiamenti connessi al passaggio dal vecchio modello di prodotto e di business ad un nuovo modello che va nella direzione della sostenibilità. La formazione è stata completamente finanziata da fondi aziendali e realizzata in locali aziendali. Alcuni "docenti" interni, ovvero personale già coinvolto nella transizione verso un prodotto ecosostenibile, hanno illustrato la strategia aziendale dei sistemi ibridi/elettrici.

Partner

Raw power.

Sviluppi futuri

Il Master, concluso nel corso del 2024, ha avuto un impatto notevole sull'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità necessarie per innovare il business nella direzione della transizione ecologica. L'azienda intende investire in formazione, upskill e reskill del personale, in quanto valore aggiunto nell'esperienza lavorativa della persona e nella costruzione di percorsi di crescita professionale soddisfacenti e in linea con le esigenze del momento storico.



GRUPPO

Maggioli

MAGGIOLI SPA

Workation



Menzione

Tipologia

Grandi imprese

Località

Santarcangelo di Romagna (RN)

Sito web e riferimenti

www.maggioli.com

<https://youtu.be/aolcfOUC8nl>

Contributo SDGs



Obiettivi

L'obiettivo del progetto è favorire i percorsi di carriera e il benessere lavorativo dei giovani talenti della Maggioli. La Workation, unione di Work e Vacation, permette ai giovani collaboratori di lavorare insieme, per una settimana, da un luogo di villeggiatura, di cui possono godere appieno nel tempo libero. Una combinazione di lavoro, formazione, team building e tempo libero, quindi, un'esperienza che permette di lavorare in modo smart integrando elementi di svago e relax. Questa esperienza non solo favorisce la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, grazie anche alle politiche aziendali di flessibilità oraria e lavoro ibrido, ma migliora anche il benessere e la soddisfazione lavorativa, aumentando le occasioni di team building e di socializzazione tra colleghi.

Descrizione dell'attività

L'esperienza prevede sia giornate di lavoro da remoto sia giornate di formazione con docenti dedicati, per potenziare le competenze chiave per crescere nel Gruppo, inoltre visite guidate in luoghi d'interesse e incontri con manager, che hanno l'obiettivo di avvicinare anche i più giovani alle strategie aziendali. Il tutto avviene in una struttura ricettiva ad uso esclusivo dei partecipanti, che gestiscono insieme la preparazione dei pasti, il riordino degli spazi, la spesa e il budget messo loro a disposizione. Condividendo spazi comuni e tempo libero, si favorisce il team building tra tutti i partecipanti. La possibilità, offerta dall'azienda, di partecipare alla Workation si inserisce all'interno di un più ampio percorso di sviluppo dedicato agli under 35 di potenziale del Gruppo Maggioli, della durata di 3 anni, che prevede l'assessment delle competenze e del potenziale, percorsi di formazione per accrescere hard e soft skills, nonché la possibilità di partecipare a percorsi di mentoring e a iniziative che favoriscono l'innovazione e la creatività. Ogni anno viene coinvolta una classe diversa di partecipanti al processo Under 35.

Sviluppi futuri

Il Gruppo Maggioli intende arricchire l'iniziativa Workation con una componente intergenerazionale, coinvolgendo nell'esperienza anche figure più senior dell'azienda per favorire la creazione di sinergie tra le diverse generazioni presenti nel Gruppo nonché favorire la contaminazione e lo scambio reciproco di idee.



Premio Scuole

Tipologia

Suole secondarie, Fondazioni ITS, Università, Istituti AFAM ed Enti di formazione accreditati

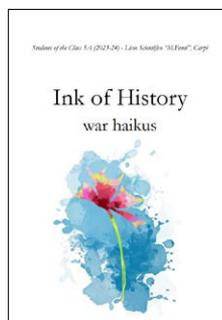
Località

Carpi (MO)

Sito web e riferimenti

www.liceofanti.edu.it

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto utilizza la scrittura creativa per promuovere la pace, il dialogo tra i popoli e la trasmissione della memoria storica, infine, la creatività e il pensiero critico degli studenti. L'obiettivo è avvicinare gli studenti di quinta liceo scientifico allo studio del bombardamento di Hiroshima in modo non esclusivamente accademico, ma coinvolgendoli anche su un piano emotivo più profondo. Il progetto, svolto quasi interamente in inglese, ha contribuito ad innalzare le competenze linguistiche di studenti e docenti, coinvolgendo due classi, per un totale di 50 alunni. L'attività di traduzione consentirà agli studenti del liceo linguistico di svolgere un'attività di orientamento allo studio e al lavoro, ingaggiandoli con un compito di realtà sfidante e motivante.

Descrizione dell'attività

Partendo dall'obiettivo 16 dell'Agenda 2030, "Pace, giustizia e istituzioni solide", è stata avviata un'attività di scrittura creativa che consisteva nella scrittura di 24 haiku, uno per ogni studente della classe, da raccogliere in un ebook e donare a Keiko Ogura, sopravvissuta al bombardamento della città di Hiroshima. Tutto è iniziato nell'estate del 2023, da una collaborazione tra il Liceo Fanti e l'Università dell'Idaho sul tema della trasmissione della memoria storica alle giovani generazioni. Gli studenti dell'Idaho avevano tradotto la testimonianza di Keiko Ogura dal giapponese all'inglese e avrebbero poi affidato la versione italiana ai ragazzi del Liceo Fanti. Nel frattempo i ragazzi del Liceo Fanti, scrivendo i propri haiku per prepararsi all'incontro con Keiko, hanno compreso a fondo la sua storia e la scrittura poetica ha permesso loro di riflettere sulla tragicità della guerra e in modo particolare del bombardamento atomico di Hiroshima. Il risultato di questo percorso è stata quindi la raccolta di haiku "Ink of History", simbolo dell'impegno dei ragazzi per la memoria e la pace.

Partner

University of Idaho (USA).

Sviluppi futuri

Continuare la collaborazione con Keiko Ogura e l'università dell'Idaho a partire dalla traduzione dell'oper di Ogura dall'inglese all'italiano. I prodotti finali del progetto, vale a dire la raccolta di haiku e la traduzione dell'opera di Keiko Ogura, possono essere utilizzati come materiale divulgativo e didattico in altre istituzioni del territorio (Scuole di ogni ordine e grado, musei, biblioteche, associazioni).





ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

LaBo2030:
Engage, Design, Debate

Tipologia

Scuole secondarie, Fondazioni
ITS, Università, Istituti AFAM ed
Enti di formazione accreditati

Località

Bologna

Sito web e riferimenti

[www.youtube.com/
watch?v=yInA2RvIaIQ](https://www.youtube.com/watch?v=yInA2RvIaIQ)

Contributo SDGs



Obiettivi

LaBo2030 coinvolge docenti, ricercatrici e ricercatori Unibo per promuovere un dibattito sulle scuole secondarie della Città Metropolitana sui Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030, stimolando il confronto tra studenti sulle sfide globali e incoraggiandoli a essere proattivi per un futuro sostenibile. Il progetto ha quindi l'obiettivo di integrare la ricerca universitaria nel contesto educativo delle scuole, creando un dialogo costruttivo e ispiratore per le giovani generazioni, promuovendo la comprensione degli SDGs, la consapevolezza del ruolo della ricerca e della sua applicazione per il cambiamento sociale, e coinvolgendo docenti e ricercatori come agenti di trasformazione nelle scuole.

Descrizione dell'attività

Sono stati scelti quattro SDGs (10, 11, 12 e 13) e vari progetti di ricerca. L'iniziativa prevede vari step: la condivisione e la costruzione del percorso tra i ricercatori; l'allineamento con i docenti delle scuole; attività nelle scuole o all'università con domande e discussioni; un evento di restituzione con un dibattito tra le classi. Già in fase di progettazione sono stati coinvolti 4 istituti e per ogni istituto sono state coinvolte due classi quarte, per un totale di otto classi e circa 160 alunni e alunne. I/le docenti degli istituti hanno organizzato insieme ai/alle ricercatori/ricercatrici dell'Università le attività da svolgere in classe, monitorando il lavoro delle classi.

Partner

Liceo Laura Bassi di Bologna, Liceo Leonardo Da Vinci di Casalecchio di Reno, IIS Ettore Majorana di San Lazzaro di Savena, Liceo Artistico Francesco Arcangeli.

Sviluppi futuri

La seconda edizione partirà a settembre 2024 con quattro scuole e otto classi. Le scuole sono state coinvolte anche nella scelta delle tematiche (giustizia sociale e ambientale, mobilità, risorse, cibo, rifiuti, energia e cambiamenti climatici). Il progetto prevede il supporto di ricercatrici e ricercatori e si concluderà con un dibattito a dicembre 2024. Un ulteriore obiettivo sarà quello di scalare la progettazione e poterla ripetere anche nelle sedi della Romagna, coinvolgendo dunque ricercatrici e ricercatori e scuole del territorio.





CENTRO SERVIZI RIEDUCATORE SPORTIVO SRL

Italia Planet One

Tipologia

PMI

Località

Castenaso (BO)

Sito web e riferimenti

www.rs-benessereaziendale.com/italia-planet-one

Contributo SDGs



Obiettivi

È un progetto olistico che mira a migliorare il benessere delle persone, delle organizzazioni e dei territori. Partendo dalla consapevolezza dell'energia individuale, il progetto educa le persone a conoscere se stesse, ascoltare il proprio corpo, amarsi e fare scelte consapevoli. Questo comporta dei benefici a livello personale, equilibrio mentale e fisico, flessibilità e resistenza, riflettendosi poi su tutti gli ambiti della vita, dai rapporti personali, allo sport, al lavoro. A livello di team, il progetto crea esperienze positive che rafforzano il senso di appartenenza, le relazioni interne e il coinvolgimento nei processi aziendali. In un clima favorevole al benessere individuale, aumenta la produttività e il tempo diventa una risorsa.

Descrizione dell'attività

Italia Planet One, al fine di migliorare la qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e dei territori, si basa su un approccio integrato al benessere, che parte dalla misurazione e dal miglioramento dell'energia individuale. Le persone sono supportate da personale specializzato e da una piattaforma web e una WebApp che le aiutano a monitorare e aumentare il loro livello di energia. Il progetto prevede anche l'organizzazione di eventi e attività che promuovono uno stile di vita sano ed equilibrato, e offre esperienze formative di educazione al benessere personale. In questo modo, contribuisce a creare un ambiente favorevole alla convivenza e alla collaborazione tra individui e team, generando benefici a persone, aziende e territori.

Partner

Comune di Castenaso, SmartBo, AIDP Emilia Romagna, Confesercenti Bologna, BolognaFiere, Federmanager BO/RA/FE, KIWA Italia, Vertiv, Jointly, Digifor srl, Centoform, welfare ondemand, Tetra Pak, Emilbanca, Amadori, Gruppo Hera, Due Torri, CNS, ED&F Man, Aepi, Castenaso Volley, IC12, Amadeus.

Sviluppi futuri

Il progetto intende migliorare nel tempo gli strumenti di ascolto riferiti al bisogno di benessere delle persone, ma anche dotarsi di un maggior numero di personale specializzato e competente rispetto all'approccio olistico. Entro tre anni, si mira a coinvolgere un milione di utenti, grazie agli strumenti online.



MOVE - energia in movimento

Tipologia
Grandi imprese

Località
Bologna

Sito web e riferimenti
www.emilbanca.it

Contributo SDGs



MOVE

BANCA CO-CREATIVA



Obiettivi

Move è un percorso di innovazione interno rivolto ai giovani under 35 di Emil Banca che ha coinvolto 30 collaboratori volontari nella progettazione e nello sviluppo di soluzioni innovative. Il progetto ha avuto l'obiettivo di rendere le persone protagoniste, stimolarle e fornire loro gli strumenti per progettare insieme il futuro dell'organizzazione. L'intero percorso si è svolto all'interno di MUG – magazzini generativi, hub dell'innovazione di Emil Banca pensato per restituire al territorio uno spazio collaborativo che favorisca l'attivazione di percorsi ad alto impatto sociale. Il progetto è stato un'opportunità di crescita professionale, basata sulla collaborazione interdipartimentale e il lavoro di gruppo.

Descrizione dell'attività

Sono stati selezionati 30 giovani tra i 128 giovani under35 che si sono candidati volontariamente al progetto. I giovani selezionati hanno lavorato in team per risolvere 6 sfide proposte dalla banca, riguardanti il futuro dell'organizzazione e i suoi stakeholder (come attrarre e trattenere giovani dipendenti, clienti e soci), usando le metodologie del Design Thinking, Service Design e Futures Thinking. Il progetto, articolato in varie fasi, tra cui la ricerca, la prototipazione, il feedback, il pitch e la restituzione finale, si è svolto presso l'hub dell'innovazione MUG. I giovani hanno preso parte attivamente allo sviluppo dei progetti di innovazione per rispondere alle sfide lanciate, lavorando in 6 team di 5 membri, accompagnati dai facilitatori di Amploom e da 2 mentori aziendali senior per ogni gruppo. Durante il progetto tutta la popolazione aziendale under 35 è stata coinvolta in toto con intensità variabile a seconda delle fasi.

Partner

Amploom.

Sviluppi futuri

Dopo la definizione delle 6 idee, valutate sulla base della realizzabilità e strategicità per Emil Banca, l'impegno sarà rivolto alla realizzazione dei progetti, coinvolgendo i giovani nel perfezionamento e nell'attuazione dei piani operativi. In ottobre 2024 si terrà la presentazione dei 6 piani operativi al Consiglio di amministrazione ed entro la fine dell'anno verrà creata una consulta di giovani dipendenti, che farà da trade union tra i giovani della banca e la Direzione.



ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO ETS
Formazione e Aggiornamento Professionale

ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO ETS

Stampone.
Stampa, grafica e formazione

Tipologia

Scuole secondarie, Fondazioni ITS, Università, Istituti AFAM ed Enti di formazione accreditati

Località

Piacenza

Sito web e riferimenti

www.donorioneweb.com

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto vuole essere un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro per gli allievi del percorso di Qualifica di "Operatore Grafico e di Stampa". L'industria della grafica e della stampa è, infatti, in espansione, e nel territorio emiliano numerose imprese sono alla ricerca di personale qualificato. La scuola del Centro di Formazione Endo-fap è l'unica nella regione Emilia-Romagna specializzata nella formazione in questo campo ed offre uno spazio accogliente per gli studenti anche fuori dall'orario scolastico, con progetti contro la dispersione scolastica o semplicemente come luogo positivo dove impiegare il tempo libero. Collaborare con Stampone permette agli allievi di sperimentare il mondo del lavoro in un contesto sicuro e guidati da istruttori esperti.

Descrizione dell'attività

Stampone svolge due funzioni, una funzione didattica e una più commerciale: nel laboratorio didattico, gli allievi del percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) apprendono l'uso di macchinari all'avanguardia, la progettazione grafica di prodotti personalizzati e la relazione con il cliente; contemporaneamente Stampone risponde alle richieste di aziende, privati, associazioni ed enti pubblici per la realizzazione di gadget e la personalizzazione di abbigliamento, al solo scopo di coprire i costi di mantenimento.

Partner

Officine Gutenberg, Serinord, Tipitalia, Idea Marketing.

Sviluppi futuri

Nell'ottica di diventare un punto di riferimento nella formazione tecnico-specialistica di chi opera nel settore della grafica e della stampa, verranno organizzati percorsi formativi anche per adulti e per persone disabili che possono trovare valide opportunità lavorative in questo settore. Grazie all'ampliamento della rete di aziende partner e clienti, si auspica un significativo sviluppo a livello locale. L'obiettivo è quello di radicarsi ulteriormente nel territorio di origine e affermarsi come baluardo essenziale per i giovani, offrendo loro l'opportunità di investire il proprio tempo in maniera utile per il loro sviluppo personale e lavorativo.



Tipologia
PMI

Località
Rimini

Sito web e riferimenti
www.fattorcomune.com/evento/techstars-startup-weekend-2024/

Contributo SDGs



Obiettivi

Startup Weekend è un'iniziativa di 3 giorni dedicata agli studenti delle scuole (terze e quarte) superiori che hanno l'opportunità di progettare un'idea imprenditoriale, conoscere nuovi strumenti e ricevere feedback preziosi da esperti quali manager, imprenditori e professionisti, in uno spirito di condivisione e collaborazione. Gli obiettivi del progetto sono numerosi e combinano formazione esperienziale, sviluppo personale (favorire la scoperta delle capacità e delle abilità personali dei partecipanti), networking e preparazione per l'ingresso nel mondo del lavoro, offrire agli studenti l'opportunità di progettare e sviluppare un'idea imprenditoriale, condividere obiettivi in un ambiente collaborativo, e, infine, promuovere la connessione tra gli studenti delle scuole superiori e le istituzioni universitarie e imprese.

Descrizione dell'attività

Startup Weekend è un evento unico nel panorama romagnolo e non solo, una sfida di 3 giorni per studenti che vogliono creare un'idea imprenditoriale, imparare da esperti e fare rete. I ragazzi formano dei team, progettano e presentano il loro progetto a una giuria, ricevendo feedback e supporto. L'evento promuove l'apprendimento esperienziale, la creatività, l'innovazione, le soft skill e la connessione con il mondo del lavoro. Inoltre i partecipanti hanno l'opportunità di collaborare con persone al di fuori delle loro reti quotidiane, interagendo con Mentor (imprenditori e professionisti), per apprendere metodologie, strumenti tecnici e ricevere feedback preziosi. Il fine settimana è incentrato sulla cooperazione, l'innovazione e l'apprendimento, allo scopo di crescere tutti in consapevolezza ed esperienza.

Partner

Alma Mater Studiorum Università di Bologna Campus di Rimini, Uni. Rimini, Riviera Banca, Techstars, Google for Startups, Gruppo SGR, Ren-Auto Piraccini, Lavoropiù, Valmarecchia Bevande, Caffè Bastimento, TOP Automazioni, Eravita.

Sviluppi futuri

Startup Weekend intende ripetersi ogni anno coinvolgendo nuovi istituti scolastici e stakeholder del territorio, per permettere a sempre più studenti di vivere un'esperienza educativa e pratica unica. L'idea è di creare connessioni tra gli attori dell'ecosistema e della comunità locale, diffondendo le esperienze dei giovani.



Fucina di Talenti

Tipologia

Grandi imprese

Località

Carpi (MO)

Sito web e riferimenti

www.larisorsaumana.it

www.larisorsaumana.it/laboratorio-talenti

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto ha la finalità di intercettare talenti in diversi ambiti per fornire loro un orientamento e opportunità formative per le attuali necessità del mercato, identificare idee innovative e potenzialmente coinvolgerli in organico. L'obiettivo è quello di impostare un percorso continuativo focalizzato sulla promozione della cultura formativa specializzata, con una particolare attenzione al digitale. L'idea di base è che il capitale umano rappresenta la risorsa più importante delle aziende, che quindi devono essere aiutate a valorizzare le proprie risorse migliorando il contesto lavorativo e soprattutto sociale di un territorio, con una attenzione particolare ai giovani.

Descrizione dell'attività

L'azienda progetta e gestisce differenti iniziative a titolo gratuito per i partecipanti, con lo stesso filo conduttore: talenti per il mondo del lavoro. Nel 2022, attraverso il Laboratorio Lego presso il Tecnopolo di Reggio Emilia, 15 giovani hanno avuto la possibilità di mettersi in gioco sperimentando le proprie attitudini grazie alla modalità Lego Serious Play. Tre partecipanti sono stati coinvolti in organico e hanno partecipato nel 2023 ad una Academy interna di Ricerca e Sviluppo, un percorso volto a formare le persone negli ambiti di innovazione (digitale e non) e apprendere le mansioni specifiche dei servizi a mercato dell'azienda, attraverso sessioni teoriche, pratiche e lavoro sul campo. A fine 2023 con la Talent Challenge è stato strutturato un percorso per intercettare talenti e idee innovative da implementare in azienda, attraverso il mentoring di professionisti dei settori della comunicazione, vendita, risorse umane e innovazione.

Partner

Consulenti esterni in Comunicazione e Marketing, Coach e Innovation Management.

Sviluppi futuri

In valutazione per il 2024 la valorizzazione dello spazio di Coworking Area W di Correggio per dare la possibilità a giovani laureandi di sperimentare gratuitamente tecnologie come la realtà virtuale e aumentata, l'AI e iniziative di coaching e orientamento digitale per i diplomandi. Il focus delle attività sulla formazione digitale, la valorizzazione del capitale umano e l'adattamento alle trasformazioni del contesto lavorativo per garantire un futuro prospero sia ai talenti emergenti sia alle aziende in cerca di personale qualificato.



Tipologia

Scuole secondarie, Fondazioni ITS, Università, Istituti AFAM ed Enti di formazione accreditati

Località

Casalecchio di Reno (BO)

Sito web e riferimenti

www.liceoarcangeli.edu.it/pagine/mostra-giro-giro-tondo-cambieremo-il-mondo

www.liceoarcangeli.edu.it

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto, che si ripete annualmente, vuole stimolare gli studenti a riflettere e approfondire tematiche di attualità legate alla salvaguardia dell'ambiente. È parte di un corso extracurriculare, trasversale, "Allestimenti e installazioni nel parco", finalizzato alla realizzazione di una mostra di manufatti creati dagli studenti durante il corso, fruibile per tutta l'estate. Quest'anno la tematica scelta insieme ai ragazzi è stata la "Carta dei diritti dei bambini", sanciti dalla Convenzione ONU. Obiettivo della mostra "Giro giro tondo, cambieremo il mondo", allestita nel parco, è quello di sensibilizzare e far riflettere attraverso l'arte sull'importanza dei diritti dell'infanzia e del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Descrizione dell'attività

L'appuntamento, ormai al quarto anno, vede gli studenti del Liceo interrogarsi su grandi tematiche che affliggono la nostra epoca. Quest'anno l'attenzione è stata focalizzata sulle tematiche dell'infanzia e dei diritti dei bambini, visti anche alla luce degli ultimi accadimenti, come i disastri ambientali e le guerre, e messi in relazione con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Durante il corso, 27 studenti hanno realizzato opere tridimensionali e di land-art progettando un allestimento site specific per il parco, traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici e utilizzando le diverse tecniche nei laboratori del Liceo sia recuperando materiali direttamente nel parco, come tronchi, rami e sfalci, e installandoli successivamente nel bosco. La mostra "Giro giro tondo, cambieremo il mondo" - il titolo prende ispirazione da una strofa di una canzone di Giorgio Gaber - ha inaugurato il 23 maggio al Parco della Chiusa di Casalecchio di Reno ed è visitabile per tutta l'estate.

Partner

Comune di Casalecchio di Reno, Cooperativa sociale e agricola Coopaps di Sasso Marconi.

Sviluppi futuri

Il progetto intende rinnovarsi ogni anno, mantenendo 3 obiettivi: il rapporto e la salvaguardia dell'ambiente, la scelta di una tematica di attualità analizzata e approfondita dagli studenti e l'allestimento di una mostra che si faccia messaggera del pensiero dei ragazzi.



The image features a solid orange background. In the center, there is a graphic composed of several overlapping shapes: a large light-orange circle in the upper left, a white teardrop-shaped circle in the lower left, a light-orange circle in the lower right, and a thin, light-orange circular outline in the upper right. The text "Diritti e doveri" is positioned in the lower right area, overlapping the light-orange circle.

**Diritti
e doveri**

Premiazioni

Primo classificato per l'obiettivo strategico



GRUPPO INGEGNERIA SRL SOCIETÀ BENEFIT

CAMPUS DEI CAMPIONI: QUANDO LA NATURA INCONTRA IL SOCIALE

Ambiente, Comunità, Rigenerazione urbana, contrasto alle disuguaglianze: quattro parole che racchiudono la ricchezza del progetto. Siamo di fronte ad una proposta che si rivolge e vuole coinvolgere molteplici protagonisti e riguarda molti segmenti del territorio interessato. La vastità delle azioni previste appaiono ben radicate e in grado di dare risposte generative alle esigenze presenti.

Menzioni



DOVADOLA 3000 SOC. COOP. SOC. ONLUS

P.E.E.P.I : IL "SAPER FARE" NEL "SAPER ESSERE"

Quando la persona con disabilità viene concretamente messa al centro: una certificazione per guidare un percorso educativo su misura finalizzato all'inserimento lavorativo di persone disabili ma soprattutto l'attuazione del loro diritto a partecipare alla vita sociale e ad esprimere le proprie potenzialità.

FIGE LOGISTICS SERVICES SRL SECONDA CHANCE

Sempre attuale, ma non sempre fra le priorità dell'agenda pubblica, il tema dell'inserimento lavorativo di persone con problemi carcerari viene qui affrontato con lucidità e linearità. Un progetto che si auspica replicabile e con potenzialità molto significative, che richiama la condivisione dell'intera comunità produttiva: impresa e lavoratori.

VICI & C. SPA DISCOVER

Si rivolge al target spesso trascurato dei lavoratori over 50, migliorando la loro collocazione professionale attraverso la "riscoperta" e la valorizzazione delle competenze. Con un percorso formativo su soft skills, motivazione e competenze tecniche, i partecipanti hanno ottenuto contratti a tempo indeterminato come nuova opportunità di crescita professionale.

Premio GED



MONDO DONNA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

LEI ROOMS - LEGALITÀ EMANCIPAZIONE INDIPENDENZA

Progetto in continua evoluzione dal 2021, accompagna le donne ad acquisire competenze per il raggiungimento di un'autonomia economica e di un empowerment personale, inoltre ha consolidato l'imprinting di legalità ma soprattutto una progettualità per supportare i percorsi di emancipazione e liberazione delle donne vittime di violenza.

Campus Dei Campioni: quando la natura incontra il sociale



vincitore per
l'obiettivo
strategico

Tipologia

PMI

Località

San Lazzaro di Savena (BO)

Sito web e riferimenti

<https://gruppoingegneria.it>

<https://campusdeicampioni.it>

Contributo SDGs



Obiettivi

Gli obiettivi del progetto sono: la salvaguardia delle risorse naturali e il ripristino dell'ecosistema locale attraverso la piantumazione di specie vegetali autoctone per migliorare la biodiversità e la resilienza dell'ecosistema. L'educazione ambientale attraverso la creazione di percorsi educativi e didattici per sensibilizzare la comunità sull'importanza della conservazione delle risorse naturali e sulla prevenzione del dissesto idrogeologico. Il contrasto alle disuguaglianze territoriali, economiche, sociali e di genere. L'accessibilità e inclusività tramite la progettazione di spazi e infrastrutture accessibili a tutti. L'organizzazione di attività ed eventi comunitari, culturali e ricreativi, che favoriscano la partecipazione delle donne e di tutte le fasce della popolazione.

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede una serie di attività volte a trasformare l'area naturale riqualificata in un vivace centro di aggregazione e inclusione sociale. Innanzitutto, verranno realizzati percorsi naturalistici e sentieri didattici, dove i visitatori potranno esplorare la flora e la fauna locale. Per promuovere la coesione sociale, il parco ospiterà regolarmente eventi culturali, artistici e ricreativi, come concerti, spettacoli teatrali, mostre d'arte e mercati di prodotti locali, coinvolgendo tutte le fasce della popolazione e favorendo l'incontro e lo scambio culturale. Infine, verranno organizzati programmi e iniziative specifiche per supportare le donne e le fasce più vulnerabili della comunità, garantendo pari opportunità di partecipazione e benefici.

Partner

Numerose associazioni del territorio, l'istituto alberghiero e altre scuole, singoli cittadini attivi come volontari.

Sviluppi futuri

Il parco potrebbe espandere le sue infrastrutture verdi e blu diventando un centro di eccellenza per l'educazione ambientale e la formazione professionale, diventando un modello replicabile di riqualificazione urbana e rurale sostenibile.





Menzione

Tipologia

Cooperative sociali

Località

Dovadola (FC)

Sito web e riferimenti

www.dovadola3000.it

Contributo SDGs



Obiettivi

L'obiettivo è quello di certificare il processo di inclusione lavorativa di Dovadola 3000 denominato PEEPI al fine di un inserimento valoriale nel percorso "progetto di vita" Legge n. 122/2016, poiché favorirebbe la piena attuazione del diritto di pieno coinvolgimento nella vita della società (art. 19 Convenzione delle nazioni unite sul diritto delle persone con disabilità). Inoltre, un altro obiettivo è quello di accompagnare tutte le organizzazioni che si occupano di inserimento lavorativo con linee guida chiare di riferimento e dare continuità al percorso di sostegno, come stimolo per il raggiungimento dell'espressione delle potenzialità di ognuno.

Descrizione dell'attività

La creazione di un disciplinare certificato, unico, dove ogni persona svantaggiata inserita nel contesto lavorativo, ha un suo percorso educativo volto all'espressione delle proprie potenzialità. La persona è al centro, tutte le azioni favoriscono l'acquisizione della dignità sociale attraverso "il saper fare" e il "saper essere". Il percorso del disciplinare possiede requisiti educativo/pedagogici e per la sua strutturazione e conformazione ha ottenuto la certificabilità poiché in possesso dei requisiti normativi specifici. È un percorso modulato sui bisogni, aspettative e passioni della persona, mettendola al centro, dove la relazione fra le persone è il motore di tutto il percorso. Le figure che strutturano il percorso sono adeguatamente formate ed in possesso di requisiti specifici.

Partner

Università di Bologna: Facoltà di Scienze dell'Educazione Dipartimento di Pedagogia Speciale: Prof.ssa Friso Valeria; Csqa; Accredia: Dott. Oro Massimiliano; Confcooperative Romagna: Dott. Nasce' Riccardo; Irecoop.

Sviluppi futuri

L'estensione dell'attuazione della certificazione PEEPI come requisito obbligatorio, che andrebbe a promuovere e garantire i diritti sanciti negli art. 3 ("Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale) e dell'art. 4 della nostra Costituzione ("...diritto al lavoro e promuove le condizioni che lo rendano effettivo e ogni cittadino ha il dovere di svolgerlo secondo le proprie possibilità...").



FIEGE LOGISTICS SERVICES SRL

Seconda Chance



Tipologia

Grandi imprese

Località

Castel San Giovanni (PC)

Sito web e riferimenti

www.fiege.com/it

<https://secondachance.net>

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto SECONDA CHANCE, in cooperazione con enti e associazioni locali, ha l'obiettivo di includere risorse con iter giudiziario al termine appartenenti alla legge Art.21 (Legge Smuraglia). L'inclusione lavorativa e il contrasto di diseguaglianze territoriali sono i principi cardine del progetto che hanno guidato nello sviluppo della collaborazione. Le azioni della organizzazione daranno certamente il via ad ulteriori azioni positive all'interno della società civile. L'obiettivo è quello di facilitare il reinserimento all'interno della società di risorse prima del termine dell'iter giudiziario. La formazione e la specializzazione in un settore come quello della logistica nel territorio permettono alle risorse di maturare competenze ed esperienze utili per un riposizionamento all'interno del tessuto sociale più velocemente.

Descrizione dell'attività

Dopo aver incontrato le persone coinvolte nel progetto per spiegare le attività, si è cercato di facilitare l'organizzazione e l'inserimento delle risorse, in sito produttivo, con affiancamento e formazione sui processi. Si è svolto un momento informativo e di sensibilizzazione alle persone in azienda coinvolte in merito all'importanza del progetto. Le risorse ingaggiate nel nuovo ruolo lavorativo sono apparse motivate. Si sono create maggiori interazioni sociali e feedback positivi da parte degli enti.

Partner

Ente No Profit Seconda Chance; Case Circondariali.

Sviluppi futuri

Rafforzare le relazioni con enti e associazioni locali al fine di sviluppare una rete solida e la possibilità di replicare annualmente il progetto per rendere possibile l'inserimento di altre risorse all'interno dei siti produttivi aziendali. Il rafforzamento delle relazioni con le associazioni e gli enti con i quali è avvenuta la collaborazione, l'azione di sensibilizzazione verso i dipendenti e l'esperienza maturata nella gestione degli iter di inserimento in azienda permetterà una replicabilità su altri siti produttivi (al momento in vigore in due sedi produttive).





Menzione

Tipologia
PMI

Località
Santarcangelo di Romagna (RN)

Sito web e riferimenti
www.vicivision.com

Contributo SDGs



Obiettivi

Negli ultimi dieci anni, i lavoratori cinquantenni sono aumentati di quasi 2,7 milioni, e il processo non si arresterà. Proprio per questo, una delle sfide del prossimo futuro per le aziende sarà rappresentata da un'adeguata collocazione professionale delle persone in questo segmento di età. Riquilibrare le competenze, aggiornarsi e ricalibrare la propria carriera sono alcune delle strategie possibili. Con questo progetto, 5 over stanno proseguendo il loro processo di riqualificazione delle competenze per rimettersi in gioco nel mondo del lavoro con motivazione, impegno e curiosità. Il progetto è aderente così agli obiettivi 1 (no povertà), 8 (lavoro dignitoso e crescita economica), 10 (ridurre le disuguaglianze) e 17 (partnership per gli obiettivi) dell'Agenda 2030.

Descrizione dell'attività

Il progetto offre a 5 over, contraddistinti dalla voglia di rimettersi in gioco e alla ricerca di nuove possibilità di reinserimento nel mondo del lavoro, un'opportunità formativa strutturata che comprenda anche attività di coaching riguardanti competenze soft, includendo tematiche come work-life balance, motivazione, gestione del cambiamento e valorizzazione del fallimento, finalizzate a creare consapevolezza rispetto alla nuova sfera privata. Il percorso continua anche con una formazione di mestiere, su tutti gli aspetti hard di montaggio, cablaggio e collaudo elettrico, con l'obiettivo finale di un reskilling di competenze professionali. I 5 Over sono stati inseriti, al termine del loro percorso, con contratto indeterminato, all'interno dei reparti di produzione e uffici produzione/tecnici.

Partner

Vici, GiGroup, Caritas di Rimini.

Sviluppi futuri

Il progetto si inserisce all'interno della roadmap Vici rivolta al tema della responsabilità sociale sul territorio, configurandosi come replicabile anche in futuro per i suoi aspetti riguardanti la riqualificazione di competenze e l'inclusione; questi argomenti ricoprono già oggi un ruolo centrale all'interno delle aziende, ma avranno un impatto ancora maggiore nel prossimo futuro. Creare sinergie con partner accomunati dagli stessi valori, genera best practice e connessioni utili a raggiungere obiettivi sostenibili.



Premio GED

Tipologia

Cooperative sociali

Località

Maranello (MO)

Sito web e riferimenti

www.leirooms.it

www.mondodonna-onlus.it

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto nasce su volontà del Comune di Maranello di trasformare un immobile confiscato alla mafia, in attività turistico-ricettiva per il (re)inserimento lavorativo di donne fragili. Il lavoro è un tassello fondamentale nel percorso di una donna per l'emancipazione dalla violenza. Un'occupazione stabile è la via per l'indipendenza economica, l'allontanamento dei perpetratori della violenza da sé e dai propri figli, e l'ingresso in un percorso di liberazione. Obiettivo generale allineato alla mission della Cooperativa è sostenere le donne con vissuti complessi di migrazioni e/o violenza all'interno di percorsi di inclusione socio-economica e di empowerment personale.

Descrizione dell'attività

Il progetto riguarda la gestione di un r&b e del suo personale. La villa che ospita il r&b è stata totalmente ristrutturata: è dotata di quattro camere, area wellness, sala riunioni e un grande giardino arredato disponibile anche come location per eventi. Il progetto sostiene il lavoro di: personale operativo (donne in uscita da vissuti complessi e di violenza) che si occupa di accoglienza e servizi per gli ospiti: reception, manutenzione, riassetto e pulizie, colazioni, allestimento spazi, supporto all'organizzazione di eventi. Un'equipe di coordinamento: una responsabile che si relaziona con il Comune di Maranello, una referente operativa: che si occupa della programmazione e comunicazione di eventi e una consulente.

Partner

Associazione MondoDonna Onlus.

Sviluppi futuri

Il potenziamento delle collaborazioni con i servizi sociali e i centri antiviolenza territoriali. L'attivazione di percorsi innovativi di crescita professionale e personale per donne vittime di violenza e in contesti di fragilità per qualificare competenze trasversali sul lavoro, con oggetto: alfabetizzazione digitale, economico-finanziaria, social management, potenziamento delle soft skills, percorsi di coaching motivazionale e benessere lavorativo; la valorizzazione del legame socio-imprenditoriale tra il progetto e il territorio: aggancio di nuove aziende convenzionate.



ARCA DI NOÈ

ARCA DI NOÈ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Progetto LEI - Lavoro Empowerment & Inclusion

Tipologia

Cooperative sociali

Località

Imola (BO)

Sito web e riferimenti

www.arcacoop.com/progetto-lei-lavoro-empowerment-e-inclusione/

Contributo SDGs



Obiettivi

L'obiettivo è sostenere l'empowerment socio-economico delle donne in condizione di vulnerabilità, migliorando la loro qualità della vita. Il progetto mira a promuovere un cambiamento a lungo termine verso la parità di genere, affrontando le barriere che impediscono alle donne di vivere e agire alla pari con gli uomini, in linea con la Strategia nazionale per la parità di genere, la Strategia europea 2020-2025 per la Gender Equality e l'Agenda 2030. Gli obiettivi specifici del progetto includono: rafforzare la posizione delle donne vulnerabili nell'accesso al mercato del lavoro, aumentare l'inclusività degli ambienti di lavoro e della comunità territoriale sensibilizzando gli enti economici su tematiche di Diversity&Inclusion, aumentare la consapevolezza della comunità sui bisogni del target.

Descrizione dell'attività

Le attività previste sono: un percorso individuale di occupabilità, una consulenza di carriera e orientamento al lavoro tramite colloqui individuali. Un laboratorio di gruppo "Competenze e orientamento" supportato da attività educative come Lingua italiana per il lavoro, Soft skills, Competenze digitali e Ricerca attiva del lavoro, il Diversity & Inclusion (D&I) che prevede la mappatura delle aziende partendo dai bisogni occupazionali del territorio, con azioni di promozione dell'inclusione (Tent, 4Weeks4Inclusion, Global Inclusion) e sul tema della D&I nei contesti di lavoro. L'attivazione di comunità che mira a fornire supporto informale ai percorsi delle beneficiarie attraverso forme di sostegno comunitario e orizzontale.

Partner

Trama di Terre APS - Informatici Senza Frontiere APS - Nuovo Circondario Imolese - ASP Circondario Imolese - Confindustria Emilia Area Centro - Delegazione Imolese - Fondazione Aldini Valeriani - Ass. S.Maria della Carità - Agenzie per il lavoro.

Sviluppi futuri

Arca di Noè intende investire nell'iniziativa per garantirne la continuità attraverso la ricerca attiva di finanziamenti nazionali ed europei. La collaborazione con il settore profit potrebbe non solo stimolare l'economia locale tramite la sponsorizzazione del progetto, ma anche favorire un servizio di scouting sociale focalizzato sull'occupabilità femminile.



Tipologia

PMI

Località

Bologna

Sito web e riferimenti

www.betteripsum.net

www.linkedin.com/company/betteripsum/

Contributo SDGs



Obiettivi

L'obiettivo principale è quello di semplificare processi e contenuti giuridici, rendendoli comprensibili per l'utente finale. Ciò avviene da un lato attraverso una sapiente opera di semplificazione del linguaggio, dall'altro attraverso una metodologia (design thinking) che tiene conto del soggetto ricevente e del rapporto di quest'ultimo con il documento. Attraverso il design thinking comprendiamo le esigenze e i bisogni dell'utente finale, facciamo una serie di assunzioni, le testiamo, ristrutturiamo l'architettura dell'informazione, e arriviamo a "prototipare" un documento, che molte volte include icone, infografiche, linee del tempo, e colori, in modo da rendere l'esperienza di lettura maggiormente piacevole.

Descrizione dell'attività

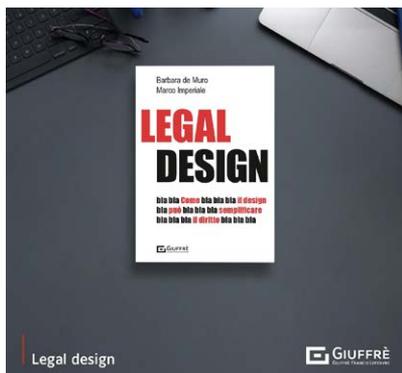
Marco Imperiale da anni si occupa di legal design, una disciplina per la realizzazione di documenti su misura dell'utente finale. Negli ultimi anni ha scritto, con Barbara de Muro, il primo libro italiano, tenuto un corso ad Harvard (Graduate School of Design), Università presso la quale ha svolto un periodo come visiting researcher e si è laureato nel 2016. Ha anche tenuto lezioni in decine di Università (fra queste Kings' College, Oxford, Bocconi, Università degli Studi di Milano). È stato unico speaker italiano al maggiore evento mondiale (Legal Design Summit). Il Legal Design è un fenomeno molto nuovo, è nato a Stanford nel 2013, ma dall'impatto pazzesco, se pensiamo a tutti i documenti con cui abbiamo a che fare ogni giorno. Dalla bolletta ai cookie dei siti internet, dalla regolamentazione bancaria ai termini e condizioni delle varie piattaforme web, giornalmente ci cimentiamo con documenti che molte volte non leggiamo e il più delle volte comprendiamo poco. Di fatto, il legal design permette di riscrivere tutto ciò che è legale partendo dall'utente finale, utilizzando per il mondo giuridico la stessa metodologia di piattaforme come Netflix, Uber, Amazon, o Airbnb.

Partner

Psicologi, grafici, ed economisti coinvolti di volta in volta nei vari progetti.

Sviluppi futuri

Il primo sviluppo è quello aziendale, e consiste nel "diffondere i semi" del legal design e promuoverne l'utilizzo ad aziende, istituzioni, ed enti interessati.



Tipologia
PMI

Località
Bologna

Sito web e riferimenti
www.cnsonline.it

Contributo SDGs



Obiettivi

Obiettivo del progetto è creare un luogo di lavoro inclusivo che promuova il benessere a 360°. Le iniziative proposte sono volte a valorizzare la soddisfazione e il potenziale delle persone di CNS, anche permettendo loro di conoscere e/o approfondire aspetti più personali legati al benessere mentale e fisico che hanno importanti risvolti anche nella vita lavorativa. Il benessere inteso come ambiente di lavoro inclusivo, partecipativo e attento ai bisogni dei dipendenti, che promuove la cultura dell'errore nell'ottica dell'apprendimento e del miglioramento continuo. La progettualità in atto si propone di promuovere il bilanciamento fra vita privata e lavorativa sotto tutti gli aspetti e si è alimentata nel tempo. Oltre agli strumenti di lavoro e alla policy sullo smart working, viene promosso il lavoro in autonomia e per obiettivi ed è stata implementata una intranet aziendale che permette la socializzazione anche da remoto. Le numerose iniziative promosse all'interno del Consorzio tengono anche conto degli esiti di un progetto dedicato per un'approfondita analisi sullo stress da lavoro correlato condotta con la partecipazione attiva di un panel di colleghi. L'analisi verrà ripetuta in modo da disporre di dati confrontabili nel tempo.

Descrizione dell'attività

Il progetto di CNS si articola su più sfere di intervento. Benessere 360: una serie di iniziative volte a promuovere il benessere fisico e mentale, esperienza di Yoga della Risata, Mindfulness, Progetto WHP. Una piattaforma per la gestione del welfare aziendale che dal 2020 permette, su base volontaria, di usare il premio di risultato per acquistare servizi e richiedere rimborsi. L'attestazione di conformità del sistema di gestione CNS alla norma UNI ISO 30415:2021 e nella certificazione UNI Pdr 125:2002. Dal 2020 la promozione dello smart working, la possibilità di un lavoro part-time a chi ne faccia richiesta ogniqualvolta le esigenze organizzative-aziendali lo consentano. Iniziative di formazione e divulgazione tra i propri soci su argomenti quali la newsletter mensile, Sharinglex o temi legali.

Sviluppi futuri

CNS intende consolidare le iniziative intraprese promuovendo il nuovo modello culturale in tutte le sue aree e nelle diverse sedi, sensibilizzando le associate, mettendo a disposizione competenze per rendere replicabili le best practice adottate.





CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE, FORLIVese E IMOLESE SOC. COOP.

BCC OPEN: La Community di Diversity, Equity and Inclusion dei dipendenti della BCC

Tipologia

Grandi imprese

Località

Faenza (RA)

Sito web e riferimenti

www.labcc.it

Contributo SDGs



Obiettivi

L'obiettivo è favorire una cultura inclusiva e sostenibile all'interno della Banca, attraverso la creazione di Employee Resource Groups (ERG), che sono network di colleghe/i, comunità aperte e autogestite, che stimolano un dialogo e un "dibattito" costante tra gli stakeholder dell'organizzazione. I membri sono alleati o volontari interni che si impegnano a rappresentare e tutelare le minoranze, generando stimoli e progetti per l'azienda, i dipendenti e la comunità. Gli obiettivi fondamentali sono preservare e promuovere i valori del credito cooperativo; stimolare l'engagement e creare un modello di inclusione che possa essere replicato, valorizzare i fattori di successo ed il "DNA" della Banca in termini di capacità di aggregazione e fare rete.

Descrizione dell'attività

Il progetto BCC OPEN ha implementato 3 ERG sulla base dei temi prioritari per le persone della Banca: Leadership Femminile, Famiglie al Lavoro e Generazioni. L'organizzazione interna è fluida: i ruoli possono "ruotare" e ciascun collega "membro" può calibrare il livello di attivismo e partecipazione nel tempo. Le iniziative implementate dagli ERG operano all'interno di tre principali perimetri d'azione. Per il Business: opinioni e sguardo "inclusivo" su prodotti o servizi e partecipazione al ridisegno di processi, prodotti e servizi rivolti al mercato. Per le Persone della Banca: Co-progettazione con HR di policy interne con impatto sulle persone. Per il Network: partecipazione ad eventi esterni, gruppi di discussione e dialogo aperto, eventi educativi e iniziative di comunicazione.

Partner

Praxi.

Sviluppi futuri

Nella prima fase di costituzione gli ERG Leader hanno lavorato per creare l'identità e il senso di appartenenza alla community, hanno sviluppato competenze interne e allenato la propria "speak-up" culture, acquisendo anche l'abilità di relazionarsi con figure apicali. Nella fase di implementazione (2024) la community metterà a terra le iniziative progettate per il network di riferimento. In seguito, alcuni ERG potranno raggiungere una maturità tale da potersi evolvere in una dimensione di BRG (Business Resource Group). Ciò significa che i gruppi potranno agire da "consulenti interni" esperti di DE&I e lavorare su iniziative con un impatto diretto sui mercati, sui prodotti ed i clienti aziendali.





GRANTERRE SPA

Progetto infortuni zero

Tipologia

Grandi imprese

Località

Modena

Sito web e riferimenti

www.granterre.it/it/il-gruppo/sostenibilita

Contributo SDGs



Obiettivi

Infortuni Zero è un progetto integrato nel modello di gestione aziendale, con cui l'impresa si pone importanti obiettivi di riduzione del numero di infortuni, della loro frequenza e gravità. Per raggiungere l'obiettivo generale di promozione della cultura della sostenibilità a tutti i livelli in azienda, il progetto prevede obiettivi specifici relativi agli infortuni: riduzione del 20% dell'indice di frequenza degli infortuni su base annua e riduzione del 10% dell'indice di gravità degli infortuni su base annua. L'implementazione del progetto si sta sviluppando a partire da due stabilimenti pilota: in Salumifici GranTerre il progetto è partito nello stabilimento di Modena a giugno 2023, mentre in Caseifici GranTerre il progetto pilota è stato avviato ad inizio 2024.

Descrizione dell'attività

Infortuni Zero è un progetto fortemente incentrato sul coinvolgimento, la formazione, la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di tutte le persone in stabilimento. Il progetto prevede di introdurre negli stabilimenti delle iniziative importanti per accrescere il livello di cultura della sicurezza. Un esempio è la "Camminata della Sicurezza": una attività da svolgere periodicamente in stabilimento, alla presenza del Direttore di RSPP, preposti, e con il coinvolgimento dei lavoratori, per parlare di sicurezza, verificare e correggere comportamenti non sicuri, raccogliere spunti di miglioramento. Il progetto prevede anche una campagna di comunicazione interna, occasioni specifiche di confronto sugli episodi che si verificano e la celebrazione dei risultati raggiunti.

Partner

Organizzazioni sindacali.

Sviluppi futuri

Nel Piano di Sostenibilità di GranTerre il tema Salute & Sicurezza sul lavoro è uno degli obiettivi centrali del pilastro "Valorizzazione delle nostre persone" e Infortuni Zero, unitamente alla certificazione ISO 45001 (già ottenuta per tutti gli stabilimenti del Gruppo), rappresenta il progetto cardine per sostenere il percorso di miglioramento continuo, che si basa innanzitutto sulla diffusione di una cultura della sicurezza. Nel mese di gennaio 2024 il progetto pilota è stato esteso allo stabilimento di Modena di Caseifici GranTerre e sulla base dell'esito sarà pianificata l'estensione agli altri stabilimenti del Gruppo.

Rigenerare Spazi per rigenerare relazioni. La nuova vita dello spazio Ex-Colombofili di Modena

Tipologia
PMI

Località
Modena

Sito web e riferimenti
www.linkedin.com/posts/shifton-human-business-design_ex-colombofili-quadro-scenari-per-un-futuro-attività-7201912392715243521-O_sJ/?utm_source=share&utm_medium=member_

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto di riqualificazione dell'area nasce da uno studio partecipativo. L'obiettivo è ridisegnare gli spazi e le funzioni dell'ex Colombofili e del parco Novi Sad, valorizzando le suggestioni e le esigenze delle comunità locali. Il progetto si articola in due fasi: una di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder, che ha portato alla definizione di quattro scenari possibili per la rigenerazione dell'area; e una di progettazione architettonica e partecipativa, che prevede una roadmap in tre fasi per la realizzazione del concept finale. Il concept si basa sull'idea di rigenerare le relazioni tra le persone e tra queste e lo spazio, trasformando l'area in un presidio di inclusione, sperimentazione e trasformazione, in grado di adattarsi alle sfide della contemporaneità.

Descrizione dell'attività

Il lavoro di raccolta e rielaborazione dell'ex Colombofili è consistito in due fasi principali: la prima di 13 interviste qualitative semi-strutturate, che hanno rivelato il profondo legame tra il complesso e il parco Novi Sad. L'ex Colombofili e il parco risultano legati non solo dalla prossimità fisica, ma anche da una lunga memoria storica condivisa, che li rende un ecosistema unico e permeabile. Inoltre, è emersa chiaramente la percezione che l'ex Colombofili e il Novi Sad rappresentino un potenziale importante, attualmente inespresso, per l'intera città di Modena. La seconda fase, di ascolto, ha visto gli stakeholder locali impegnati in un workshop di co-progettazione, in cui hanno indagato in profondità gli eventi del passato che hanno plasmato le criticità e le opportunità attuali dell'area.

Partner

Shifton Design Practices for Social Innovation; Diverserighe Studio; Fondazione di Modena; CSV Terre Estensi; Comune di Modena; Provincia di Modena..

Sviluppi futuri

Il percorso è basato su processi diffusi, in cui dinamicità e sperimentazione rivestono un ruolo centrale: si realizza così un laboratorio in grado di generare nuovi rituali e spazi di aggregazione. Il percorso è suddiviso in tre fasi: progettazione architettonica e audience engagement, cantiere e audience development, e, infine, l'apertura ufficiale dello spazio.

Tipologia
PMI

Località
Bologna

Sito web e riferimenti
www.imagem.it/art-music-dance

Contributo SDGs



Obiettivi

Gli obiettivi sono di due tipi: il primo è di avvicinare l'Etica all'Impresa. L'Arte può contribuire a migliorare il mondo affrontando temi a volte dolorosi e scomodi con un linguaggio che può parlare direttamente al cuore, senza bisogno di parole. Il secondo è di sensibilizzare sul tema della dignità e sicurezza sul lavoro, un tema scomodo che è segregato alle prime pagine dei giornali quando accadono eventi tragici. Il progetto può essere utile per: gli artisti alla ricerca di un "mercato" in cui trovare nuove possibilità di lavoro, gli addetti al settore che possono utilizzare i cortometraggi per integrare con l'emotività convegni e formazioni tecniche, la collettività perché prenda coscienza che sono temi che riguardano tutti.

Descrizione dell'attività

Il progetto è nato nel 2019 con la Multimedia Chamber Opera "27 dollari" e si è sviluppato nel 2020 con la produzione di cortometraggi sulla dignità e sicurezza sul lavoro; è stata realizzata una Campagna di Sensibilizzazione con oltre 200 proiezioni in Italia e all'estero, utilizzando diverse modalità. Si tratta di un progetto unico nel suo genere, che usa l'arte come strumento di riflessione e cambiamento culturale. Vengono utilizzati: la proiezione dei singoli cortometraggi; l'installazione No Crash Museum: pensata per uno spazio museale con una documentazione fotografica dei back stages ed una descrizione dettagliata su pannelli dei singoli cortometraggi presentati; gli eventi "Senza 28 aprile non esiste 1° Maggio" per ricordare il profondo legame tra le due date.

Partner

Emil Banca, Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro, Zed Festival Internazionale di Videodanza, Museo del Patrimonio Industriale, Università di Bologna Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia, Istituto IIS Belluzzi-Fioravanti, Asd Pontevecchio, ASSviS, ManagerItalia, Think Safe, Donne in Ingegneria, TetraPak, Knauf, SIMC, Galleria PoliArt di Milano, Fondazione Yunus Social Business Italia, Fondazione Rubes Triva, AdDU.

Sviluppi futuri

Allargare il concetto di "lavoro dell'uomo, dignità e salute" al rapporto con l'ambiente e la natura cogliendo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale Sanità che ha come obiettivo "il raggiungimento, da parte di tutte le popolazioni, del più alto livello possibile di salute".



Tipologia

Cooperative sociali

Località

Ravenna

Sito web e riferimenti

<https://coop3millennio.it>

Contributo SDGs



Obiettivi

La Coop. soc. "Terzo Millennio" gestisce il "Centro San Pietro", una struttura che ha lo scopo di assistere anziani e disabili gravi con finalità di solidarietà sociale, senza scopo di lucro. I valori fondanti della Cooperativa sono legati ai concetti di rispetto, solidarietà, senso di responsabilità, condivisione e collaborazione, sia nei confronti degli ospiti, sia nei confronti dei dipendenti. Il progetto, che si ripete già dal 2021 con cadenza annuale, si pone come obiettivi: introdurre strumentazioni innovative (fisioterapiche, mediche e di supervisione dell'ospite), favorire ritmi di lavoro ottimali che permettano di conciliare le esigenze lavorative con quelle personali, e, infine, creare una rete di sostegno e di riferimento per i lavoratori e le famiglie.

Descrizione dell'attività

La Cooperativa ha previsto e messo in atto alcune azioni con un alto grado di innovatività e originalità per il contesto nel quale lavora. L'adozione di turnistica flessibile. La collocazione di figure femminili in ruoli apicali: RAS, RAA, medico di struttura, psicologa, logopedista, musico terapeuta, responsabile attività fisioterapiche, membri del CDA, l'introduzione di letti articolati con seduta assistita, sollevatori a soffitto (innovazione unica a Ravenna) e impianto di domotica, in maniera tale da migliorare notevolmente la qualità di vita dell'ospite nell'arco della sua permanenza in struttura, ma anche e soprattutto la qualità del lavoro dell'operatrice la quale vede le sue mansioni semplificate e più funzionali, dall'aiuto di queste attrezzature. Inoltre, l'introduzione del servizio di musico-terapia.

Partner

Fornitori e sostenitori privati.

Sviluppi futuri

Fin dal 2021 la Cooperativa ha sempre cercato di migliorare il servizio anno dopo anno sia dal punto di vista delle dotazioni tecniche, sia dal punto di vista delle condizioni di vita e lavoro delle operatrici (due concetti che non possono distaccarsi l'uno dall'altro). A tal proposito, la Cooperativa non intende fermarsi e, anzi, sono già in corso di realizzazione operazioni di ristrutturazione strutturale e acquisto di nuove strumentazioni, volte a migliorare la qualità del servizio offerto presso il Centro San Pietro.



The image features a dark blue background with several overlapping circles. A large, semi-transparent light blue circle is positioned in the upper left. A thin, light blue circular outline is on the right. A smaller, semi-transparent light blue circle is in the lower left. The central focus is a white semi-circle on the right side, which contains a pattern of small, light blue dots forming a circular shape. The text is centered within this white area.

**Lavoro,
imprese e
opportunità**

Premiazioni

Primo classificato per l'obiettivo strategico



ORTIKA SOC. COOP. DI COMUNITÀ ORTIKA - DRESS WELL FOR AN ETHICAL REVOLUTION

Il progetto punta sul recupero della coltivazione tradizionale dell'ortica nell'alto Appennino modenese per produrre capi di abbigliamento naturali e sostenibili. L'obiettivo è promuovere un sistema economico circolare, incentivando l'occupazione giovanile, la micro-imprenditorialità e riducendo l'impatto ambientale del fast fashion.

Menzioni



GRUPPO SOCIETÀ GAS RIMINI SPA SGR WELFARE & TRAINING: INSIDE OUT PROGRAM

Un ambiente accogliente, la possibilità di conciliare il lavoro con le proprie esigenze familiari, l'opportunità di rafforzare le competenze, una cultura aziendale attenta alle persone e orientata alla sostenibilità: da tempo è questa la strategia adottata dal Gruppo Gas Rimini che, investendo in capitale umano, anno dopo anno ha rafforzato i propri processi di crescita, competitività e attrattività.

Premio Attrazione dei Talenti



CRIF SPA B FUTURE CHALLENGE

Un bel progetto formativo che, attraverso la collaborazione con alcune imprese del territorio, punta alla attrazione e valorizzazione giovani talenti provenienti da tutta Italia. Un contributo concreto alla crescita di know-how delle aziende, soprattutto su

innovazione tecnologica e digitale che ha l'ambizione di contribuire a rendere l'area metropolitana di Bologna un centro di eccellenza per l'innovazione tecnologica e la sostenibilità.

Menzione GED



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

JOB SPRINT - PERCORSO DI AVVICINAMENTO AL LAVORO

Il progetto ha promosso nella sua attività formativa un'attività specifica sull'occupazione femminile nei corsi e/o seminari su argomenti inerenti all'inserimento nel modo del lavoro contribuendo in modo significativo al raggiungimento dell'eguaglianza ed emancipazione di tutte le ragazze partecipanti.

Premio Scuola



I.S.I.S.S. "L. EINAUDI - R. MOLARI" VIRTUAL DRESS

La proposta di start-up innovativa degli studenti dell'Istituto Einaudi-Molari che, grazie all'utilizzo di una applicazione che consente la prova virtuale di abiti e accessori, si propone come driver del cambiamento nell'acquisto online, migliorando la soddisfazione del cliente e riducendo i resi. Un progetto che guarda ai grandi marchi della moda e supporta sostenibilità, economia circolare e valorizzazione delle produzioni locali, ottimizzando logistica e supply chain con un impatto positivo e replicabile.



ORTIKA SOC. COOP. DI COMUNITÀ

Ortika - Dress well for an ethical revolution



vincitore per
l'obiettivo
strategico

Tipologia
PMI

Località
Fanano (MO)

Sito web e riferimenti
www.ortika.online

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto vuole realizzare capi 100% naturali, a basso impatto ambientale, promuovendo un sistema economico locale, circolare e sostenibile. I principali obiettivi sono: valorizzare le risorse del territorio attraverso il recupero dei terreni marginali, incrementare l'occupazione giovanile attraverso lo sviluppo del talento personale, sviluppare un'idea aziendale Human-centered, favorire la micro-imprenditorialità locale (sarte, artigiani), contribuire alla riduzione dell'inquinamento determinato dalla fast fashion, sviluppare un progetto di economia circolare che utilizza gli scarti del processo per creare prodotti collaterali come le tisane, infine, diversificare le colture agricole a favore della biodiversità con il conseguente abbattimento dei problemi idrogeologici.

Descrizione dell'attività

Coltura: analisi delle diverse tipologie di ortica esistenti sul territorio e individuazione del genotipo utile per il tessile, l'alimentare e la cosmesi denominato Ospitale Nera. Riproduzione in serra dell'ortica Ospitale Nera. Messa a dimora di tre ettari di Ortica ospitale Nera su terreni dell'alto appennino modenese prima incolti e implementazione del protocollo di coltivazione dell'ortica. Coinvolgimento degli agricoltori locali. Trasformazione dell'ortica in fibra tessile: individuazione della metodologia migliore (la macerazione enzimatica consente il riutilizzo dell'acqua usata per irrigare e nutrire il terreno), messa a sistema del metodo di estrazione. Utilizzo scarti di produzione: realizzazione di una linea di tisane Ortika a base di foglie essiccate di ortica e altre piante officinali autoctone, e una linea di prodotti per la pelle (unguenti e sieri), 100% naturale, ottenuta dalla macerazione delle foglie di ortica.

Partner

Comune di Fanano, ENSAIA - Ecole Nationale Supérieure d'agronomie et des industries alimentaires (Nancy, Francia), School d'horticulture et de Paysage (Roville, Francia), Natural Resources Institute Finland.

Sviluppi futuri

Il progetto intende arrivare a 7 ettari di terreni coltivati ad ortica, e replicare il protocollo di coltivazione su altri territori. Si prevede la creazione di Ortitheque, un'area in cui piantare tutte le tipologie di ortiche esistenti e promuoverne la conoscenza attraverso pannelli grafici che ne descrivono proprietà e utilizzo. Inoltre, si prevede di realizzare un filato certificato e brevettato 100% made in Appennino Modenese.



Menzione

Tipologia

Grandi imprese

Località

Rimini

Sito web e riferimenti

www.grupposgr.it

Contributo SDGs



Obiettivi

Si tratta di un progetto di welfare, che affonda le sue radici più di 15 anni fa con iniziative di worklife balace – orario estivo, centri estivi, asilo nido interaziendale – rivolti ai propri collaboratori e alle loro famiglie. Nel tempo si è arricchito, attraverso l'ascolto delle persone e periodiche indagini di clima, di iniziative sulla salute e prevenzione gratuita per i dipendenti. L'attenzione si è poi spostata sul long life learning e training, con la nascita nel 2024 della SGR Academy, un modello per lo sviluppo delle competenze tecniche, digitali e dell'innovazione, commerciali in linea con la value proposition aziendale dell'efficienza energetica, dedicato ai collaboratori, in particolare ai giovani.

Descrizione dell'attività

Sono state realizzate numerose iniziative pensate per creare un ambiente di lavoro accogliente, che concili impegni lavorativi ed esigenze personali e familiari dei collaboratori. Il Gruppo SGR, con "Orario estivo", concede ai dipendenti della Sede di Rimini, già da 14 anni, il pomeriggio libero nei mesi di luglio e agosto mentre tra giugno e settembre, per cinque settimane, offre ai dipendenti i "Centri estivi" gratuiti; dal 2012, l'azienda contribuisce al pagamento del 50% della retta mensile di un "Asilo nido interaziendale", destinato ai bambini tra i dieci mesi e i 3 anni, e situato a soli 400 metri dalla sede di Rimini. Dal 2010, offre lezioni di "Yoga e Pilates in pausa pranzo". Infine, l'azienda ha proposto vari "Progetti di prevenzione gratuiti per i dipendenti" che vanno dalla prevenzione del melanoma e dei tumori della cute, a quella tiroidea e cardiovascolare.

Partner

Scuola Angelo Pescarini Arti e Mestieri di Ravenna, Agenzia UMA-NA SPA, Fondazione ANT Onlus, Tecnopolo di Rimini, Università di Bologna.

Sviluppi futuri

Attraverso il confronto con le migliori esperienze di successo e il coinvolgimento degli stakeholder di riferimento, il Gruppo propone esperienze di scambio di conoscenze che possano aiutare i lavoratori (in) e le nuove generazioni (out) a sviluppare nuove competenze trasformando il lavoro in fonte di soddisfazione e orgoglio. Il progetto può essere replicato in tutte le imprese.



B Future Challenge La sfida dei Talenti: da tutta Italia per Bologna



Premio Attrazione
dei Talenti

Tipologia

Grandi imprese

Località

Castel San Pietro Terme (BO)

Sito web e riferimenti

www.bo-om.it

Contributo SDGs



Obiettivi

Si tratta di un progetto di recruiting, branding e upskilling territoriale, che mira a portare sul territorio bolognese giovani talenti che entrino in contatto con le aziende locali con l'obiettivo di poter contribuire alla crescita del know tecnologico e digitale. L'idea è quella di valorizzare l'eccellenza delle imprese del territorio, attraendo giovani talenti provenienti dalle scuole e dalle università di tutta Italia. La Challenge, attraendo nuovi talenti da tutto il territorio nazionale, intende garantire nuovo know-how alle aziende, soprattutto sui temi di innovazione tecnologica, AI, ESG e sostenibilità, e promuovere l'area metropolitana di Bologna come centro di eccellenza per l'innovazione tecnologica e la sostenibilità.

Descrizione dell'attività

Diversi gruppi di ragazzi provenienti da tutta Italia si sfidano su tematiche di innovazione e sostenibilità proposte da aziende del territorio. Ciascun gruppo produrrà un pitch deck che verrà valutato da una giuria. Solo uno risulterà vincitore. Le aziende coinvolte guidano i ragazzi tramite propri Mentors adeguatamente formati. BOOM, il nuovo knowledge e innovation hub di CRIF, si focalizza su aspetti chiave per lo sviluppo delle competenze del futuro rivolgendosi a studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado, ma anche a professionisti, imprenditori, startupper, executive e corporate. In collaborazione con FITSTIC, ha creato quattro percorsi biennali post-diploma, finalizzati a formare esperti in settori chiave come il Marketing 4.0, la realtà aumentata e virtuale, la sicurezza informatica, la business intelligence e data analysis, figure professionali molto richieste nel mercato del lavoro attuale per facilitare la transizione digitale delle aziende.

Partner

FITSTIC - NTT Data – Sponsor: HERA, Var Group, VEM Sistemi, Penske Cars, Aeroporto di Bologna.

Sviluppi futuri

Si prevede che l'evento diventi un appuntamento annuale legato alla valorizzazione e al branding del territorio.





Virtual Dress *L'app che permette di provare i vestiti online prima di comprarli*



Premio Scuola

Tipologia

Suole secondari, Fondazioni ITS, Università, Istituti AFAM ed Enti di formazione accreditati

Località

Rimini

Sito web e riferimenti

www.einaudi-molari.edu.it

Contributo SDGs



VIRTUAL DRESS



Obiettivi

Realizzato nell'ambito del progetto "Creiamo l'impresa!", proposto dai Giovani Industriali di Confindustria Emilia-Romagna, con il sostegno dell'Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, Virtual Dress si propone di migliorare l'esperienza di acquisto dei consumatori online e l'efficienza logistica degli e-commerce, diventando il driver del cambiamento nel settore dell'abbigliamento online. L'iniziativa intende: 1. ridurre le emissioni e favorire l'efficienza energetica; 2. creare sistemi di produzione e consumo sostenibili (economia circolare, nuovi modelli di business per la circolarità), riducendo rifiuti e plastiche monouso, tramite una riconversione produttiva; 3. favorire lo sviluppo sostenibile delle filiere tradizionali e creare nuove filiere nei settori emergenti, portando innovazione di rete, riorganizzando la supply chain e valorizzando le produzioni locali; 4. promuovere la digitalizzazione e le nuove tecnologie applicate, sistemi per la tracciabilità; 5. sviluppare l'attrattività e promuovere le eccellenze regionali, promuovendo il rientro di talenti ad alta specializzazione, di imprese e produzioni.

Descrizione dell'attività

Virtual Dress propone una tecnologia innovativa che consente agli acquirenti online di provare gli abiti virtualmente (su di sé) prima di acquistarli. La nostra applicazione massimizza la soddisfazione del cliente nella sua esperienza di acquisto permettendo di selezionare i giusti modelli e le giuste misure di vestiti e accessori. Al contempo minimizza esperienze spiacevoli per l'utente e per gli e-commerce, riducendo notevolmente i costosi resi legati agli acquisti online.

Partner

Giovani Industriali di Confindustria Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Simple Networks.

Sviluppi futuri

L'applicazione si propone di espandere il proprio business verso il mondo dell'alta moda di lusso. I dati alla mano indicano che il consumatore online è disposto a spendere cifre anche considerevoli se l'esperienza d'acquisto è completa e su misura del cliente finale; inoltre dall'analisi di marketing è evidente che il modello di crescita è potenzialmente esponenziale, essendo l'infrastruttura software il costo fisso maggiore, ma costante.



Università
degli Studi
di Ferrara

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Job Sprint - Percorso di avvicinamento al lavoro



Menzione GED

Tipologia

Scuole secondarie, Fondazioni ITS, Università, Istituti AFAM ed Enti di formazione accreditati

Località

Ferrara

Sito web e riferimenti

www.unife.it/it/studiare/tirocini-placement/placement/job-sprint-2024

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto rientra nell'ambito delle attività promosse all'interno del piano strategico dell'Ateneo di Ferrara al fine di inserire corsi e/o seminari su argomenti specifici funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro. Si vuole garantire a studenti/esse un tempestivo accesso al tirocinio e consentire una rapida conclusione della carriera, rilanciare e rafforzare il placement. Gli obiettivi specifici del progetto sono: fornire strumenti pratici e innovativi per avvicinarsi al mondo del lavoro; potenziare le competenze dei partecipanti, con particolare attenzione ai corsi di studio più critici per l'occupabilità; rafforzare la consapevolezza degli studenti nel momento dell'inserimento lavorativo; creare un percorso trasversale a tutti i corsi di laurea; fornire supporto per il riconoscimento e l'esercizio delle proprie capacità, competenze e progettualità.

Descrizione dell'attività

Job Sprint coinvolge docenti, professionisti, enti e aziende e prevede lezioni frontali e una giornata conclusiva con incontri e colloqui con le aziende. La strategia si concentra sul potenziamento dell'occupabilità, investendo in misure attive che permettono ai partecipanti di acquisire e potenziare le proprie soft skills nonché una maggiore consapevolezza sui punti di forza individuali. Il corso si caratterizza per la trasversalità e l'attenzione ai temi relativi all'inclusione, offrendo strumenti per candidarsi e presentare i propri punti di forza al mercato del lavoro. Il percorso è accompagnato e arricchito da numerosi eventi di placement pensati in una logica aggiuntiva e integrativa. Il riconoscimento formale dell'insegnamento e il rilascio di un attestato finale garantiscono la spendibilità delle competenze acquisite a livello nazionale e internazionale.

Partner

Sviluppo Lavoro Italia, BINNOVA, Buddy Job, Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, CNA, Comune di Ferrara, CTC Azienda Speciale Camera di Commercio di Bologna, ER.GO, GIGroup, IAL Emilia Romagna, InfoJobs, Legacoop Estense, PRAXI, Unioncamere Emilia Romagna, Open lab srl.

Sviluppi futuri

A partire dall'a.a. 2024/2025, verrà introdotto nel corso triennale in Economia come "insegnamento a scelta libera dello studente".





BULGARELLI PRODUCTION

BULGARELLI PRODUCTION SRL

Digitalizzazione processo produttivo

Tipologia
PMI

Località
Carpi (MO)

Sito web e riferimenti
www.bulgarelliproduction.com

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto introduce e sviluppa un software per digitalizzare l'archivio aziendale, al fine di razionalizzare e velocizzare i tempi di lavoro per l'inserimento delle commesse, la verifica della qualità e il controllo produttivo in tempo reale. In sintesi, gli obiettivi perseguiti sono: digitalizzare l'archivio distinte base prodotto, inserire le commesse di produzione su sistema informatico, mettere un software a disposizione del lavoratore che lo usi proattivamente per avanzamenti di produzione, favorire la transizione digitale, e, infine, consentire il controllo dei processi, con una ricaduta positiva su circolarità e sostenibilità del prodotto e dell'azienda.

Descrizione dell'attività

L'introduzione del software James, sviluppato in collaborazione con la software house lthesia, ha permesso di digitalizzare le distinte base e le commesse di lavoro, offrendo una visione just in time dello stato di avanzamento della produzione. Questo passaggio al digitale ha portato numerosi vantaggi, tra cui: informazioni in tempo reale sullo stato di avanzamento delle commesse, e contemporaneamente una corretta e puntuale informazione alla clientela; una gestione più efficiente delle risorse con la riduzione dei costi; il miglioramento della gestione degli scarti e politiche incentrate sulla circolarità, che contribuiscono così alla riduzione dell'impatto ambientale; oltre al risparmio economico dovuto all'ottimizzazione dei processi. Infine, grazie al maggiore coinvolgimento dei lavoratori si realizza un impatto sociale positivo, una migliore qualità del lavoro e maggiore soddisfazione sia per i dipendenti che per i clienti.

Partner

lthesia Group.

Sviluppi futuri

Il progetto e la piattaforma sono un'ottima base e saranno sviluppati nei prossimi anni in conformità con le nuove norme e le nuove sfide che il mercato proporrà. Si prevedono aggiornamenti per implementare processi riguardanti la sicurezza e la compliance agli standard certificativi dell'azienda, oltre alla fruibilità della dashboard mediante grandi pannelli da collocarsi nei siti produttivi per rendere più evidente lo stato dei processi sia agli addetti che agli stakeholders esterni.



Tipologia
PMI

Località
Conselice (RA)

Sito web e riferimenti
www.jera.it

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto propone un sistema brevettato per la sanificazione delle cuffie da lavoro o cuffie per lo sport e l'hobbistica, con padiglioni aperti o chiusi. L'obiettivo è quello di abbattere la carica batterica e la presenza di elementi virulenti e comunque nocivi alla salute. L'innovazione nasce dalla necessità dettata dagli operatori industriali costretti ad indossare le cuffie come protezione dell'udito per ore in ambienti poco favorevoli. Questo sistema trova particolare attrazione nel motorsport (i team di auto e moto infatti fanno un uso massivo delle cuffie) così come in altri sport e attività ludiche. Con questo sistema di sanificazione sarà possibile anche l'uso di cuffie da parte di diversi utenti senza problemi igienici; nel caso di cuffie integrate con collegamenti radio, il costo supera ampiamente i 1.000 euro e quindi il loro uso di "reparto" potrebbe avere un cospicuo risparmio economico.

Descrizione dell'attività

Viene realizzato un monolito stampato con la tecnica dell'addizione 3D, utilizzando materie plastiche totalmente ecologiche. All'interno della struttura si trovano: un emettitore di ozono, un riscaldatore, un sistema di ventilazione. Sul corpo del monolito, che funge anche da sospensorio per le cuffie, si trovano una serie di fori orientati per arieggiare tutta la cuffia e in particolare i padiglioni e l'eventuale microfono. Contribuisce alla sanificazione un inserto in plexy glass con inseriti all'interno LED UV sulla particolare frequenza che garantisce la funzione battericida. Le cuffie appese sul costruito sono quindi irrorate di ozono, raggi UV e da una ventilazione blandamente calda per garantire l'evaporazione dell'umidità residua, oppure riscaldata consistentemente per rendere gradevole l'uso delle cuffie.

Sviluppi futuri

La sanificazione è un aspetto imprescindibile su cui investire per promuovere e garantire l'utilizzo in piena tranquillità di ausili che sono spesso dispositivi di protezione individuale obbligatori.



**Transizione
ecologica**

Premiazioni

Primo classificato per l'obiettivo strategico



HERAMBIENTE SPA

RICICLO DEI MATERIALI COMPOSITI: TRE ECCELLENZE EMILIANO-ROMAGNOLE PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Il primo impianto in Italia per il riciclo dei materiali compositi in carbonio come alternativa allo smaltimento in discarica. La fibra rigenerata mantiene le caratteristiche di resistenza della fibra vergine ed è pronta per essere riutilizzata in un ciclo potenzialmente ripetibile all'infinito.

Menzioni



BIEFFE PROJECT SRL

MIMI IL VEICOLO LEGGERO A IDROGENO PER IL TRASPORTO DI MERCI E PERSONE

Una visione innovativa, concreta e pulita per il futuro della mobilità sostenibile. Il progetto "Mimi", un mezzo di trasporto 100% pulito e silenzioso, rappresenta una soluzione ecologica per la mobilità urbana in quanto riduce l'impatto ambientale e promuove la sostenibilità.

CÀ COLONNA SRL SOCIETÀ AGRICOLA

CARBON FARMING

Un'impresa agricola innovativa che punta alla sostenibilità, anche come chiave competitiva. Il raggiungimento della neutralità climatica, infatti, passa anche dal contributo che l'agricoltura può dare nell'assorbire carbonio e ridurre le emissioni lungo la filiera agroalimentare, restituendo al contempo salubrità e fertilità ai terreni. L'agricoltura di precisione è lo strumento attraverso cui raggiungere questo traguardo coniugando sostenibilità, innovazione e competitività.

COOP ALLEANZA 3.0

SCONTRINO DIGITALE

Un progetto virtuoso per gli impatti effettivi e potenziali in termini di sostenibilità ambientale e una *best practice* da suggerire a tutta la GDO. Migliaia di chilometri di carta chimica non riciclabile che vengono risparmiati: già oggi 50 mila soci hanno optato per questa modalità, con una riduzione già conseguita di 500 km di scontrini, ma l'obiettivo è molto più ambizioso: il 20% dei 100 milioni di scontrini emessi in un anno, che se messi tutti di seguito l'uno all'altro sarebbero pari alla circonferenza terrestre, con un risparmio in termini ambientali letteralmente "astro-nomico".

ECOMAT SRL

LE TINTURE, I COLORI 100% VEGETALI DI OLTREMATERIA

Grazie alla riscoperta di antiche tecniche, si è compreso il potenziale degli scarti vegetali di lavorazione che diventano così una materia da cui estrarre pigmenti coloranti a basso impatto ambientale. Un progetto in grado di creare nuove filiere circolari, sostenibili e inclusive.

GARC AMBIENTE SPA SB

CENTRO DI COMPETENZE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE DI GARC AMBIENTE

Lo sviluppo di competenze multisettoriali legate alla transizione ecologica ed energetica per identificare alternative allo smaltimento dei rifiuti industriali. Nuovo valore per le imprese del territorio, per sostenerle nel rafforzamento di procedure e di relazioni in ottica di economia circolare e simbiosi industriale.

GILU SB SRL **ROOM ZERO**

La camera di albergo che permette di compensare l'impronta ecologica: l'idea innovativa di una struttura ricettiva che ha intrapreso il percorso verso la sostenibilità, un nuovo strumento per educare e sensibilizzare clienti privati e aziende attraverso la misurazione e rendicontazione dei dati sulle emissioni generate. Un esempio da emulare in un settore, quello delle attività ricettive, che ha ancora ampie possibilità di miglioramento

MACRON SPA **MACRON 4 THE PLANET**

Non una, ma più iniziative che sintetizzano l'impegno di Macron verso un modello di produzione attento all'ambiente. Abbigliamento sportivo in cotone BCI e in poliestere riciclato al 100%, calze realizzate grazie al recupero degli scarti di nylon, sono il risultato di una visione che riconosce l'importanza di educare i consumatori e il mercato sull'importanza della sostenibilità in un ambito, quello della moda, che ha un impatto ancora troppo rilevante sul nostro pianeta.

Premio Miglior strategia per lo sviluppo sostenibile



ITALCER SPA SB **ADVANCE®**

Una nuova generazione di gres porcellanato con proprietà antivirali, antibatteriche e fotocatalitiche realizzato con oltre il 50% di materie prime riciclate: è uno dei prodotti di punta del gruppo industriale che ha messo al centro della propria strategia aziendale la sostenibilità e coniuga la sfida all'innovazione con l'efficienza dei processi produttivi, il benessere dei dipendenti, una governance interna rigorosa e una forte attenzione alle relazioni con le comunità locali ed i territori.

Premio CER



I.I.S.S. ENRICO MATTEI - FIORENZUOLA D'ARDA **VIAGGIANDO SENZA TERRA**

Il progetto pone al centro la sostenibilità ambientale, coinvolgendo ragazzi a rischio di dispersione scolastica nella creazione di una serra idroponica fai-da-te con materiali riciclati. Con una formazione specifica, mira a sensibilizzare sulle energie rinnovabili e promuove la nascita di nuove Comunità Energetiche Rinnovabili.

Menzione GED



NESTART SRL **MOSAIKÒ**

Progetto che mette al centro il concetto di economia circolare e cioè realizzare prodotti ricavati da processi di recupero di scarti in acciaio per realizzare accessori e complementi di arredo che, se non realizzati, sarebbero destinati alla discarica determinando dispendio energetico improprio e spreco del valore di oggetti che avrebbero una seconda vita. Inoltre, il progetto dà un contributo alla parità di genere, a ridurre le disuguaglianze e creare lavoro dignitoso.

Riciclo dei materiali compositi: tre eccellenze emiliano-romagnole per un futuro sostenibile



vincitore per
l'obiettivo
strategico

Tipologia

Grandi imprese

Località

Imola (MO)

Sito web e riferimenti

<https://ha.gruppohera.it/recupero/fibra-di-carbonio>

Contributo SDGs



FIB3

Recover Reduce Reuse
Hera Carbon Fiber



Obiettivi

Nasce nel cuore della Motor Valley, vicino all'Autodromo Internazionale Enzo e Dino Ferrari di Imola (BO), uno dei primi impianti in Europa che ricicla materiali compositi in carbonio. La fibra rigenerata, liberata dalla resina e dagli additivi aggiunti in fase di stampaggio e formatura, mantiene intatte le sue note caratteristiche di leggerezza ed elevata resistenza, ed è pronta per essere riutilizzata in un ciclo potenzialmente ripetibile. Il riciclo delle fibre di carbonio consentirà di avere a disposizione materia prima seconda in grado di colmare il gap tra domanda e offerta in un settore come quello dell'automotive che richiede quantitativi sempre maggiori di materiali compositi allo scopo di alleggerire il veicolo e ridurre così consumi e impatto di CO₂ (in epoca di mobilità sostenibile e alleggerimento strutturale di tutti i veicoli).

Descrizione dell'attività

I risultati positivi della sperimentazione, il contesto di mercato e il contributo concesso dall'UE per l'innovatività del progetto hanno permesso la realizzazione dell'impianto su scala industriale. La valorizzazione degli scarti da fibra di carbonio avviene mediante rigenerazione termica. Dopo il trattamento, l'output è una fibra di carbonio ad alta purezza, la quale conserva intatte tutte le caratteristiche meccaniche (come l'elevata resistenza) ed è pronta per essere riutilizzata in un ciclo potenzialmente ripetibile all'infinito.

Partner

UNIBO - Dipartimento di chimica industriale "Toso Montanari", CURTI Spa.

Sviluppi futuri

Realizzazione di nuovi manufatti o intermedi in composito rinforzato con fibra di carbonio riciclata, individuati per sostituire componenti o parti realizzate oggi solo in materiale vergine. Possibilità di realizzare nuovi stampi e tool in materiale recuperato senza nessun utilizzo di nuovo materiale vergine. Possibilità di creare dei manufatti estrusi in 3D mediante termoplastici rinforzati con fibra di carbonio. In futuro anche la possibilità di creare nuova fibra lunga, in filo.



BIEFFE PROJECT SRL

Mimi il veicolo leggero a idrogeno per il trasporto di merci e persone



Menzione

Tipologia
PMI

Località
Modena

Sito web e riferimenti
www.bieffeproject.it

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto "Mimi" (Micro Mobilità a Idrogeno) si inserisce nel contesto della mobilità sostenibile e innovativa. Mimi è un veicolo a emissioni zero, alimentato esclusivamente a idrogeno, con un sistema di propulsione unico che combina elettricità, supercapacitori e celle a combustibile. L'obiettivo è creare un veicolo compatto per l'uso urbano, contribuendo alla sostenibilità e alla decarbonizzazione, in linea con l'Agenda 2030.

Descrizione dell'attività

Il propulsore di Mimi è unico al mondo, perché utilizza una combinazione di 3 tecnologie in parallelo: fuel cell, supercapacitori allo stato solido e batterie al litio. La combinazione di queste tecnologie applicate in parallelo è una assoluta innovazione tecnica. Questo innovativo sistema è stato progettato per sfruttare al meglio i punti di forza di ogni componente, consentendo una migliore autonomia del veicolo, supportando la cella a combustibile nei momenti di bassa produzione di energia e migliorando i requisiti di carico transitorio e costante. Il tutto per azzerare le emissioni, ridurre il consumo di idrogeno ed estendere la vita utile delle batterie. Il team Bieffe ha progettato il telaio strutturale in alluminio. Sono stati ergonomicamente definiti la posizione di guida, gli angoli di visibilità, le altezze da terra e le capacità di carico e volume. Dal 6° mese vengono dimensionati gli organi meccanici: sospensioni, scatola guida, altri organi. I mesi successivi saranno dedicati alla modellazione della carrozzeria e alla stampa 3D e all'analisi del processo costruttivo. Gli ultimi mesi saranno dedicati all'assemblaggio, agli interni e allo sviluppo della connettività, infotainment e strumentazione di bordo.

Partner

Centro di ricerca interdipartimentale "H2 more" dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Novac Srl, Rf Design Srl, Arco Fuel Cell Srl.

Sviluppi futuri

Il primo prototipo sarà funzionale e darà le basi alla piattaforma di veicolo di piccole dimensioni. Dapprima gli allestimenti previsti riguardano i principali usi del settore pubblico e il trasporto merci "ultimo miglio", per arrivare ad ottimizzare il prodotto e renderlo funzionale alla creazione di flotte di gestione privata o pubblica.





CÀ COLONNA SRL SOCIETÀ AGRICOLA

Carbon Farming *Cattura e stoccaggio del carbonio nel suolo agricolo*



Menzione

Tipologia
PMI

Località
Ravenna

Sito web e riferimenti
www.cacolonna.it

Contributo SDGs



Obiettivi

Grazie al progetto Life Carbon Farming Scheme, Cà Colonna è l'azienda pilota per lo studio della cattura del carbonio nei suoli agricoli. Il carbon farming riguarda le pratiche o i processi, svolti in un periodo di attività di almeno cinque anni. Il contesto di partenza è piuttosto critico: da oltre 15 anni si registra in Italia una perdita media dell'1% della produttività totale causata dalla combinazione di una crescente pressione di fattori climatici estremi e la disponibilità di suoli sempre meno fertili per carenza di sostanza organica. Il carbonio organico e la biodiversità del suolo svolgono perciò un ruolo cruciale nel produrre servizi ecosistemici catturando efficacemente l'anidride carbonica (CO₂) e rilasciando ossigeno (O₂): per fare attività agricola il suolo deve essere "vivo".

Descrizione dell'attività

La metodologia è stata basata sull'algoritmo estrapolato dal Reg. UE 2022/996 che stima l'accumulo di carbonio attraverso una migliore gestione agricola. Tale schema teorico è stato implementato attraverso una matrice delle pratiche agronomiche, fra cui: riduzione delle lavorazioni, rotazioni colturali, concimazione organica ed autoproduzione di vermicompost, protezione del suolo con pacciamatura biodegradabile, per ridurre l'ossidazione della sostanza organica e l'evaporazione dell'acqua. L'esperienza è stata maturata a partire dal 2018 per oltre 5 anni. I dati sono stati validati con l'analisi chimico-fisica del suolo. Risultati: il recupero dell'1% di produttività, permette di stimare un incremento di valore medio annuo della produzione agricola di circa 45 €/anno. Considerando che il terreno è limoso-argilloso, e valutando uno strato di profondità di 30 cm., questo corrisponde ad un incremento di circa 40 tonnellate di CO₂ catturata nei 5 anni. Il vero servizio realizzato è il recupero della fertilità del suolo necessario per stabilizzare le rese produttive.

Sviluppi futuri

I prossimi sviluppi dello studio riguarderanno l'organizzazione di un sistema di certificazione delle pratiche di carbon farming, la messa a punto di un sistema di monitoraggio da remoto del suolo e la valutazione economica della sola componente della biodiversità e saranno svolte nell'ambito della FAO-Global soil partnership.



Alleanza 3.0

COOP ALLEANZA 3.0

Scontrino digitale



Menzione

Tipologia

Grandi imprese

Località

Castenaso (BO)

Sito web e riferimenti

www.coopalleanza3-0.it/fare-spesa/scontrino-digitale

Contributo SDGs



Obiettivi

Il servizio nasce come risposta alle aspettative di soci e clienti di Coop Alleanza 3.0, emerse dal confronto continuo tra la Cooperativa e i consumatori e da un'indagine ad hoc che ha coinvolto 2.565 soci, rappresentativi per età e area geografica. Gli obiettivi sono principalmente due: 1. ridurre il consumo di carta legato all'emissione dello scontrino fiscale: vengono stampati oltre 100 milioni di scontrini all'anno; mettendo insieme i 30-40 cm. di carta che ciascun cliente riceve alla fine di ogni spesa, alla fine dell'anno si potrebbe avvolgere il nostro pianeta in uno scontrino lungo 40.000 km; 2. migliorare il servizio offerto ai soci e, in particolare, facilitare la possibilità di consultare, condividere e conservare gli scontrini della spesa, senza il rischio di perderli o che si deteriorino nel tempo.

Descrizione dell'attività

Da marzo 2024, le socie e i soci di Coop Alleanza 3.0 che hanno un'identità digitale sul sito www.coopalleanza3-0.it o sulla app Coop, possono rinunciare allo scontrino integrale cartaceo, ricevendo a fine spesa una ricevuta sintetica, lunga pochi cm, mentre il documento fiscale esteso sarà salvato nell'area riservata del sito o dell'app. Oltre ad avere la possibilità di contribuire ad abbattere significativamente la quantità di carta utilizzata, ciascun utente dispone di un comodo deposito digitale di tutti i propri scontrini, utile anche per recuperare scontrini emessi da tempo, come per la garanzia di un elettrodomestico. Infatti, la versione digitale dello scontrino resta disponibile per 26 mesi. Il progetto ha già riscontrato un forte gradimento: in poche settimane sono già 50.000 i soci che hanno rinunciato alla versione cartacea, evitando stampa di oltre 1 milione di scontrini, per quasi 500 km di carta.

Partner

Tangible Srl SB.

Sviluppi futuri

Lo scontrino digitale si inserisce in un più ampio percorso di digitalizzazione e innovazione e rappresenta la prima attuazione concreta del Piano di sostenibilità 2024-2027 di Coop Alleanza 3.0. In futuro, si metterà a disposizione un cruscotto riepilogativo per consentire a ciascuno di svolgere analisi personalizzate ed approfondite sui propri acquisti, adottando stili di consumo più sostenibili.

Le Tinture, i colori 100% vegetali di Oltremateria



Menzione

Tipologia

PMI

Località

San Giovanni in Marignano (RN)

Sito web e riferimenti

www.oltremateria.it

Contributo SDGs



Obiettivi

L'obiettivo del progetto è il riutilizzo e il riciclo di materiale rinnovabile, delle lavorazioni 100% vegetali di piante e fiori per creare nuove gamme di colori in sinergia con il mondo del Design e dell'Architettura sostenibile. Creare nuove filiere produttive circolari, a basso impatto ambientale, che consentano l'ingresso al mondo del lavoro a giovani e meno giovani su tutto il territorio regionale e poi nazionale.

Descrizione dell'attività

Dopo una ricerca di aziende che utilizzano piante e fiori per produrre cosmetici o alimenti, è stata organizzata una filiera per la raccolta e il reperimento dei prodotti; sono state, inoltre, strette collaborazioni con artigiani e ricercatori sul territorio. Oggi il 99% delle tinte e dei pigmenti per le colorazioni di tessuti e del mondo edile è a base chimica ad alto impatto e proviene, per vari motivi, dal sud est asiatico (Bangladesh) e da paesi in cui si sfrutta il lavoro minorile e femminile a favore del basso costo e della scarsa qualità, con impatti ambientali altissimi, senza considerare un grande consumo di energia e lo spreco di risorse, oltre al grave inquinamento dei territori. L'innovazione del progetto sta nello sfruttare il potenziale degli scarti di lavorazione industriale e farli diventare una materia utilizzabile per estrarre colori 100% vegetali a basso impatto ambientale per il settore edile e delle finiture architettoniche, implementando l'economia circolare. Abbinandolo nella sua applicazione a Ecopur, una eco-resina di Oltremateria ricca di cariche minerali particellari. Questo tipo di pigmento è in grado di depurare l'aria h 24 e aiutare ad abbattere le sostanze nocive come VOC, batteri e virus, il tutto certificato da enti specifici internazionali.

Sviluppi futuri

Lo sviluppo futuro sarà la ricerca di nuove tipologie di piante e fiori di scarto da poter riciclare, per ampliare la gamma e raggiungere maggiori colorazioni oltre le 20 delineate e costituite, con una ulteriore possibilità di inserimento in nuovi ambiti, oltre a quello edile e delle finiture. Sono in corso di valutazione anche applicazioni in campo nautico e della stampa 3D.

Centro di Competenze per l'Economia Circolare di GARC Ambiente



Menzione

Tipologia

PMI

Località

Carpi (MO)

Sito web e riferimenti

www.garcambiente.it/centro-di-competenze/

Contributo SDGs



Obiettivi

GARC Ambiente Spa SB si impegna in varie iniziative per rafforzare la sua attenzione all'ambiente e raggiungere obiettivi di miglioramento ambientale e territoriale. Uno dei passi chiave è la creazione di un Centro di Competenze per l'Economia Circolare (CCEC), che si concentra su filiere di recupero e applicazioni industriali per il trattamento dei rifiuti. Il CCEC mira a creare una rete di conoscenza e operatività per indagare tecnologie complesse di recupero dei rifiuti. L'obiettivo è ridurre lo smaltimento in discarica e promuovere l'economia circolare. Il Centro non si limita solo alle attività industriali nella regione di appartenenza, ma si estende all'intera area centro-nord del territorio italiano, assicurando assistenza ed efficienza alle imprese coinvolte. Inoltre, contribuisce alla sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale, creando spazi digitali per gli stakeholder e favorendo l'informazione, gli incontri e i confronti attraverso social e piattaforme dedicate.

Descrizione dell'attività

Il Centro di Competenze per l'Economia Circolare di GARC svolge un ruolo cruciale nell'affiancare le imprese nella ricerca di soluzioni sostenibili per ridurre l'impatto ambientale. I progetti "Waste to Raw Materials" e "Textile Circular Open Innovation" basati sulla gestione dei rifiuti nei settori ceramico e tessile, contribuiscono a creare un ecosistema industriale più sostenibile.

Partner

Università, Laboratori della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna.

Sviluppi futuri

Tra gli obiettivi di sviluppo del Centro di Competenze per l'Economia Circolare, vi è l'adesione alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna. Questo consentirebbe al CCEC di entrare a far parte di una Rete di organizzazioni pubbliche e private accreditate, comprese Università e Centri di ricerca. Un altro obiettivo del Centro è la progettazione e lo sviluppo impiantistico. Per ampliare e promuovere ulteriormente le attività di ricerca e sviluppo del CCEC, sono in fase di valutazione nuove linee di ricerca sul possibile recupero di altre tipologie di rifiuti come, ad esempio, RAEE e batterie, che risultano essere di interesse strategico a livello europeo per la transizione energetica.





Menzione

Tipologia

PMI

Località

Bologna

Sito web e riferimenti

www.hotelcosmopolitanbologna.com

Contributo SDGs



Obiettivi

L'obiettivo della Room Zero è quello di rendere il cliente sempre più coinvolto e consapevole. Il prodotto Room Zero risponde a diverse esigenze emergenti. Per i clienti privati, affronta il crescente desiderio di consapevolezza e di riduzione della propria impronta di carbonio, offrendo un pernottamento che misura, rendiconta e compensa l'impatto ambientale. Per le aziende, Room Zero soddisfa la necessità di raggiungere obiettivi di sostenibilità e Responsabilità Sociale d'Impresa, offrendo rendicontazioni precise delle emissioni compensate che possono essere integrate nei bilanci di sostenibilità aziendale.

Descrizione dell'attività

Il progetto Room Zero dell'Hotel Cosmopolitan ha preso vita attraverso una serie di attività culminate nella realizzazione di una camera che incarna i principi della sostenibilità. Una volta definiti i partner e le procedure, il passo successivo è stato integrare il nuovo pacchetto nella piattaforma di prenotazioni.

Partner

Turtle Srl, Società Agricola Blue Valley Srl.

Sviluppi futuri

Gli sviluppi futuri del progetto Room Zero dell'Hotel Cosmopolitan si concentreranno sulle campagne commerciali rivolte alle aziende e sull'automazione delle misurazioni energetiche e dei report di sostenibilità. Un obiettivo chiave per il futuro di Room Zero sarà l'implementazione di campagne commerciali mirate alle aziende per educarle e sensibilizzarle sui benefici specifici del pernottamento sostenibile, con particolare attenzione alla rendicontazione dello Scope 3 nei loro bilanci di sostenibilità. Un altro sviluppo cruciale per la Room Zero sarà l'automatizzazione dei processi di misurazione dei consumi energetici e della generazione dei report. Per raggiungere questo obiettivo, l'Hotel Cosmopolitan collaborerà con Turtle Srl per sviluppare e implementare un sistema integrato che utilizza sensori e tecnologie IoT (Internet of Things).





MACRON SPA

Macron 4 the planet



Menzione

Tipologia

Grandi imprese

Località

Valsamoggia (BO)

Sito web e riferimenti

www.macron.com/it/macron-4-the-planet

Contributo SDGs



Obiettivi

Gli obiettivi dell'azienda nel percorso verso una maggiore sostenibilità ambientale sono molteplici e ambiziosi. Con i progetti "Tessuti Eco", "Renycle", "Better Cotton" e l'uso di imballaggi ecologici per la distribuzione, l'azienda si propone di: promuovere l'economia circolare sostenendo un modello di produzione che riduca i rifiuti e incentivi il riutilizzo delle risorse; attraverso la riduzione significativa dell'uso di risorse vergini e dell'emissione di CO₂, si vuole contribuire a mitigare i cambiamenti climatici; supportare un'agricoltura sostenibile, migliorando la biodiversità e riducendo l'uso di pesticidi e acqua; educare e sensibilizzare i consumatori e il mercato sull'importanza della sostenibilità ambientale, promuovendo comportamenti d'acquisto più consapevoli e responsabili.

Descrizione dell'attività

Con il progetto "Tessuti Eco" è stata realizzata una linea di abbigliamento sportivo con filato di poliestere riciclato al 100% da PET, secondo gli standard Global Recycled Standard. Il processo inizia con la raccolta dei rifiuti in PET, che vengono ridotti in scaglie di 2 mm. Queste scaglie vengono poi trattate per ottenere un filato che offre le stesse prestazioni del poliestere vergine. Questo metodo innovativo permette di riciclare il poliestere più volte senza compromettere le qualità originali. Macron ha aderito al progetto BCI (Better Cotton Initiative), il più grande programma mondiale di sostenibilità del cotone. L'azienda si impegna a selezionare il 50% del proprio cotone come "cotone più sostenibile" entro il 2030, sostenendo gli agricoltori che attuano pratiche di produzione più sostenibili. Il prodotto calze Renycle è interamente realizzato attraverso il recupero e il riciclo degli scarti di produzione di nylon, che vengono convertiti in polimeri e successivamente in filati, certificata Global Recycled Standard.

Partner

Punto 3 Srl, Politecnico di Milano, Università Bicocca.

Sviluppi futuri

Tra le priorità strategiche di Macron, vi è la redazione di un bilancio di sostenibilità previsto per il 2025. Un altro importante sviluppo sarà l'adesione al consorzio Retex.green, il consorzio nazionale dei produttori per la gestione dei rifiuti tessili, di pelletteria e calzature, con l'obiettivo di rendere circolare il sistema moda.

Advance®
*La ceramica antivirale, antibatterica
e antinquinamento*



Tipologia
Grandi imprese

Località
Rubiera (RE)

Sito web e riferimenti
www.advanceceramic.it

Contributo SDGs



Obiettivi

Volontà di proiettarsi verso il futuro tramite una ceramica innovativa, realizzata in primo fuoco, con proprietà antivirali, antibatteriche e fotocatalitica, capaci di salvaguardare la salute e ridurre l'inquinamento. L'innovativa ceramica ADVANCE® per pavimenti e rivestimenti, sviluppata dal Gruppo Italcera ad uso esclusivo dei propri brand grazie alle sue proprietà antivirali, antibatteriche e antinquinanti, garantisce una maggiore protezione delle superfici e ambienti più salubri.

Descrizione dell'attività

L'azienda utilizza principalmente SnO₂ (biossido di stagno) e TiO₂ (biossido di titanio) bio-mimetici, ossia ottenuti tramite processi in cui vengono replicati i meccanismi della natura. La sintesi avviene in primo fuoco, attraverso un'innovativa tecnica produttiva, frutto di una rivoluzionaria ricerca nel campo della SCIENZA dei materiali. ADVANCE® è una tecnologia innovativa, una ceramica igienica e amica dell'ambiente. È una nuova generazione di gres porcellanato, frutto di una lunga ricerca, sviluppata in collaborazione con il Prof. Isidoro Lesci nei laboratori dell'azienda e con il supporto di ingenti investimenti. ADVANCE® contribuisce ad eliminare virus, batteri, microrganismi nocivi ed a contrastare l'inquinamento ambientale dannoso per salute ed ambiente. Le proprietà antivirali e antibatteriche intrinseche nel materiale ceramico contribuiscono in modo decisivo ad eliminare ogni forma di virus e batterio, ed altri microrganismi dannosi non solo per l'ambiente ma anche per la nostra salute. Un'innovazione che permetterà di rendere abitazioni private e luoghi pubblici più sicuri e sani, con un'igiene garantita 24 ore su 24 riducendo drasticamente l'utilizzo di agenti chimici o detersivi.



Partner

Prof. Isidoro Giorgio Lesci, PHD Chimico.

Sviluppi futuri

Contribuire a contrastare microorganismi dannosi e l'inquinamento ambientale nocivo per la salute e l'ambiente.





NESTART SRL

Mosaikò
*Rivestimenti innovativi personalizzabili,
sostenibili e performanti*



Menzione GED

Tipologia
PMI

Località
Rolo (RE)

Sito web e riferimenti
www.nestart.it

Contributo SDGs



Obiettivi

Costruire collezioni sostenibili utilizzando materie prime già esistenti che vengono opportunamente trasformate in oggetti di un nuovo lusso contemporaneo e in pezzi unici Made in Italy. Realizzare prodotti unici completamente personalizzabili che soddisfano interamente i gusti e le esigenze dei nostri clienti.

Descrizione dell'attività

Mosaikò nasce dalla collaborazione di Nestart srl, azienda che, attraverso un processo di upcycling recupera scarti in acciaio a taglio laser per creare accessori e complementi di arredo e React, azienda che attraverso un processo di upcycling recupera gli scarti di plastica e mediante la stampa 3D realizza accessori e complementi d'arredo. La contaminazione di queste due realtà che operano nel campo dell'economia circolare ha portato a sviluppare una soluzione sostenibile nel settore dei rivestimenti che integra al suo interno i seguenti punti: riciclo, efficienza, adattabilità, contemporaneità e tailor made. Rispetto ai rivestimenti tradizionali presenti allo stato dell'arte ovvero marmo, ceramica, gres e parquet i nuovi rivestimenti sono molto più performanti a livello di costi, sostenibilità, peso al mq, flessibilità (adattabilità a più superfici e personalizzazione), praticità di installazione, efficienza termica e durata.

Partner

React for Future.

Sviluppi futuri

In ottica di medio lungo periodo, l'obiettivo di Nestart è ampliare il ventaglio delle applicazioni possibili con rivestimenti verticali e orizzontali, rivestimenti per mobili, quadri mosaici da parete, pareti attrezzate e divisorie.





IRIDE ACQUE SB SRL

La sfida dei PFAS *Un Nuovo Approccio per la Decontaminazione delle Acque*

Tipologia

PMI

Località

Parma

Sito web e riferimenti

www.irideacque.com

Contributo SDGs



Obiettivi

I PFAS (PerFluorinated Alkylated Substances) sono una classe di sostanze chimiche altamente fluorurate, note per la loro stabilità chimica che le rende resistenti alla degradazione ambientale e persistenti nell'ecosistema. La loro resistenza e la tendenza ad accumularsi negli organismi viventi hanno portato a una diffusa contaminazione ambientale e preoccupazioni per la salute umana. La contaminazione delle acque da PFAS è un problema prioritario, con implicazioni sanitarie e ambientali significative. Iride Acque SB Srl ha sviluppato la tecnologia EMER (Enhanced Magnetic Heterogeneous Reactor), un processo di ossidazione catalitica avanzata che utilizza un catalizzatore innovativo per attivare il perossido di idrogeno, migliorando l'effetto ossidativo per il trattamento dei reflui industriali. L'obiettivo è quello di abbattere in maniera efficace questa classe di sostanze presenti nei reflui industriali.

Descrizione dell'attività

Nel dicembre 2023 Iride Acque ha condotto uno studio per valutare il grado di efficacia del catalizzatore brevettato EMER nel purificare le acque contaminate dai PFAS. Il cuore di questa tecnologia è l'innovativo catalizzatore utilizzato per l'implementazione di un processo di Fenton eterogeneo. Il processo di Fenton è stato applicato alle acque reflue industriali con il risultato di significative riduzioni di tossicità, miglioramento della biodegradabilità, rimozione di colore e odori. I risultati preliminari dello studio condotto da Iride Acque evidenziano l'efficacia significativa dell'innovativo metodo di depurazione con ossidazione catalitica avanzata riducendo le concentrazioni di PFAS sotto i limiti di legge.

Sviluppi futuri

Sono attualmente in corso nuove analisi approfondite, volte a confermare i dati preliminari ottenuti dallo studio condotto. In caso di esito positivo, il metodo e la tecnologia brevettata EMER potranno contribuire al miglioramento della qualità dell'acqua, questo proponendosi come una soluzione innovativa in grado di contrastare in maniera efficace la diffusione dei PFAS, intercettandoli direttamente nei siti di produzione, prima che entrino a contatto con le acque superficiali, proteggendo così la salute del nostro ambiente e delle comunità.



Tipologia

Cooperative sociali

Località

Marzabotto (BO)

Sito web e riferimenti

www.coopcartiera.it

Contributo SDGs



Obiettivi

L'obiettivo di Cartiera è quello di proporre un modello produttivo in cui la sostenibilità delle pratiche ambientali e sociali si coniughi con la valorizzazione del territorio in cui opera. Con l'intento di combattere il rischio di esclusione sociale e di sfruttamento dei lavoratori, il progetto ha come obiettivo prioritario l'inserimento lavorativo di migranti, richiedenti asilo e inoccupati, insistendo in un'area caratterizzata da forte spopolamento come quella dell'Appennino bolognese. Cartiera intende, inoltre, ridurre gli sprechi dell'industria dell'alta moda e dell'automotive in un'ottica di economia circolare, attraverso il recupero di pellame di alta qualità altrimenti destinato allo smaltimento, utilizzandolo nella produzione di accessori realizzati con tecniche artigiane.

Descrizione dell'attività

Il progetto ha sede all'interno dell'ex complesso industriale della Cartiera di Lama di Reno, nel Comune di Marzabotto da cui ha preso il nome. La selezione dei dipendenti di Cartiera, principalmente richiedenti asilo e disabili, è fortemente correlata alla necessità di trovare nuove soluzioni per favorire l'integrazione sociale e lavorativa di persone appartenenti a categorie svantaggiate. Nei suoi laboratori, luogo di formazione costante grazie all'attivazione di tirocini formativi, Cartiera promuove la trasmissione delle conoscenze artigiane che storicamente contraddistinguono il Made in Italy.

Partner

Cooperativa sociale Lai-momo.

Sviluppi futuri

Attraverso il laboratorio Cartiera, la cooperativa Abantu intende proseguire con il proprio impegno nel fornire una risposta sistemica per contrastare le diverse forme di povertà presenti nell'area su cui esiste l'iniziativa proponendo l'inserimento lavorativo nei green job come risposta alla povertà economica, sociale e relazionale delle persone in condizioni di svantaggio al fine di rendere la transizione ecologica giusta ed inclusiva.



AGUGIARO & FIGNA S.p.A.

AGUGIARO & FIGNA MOLINI SPA

Bosco del Molino: analisi della biodiversità e dei parametri ambientali

Tipologia

Grandi imprese

Località

Collecchio (PR)

Sito web e riferimenti

www.agugiarofigna.com

www.ilboscodelmolino.it/it

Contributo SDGs



Obiettivi

L'azienda ha l'obiettivo di promuovere il Bosco del Molino come un centro di cultura e di studi sull'ambiente. Il progetto mira a conoscere approfonditamente le caratteristiche del suolo, dell'aria e della vita vegetale e animale. Il Bosco, finanziato con fondi aziendali propri, si estende su 13 ettari e ospita 18.000 alberi, arbusti ed essenze officinali, assorbe 220.000 kg di CO₂ all'anno, compensando le emissioni degli impianti aziendali durante la trasformazione del grano.

Descrizione dell'attività

L'attività si svolge nelle radure del bosco e coinvolge diverse iniziative di monitoraggio e ricerca:

- Centralina multiparametrica per il microclima: installata nel bosco, rileva vari fattori ambientali, come la pioggia, il vento, l'irraggiamento solare, la temperatura e l'umidità relativa. I dati raccolti vengono elaborati per creare un quadro completo del microclima, utile sia per scopi scientifici che divulgativi. Il centro di ricerca RISE sta studiando la corrosione dei metalli nell'ultima radura del bosco utilizzando questi dati.
- Monitoraggio 3bee: utilizzando bilance elettroniche sotto gli alveari e un sensore al centro del bosco, questo monitoraggio raccoglie dati sul volo delle api e sulla quantità di pronubi. I dati vengono pubblicati online e serviranno a monitorare la biodiversità della zona e a confrontare la produzione di miele nel bosco (privato di pesticidi) con altre aree trattate.
- Studio C+ AgroforER: valuterà l'azione delle piante, mitigherà le polveri sottili e la popolazione microbica e fungina. Verranno misurati parametri di fertilità, ritenzione dell'acqua nel terreno ed altri indicatori di vitalità.

Partner

Cinsa (Consorzio Interuniversitario Nazionale Scienze Ambientali), 3bee.

Sviluppi futuri

L'iniziativa di riqualificazione ambientale, portata avanti in collaborazione con il CINSA, è una delle tappe del viaggio dell'azienda per sostenere il territorio e la sua biodiversità, impegnandosi in scelte sempre più ecosostenibili. Si prevede di riprodurre il 96% della biodiversità del Bosco del Taro: le campagne di rilevazione sono state avviate da poco e i primi dati emergeranno l'anno prossimo.



Erasmus+ Flood Stopping *Strategie di gestione delle alluvioni e adattamento ai cambiamenti climatici*

Tipologia

PMI

Località

Bologna

Sito web e riferimenti

www.areaeuropa.it

www.floodstopping.eu

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto "Flood Stopping" mira a formare gli insegnanti delle scuole superiori per fornire loro strumenti innovativi riguardo al rischio di alluvioni dovute alla crisi climatica. Le conoscenze scientifiche e gli strumenti di mappatura digitale co-creati dai partner del progetto vengono testati dagli insegnanti attraverso un gioco da tavolo AR. Una volta acquisite le competenze necessarie, gli insegnanti le metteranno in pratica tramite una app mobile dedicata e attività di Community Mapping.

Descrizione dell'attività

Le attività chiave sono: 1. Un toolkit che comprende un podcast in tre episodi per comunicare il cambiamento climatico e le strategie di adattamento. 2. Reading teatrale: l'associazione SpostaMenti ha realizzato uno spettacolo teatrale intitolato "Zero". La storia riguarda un imprenditore forlivese il cui studio di registrazione è stato sommerso durante l'alluvione in Romagna nel maggio 2023. La prima dello spettacolo si è tenuta a febbraio 2024 presso l'ISS Aldini Valeriani. 3. Gioco da Tavolo con elementi AR: offre scenari di simulazione relativi alle inondazioni. 4. Community Mapping: i docenti greci e ciprioti stanno facilitando workshop partecipativi di citizen science con i propri studenti. L'obiettivo è mappare le zone a rischio e costruire piani di adattamento locale alle alluvioni. I risultati saranno presentati a Bruxelles. 5. Community App: app interattiva che permette agli studenti coinvolti nel progetto di mappare le zone a rischio alluvione. 6. Formazione Insegnanti: a novembre 2023 si è tenuta una formazione intensiva di 3 giorni a Valencia.



Partner

Associazione SpostaMenti di Bologna, IDL Infinitivity Design Labs (Francia), Università di Maribor (Slovenia), The Right Street (Belgio), Low Carbon Economy Foundation ONG (Spagna), Scuola Secondaria St. Joseph (Grecia), Scuola secondaria La Livadia Regional High School (Cipro).

Sviluppi futuri

Il progetto "Flood Stopping" per il futuro ambisce a consolidare e ampliare il suo impatto. Verranno cercate Pubbliche Amministrazioni che potrebbero beneficiare di attività di formazione su questi temi.



Progetto raccolta plastica

Tipologia

PMI

Località

Sarmato (PC)

Sito web e riferimenti

www.braghieriplastic.it

Contributo SDGs



Obiettivi

L'iniziativa "Progetto Raccolta Plastica" è rivolta a tutte le istituzioni formali e no (gruppi genitoriali, sportivi, culturali, asili, scuole, istituti no profit) con l'obiettivo di apportare un vantaggio sostenibile nella sua triplice attenzione: 1. ambientale: i tappi vengono sottratti all'ambiente e ad uno smaltimento potenzialmente dannoso; 2. sociale: contribuisce al finanziamento di idee, progetti, momenti di svago, ma anche all'acquisto di presidi sanitari, materiale scolastico, ecc.; 3. economica: l'impegno, l'attenzione e la dedizione alla raccolta ha una valenza riconosciuta da un contributo in denaro, a testimonianza del fatto, che alla fine del suo utilizzo, il tappo non è un rifiuto, ma può essere una risorsa. Il materiale ottenuto dai conferimenti viene immediatamente inserito nel processo di recupero volto all'ottenimento di una materia prima seconda, connubio perfetto tra rispetto e protezione dell'ambiente e il recupero dei materiali di scarto. La materia prima seconda verrà poi rivenduta ai produttori di imballaggi in plastica 100% riciclata.

Descrizione dell'attività

Il Progetto Raccolta Plastica riprende nel 2024, dopo gli anni di stop dettati dalla pandemia, in collaborazione con l'Associazione "Il Caleidoscopio", centro diurno per ragazzi e ragazze affetti da autismo, offre un tirocinio ad alcuni ragazzi, i quali saranno impegnati in azienda nella creazione di gadget natalizi/pasquali in plastica riciclata, da regalare a clienti/fornitori e vendere nei banchetti solidali, autofinanziando la loro realtà. Il progetto promuove e coltiva la manualità, la fantasia e la creatività dei ragazzi, instaurando una collaborazione solida e solidale.

Partner

Associazione "Il Caleidoscopio", Comune di Sarmato e Calendasco, con il patrocinio del Consorzio Nazionale imballaggi plastica (CO.N.I.P.).

Sviluppi futuri

Il 2024 segna la ripresa di collaborazione tra Braghieri Plastic con il "Progetto Raccolta Plastica" e l'Associazione "Il Caleidoscopio". L'idea è di riproporre annualmente l'iniziativa, nell'ottica di sviluppare il laboratorio creativo nato da tale collaborazione.



Tecnologia del maschio sterile per il controllo della zanzara tigre

Tipologia

Grandi imprese

Località

Crevalcore (BO)

Sito web e riferimenti

www.caa.it/it/entomologia-e-zoologia-sanitarie/lotta-alle-zanzare/sterile-insect-technique

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare e mettere a disposizione degli enti responsabili della sanità pubblica una tecnologia per il contenimento della Zanzara Tigre da applicare negli ambienti urbani. Questa nuova tecnologia si caratterizza per essere assolutamente priva di ricadute ambientali negative e nello stesso tempo ottenere efficacia di riduzione della Zanzara Tigre maggiore dei metodi attualmente in uso.

Descrizione dell'attività

Il progetto richiede la messa a punto di varie fasi susseguenti nel rispetto delle esigenze biologiche della specie in oggetto. In sintesi, è stato necessario realizzare una struttura modulare di allevamento dove temperatura, umidità relativa e luminosità sono totalmente controllate in modo indipendente nelle tre sezioni di produzione uova, allevamento larvale e zona di separazione dei sessi; realizzare altresì gabbie di contenimento delle zanzare adulte (10.000 femmine con 3.000 maschi) per la produzione delle uova. Le gabbie sono predisposte per essere gestite completamente dall'esterno nelle fasi di caricamento delle pupe (femmine e maschi), somministrazione della soluzione zuccherina e del pasto di sangue necessario alle femmine per la maturazione delle uova, raccolta delle uova sul substrato di ovideposizione e organizzare un sistema di impacchettamento refrigerato dei maschi sterili che ne consenta la spedizione in ambito europeo.

Partner

Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica, UNIBO, Ospedale S. Anna di Ferrara, Università Federico II di Napoli, SUPSI Bellinzona, BPI Atene.

Sviluppi futuri

Il progetto è tuttora caratterizzato da un'intensa attività di R&S mirata a migliorare le tecnologie adottate nelle diverse fasi produttive con l'obiettivo di potenziare la qualità dei maschi sterili riducendo allo stesso tempo i costi di produzione in modo da rendere la metodica competitiva sul mercato. Con questo obiettivo si stanno valutando possibili collaborazioni con aziende specializzate in automazione in grado di supportare la necessaria evoluzione tecnologica.



Scale Up sostenibilità *Il brevetto per il mercato del caffè*

Tipologia

PMI

Località

Anzola dell'Emilia (BO)

Sito web e riferimenti

www.compopack.it

Contributo SDGs



Obiettivi

L'azienda propone un brevetto per imballare monodosi di caffè, denominato Ecopod, realizzabile attraverso macchine automatiche. Grazie alla partecipazione attiva del percorso accelerazione denominato "ecosister" per le start-up, Compopack ha superato la fase di ingegnerizzazione ed è passata alla fase scale-up, diversificando anche a livello di business. La riduzione della quantità dell'imballo impiegato, nonché la compostabilità del materiale, unita al sistema di chiusura meno dispendiosa in termini di energia impiegata, fornisce una chiave di miglioramento sia nella fase produttiva che nella fase di gestione dei rifiuti.

Descrizione dell'attività

Le capsule di caffè inquinano a causa del materiale di cui sono composte, essendo fatte di una miscela di plastica e alluminio difficile da smaltire. A causa del loro imballaggio le capsule finiscono nell'indifferenziato, questo perché da un lato non c'è l'attenzione dell'utente finale nel separare i materiali e dall'altro i produttori spesso non hanno la volontà di assumersi i costi del riciclo. Compopack Srl va a colmare proprio questa mancanza, proponendo una soluzione sostenibile ed ecologica grazie a Ecopod. Si tratta di un macchinario che realizza tre diverse tipologie di capsule fatte con materiale compostabile.

Partner

Art-Er, UNIBO, Gruppo GD, Revotech.

Sviluppi futuri

L'azienda intende dedicarsi alla digitalizzazione e alla valorizzazione del marchio, attraverso un apposito software di gestione della tracciabilità.



Packaging sostenibile per cioccolatini: un progetto a impatto zero

Tipologia

PMI

Località

Malalbergo (BO)

Sito web e riferimenti

www.e-imballaggi.it

Contributo SDGs



Obiettivi

Produrre una soluzione di imballo ad impatto ambientale zero, mediante l'utilizzo di cartone riciclato con ottimizzazione della logistica. L'imballaggio andrà a sostituire una soluzione non performante in termini ambientali.

Descrizione dell'attività

Partendo da un'idea di packaging (v. foto), è stata elaborata e realizzata una soluzione che prevede l'utilizzo di cartone riciclato anziché materiale vergine, grazie all'impiego di una vernice specifica per alimenti. L'anima plastica interna è stata sostituita con un interno che impiega il medesimo cartoncino riciclato. Peculiarità non trascurabile è tra l'altro il fatto che la soluzione in questione è assemblabile direttamente dall'utilizzatore finale, con un notevole decremento dell'impatto ambientale in termine di movimentazione e logistica.

Partner

Europrint Snc.

Sviluppi futuri

Il progetto ha portato a produrre un prodotto riciclabile al 100%, realizzato senza l'impiego di materia prima vergine, nel pieno rispetto del principio di circolarità. I benefici ottenuti sono riscontrabili e misurabili sotto i seguenti aspetti: azzeramento consumo di materia prima vergine propria dei contenitori per alimenti; replicabilità per analogia su altre tipologie di imballaggio per alimenti; assemblaggio del packaging direttamente presso la struttura di confezionamento con evidente diminuzione di ingombro; diminuzione spazio logico di trasporto e stoccaggio merce nell'ordine del 50%.





FLASH BATTERY SRL

Flash Data Center: l'intelligenza artificiale nel controllo remoto delle batterie al litio

Tipologia

Grandi imprese

Località

Sant'Ilario d'Enza (RE)

Sito web e riferimenti

www.flashbattery.tech/controllo-remoto-batteria-litio/

Contributo SDGs



Obiettivi

Sin dalla sua fondazione nel 2012, l'impegno di Flash Battery è rivolto allo sviluppo di nuove tecnologie per l'elettificazione, con l'obiettivo di convertire il mercato delle macchine e dei veicoli industriali ad una energia green e sostenibile, aumentandone l'efficienza. È con questo scopo che, nei primi mesi del 2023, è stata introdotta l'ultima evoluzione del sistema cloud di controllo da remoto proprietario delle batterie al litio, il Flash Data Center, resa ufficialmente disponibile per i clienti da febbraio 2024. L'obiettivo principale di questo sistema intelligente è quello di sfruttare i più recenti algoritmi di intelligenza artificiale e machine learning per monitorare 24/7 da remoto e in modo estremamente accurato i dati di funzionamento e lo stato di salute delle oltre 25.000 batterie al litio installate sulle macchine dei clienti in tutto il mondo, inviando alert in tempo reale in caso di malfunzionamenti o abusi da parte dell'utilizzatore.

Descrizione dell'attività

Appena nata come start-up, Flash Battery non aveva inizialmente le risorse per gestire sia l'amministrazione ordinaria che l'assistenza onsite ai clienti nel mondo. Nacque quindi l'idea di creare un sistema di controllo remoto che annullasse le distanze spaziali e temporali, monitorando a distanza il funzionamento delle batterie al litio, prevenendo i guasti ed evitando inutili spostamenti. Nel 2013 si gettarono così "le basi" del Flash Data Center. Si iniziò con la creazione di piccoli log (riassunti del ciclo di carica-scarica delle batterie). Venne poi sviluppata una logica di invio strutturata dei log e la creazione di un portale che raccogliesse le informazioni ricevute. Infine, si implementarono trigger basici, come tensioni, temperature e warning, che permettevano di anticipare solo alcune problematiche. Nel 2023 è stata lanciata l'ultima evoluzione di Flash Data Center: il sistema intelligente di controllo da remoto automatico che, tramite algoritmi evoluti di IA e machine learning, apprende, memorizza ed elabora i dati di funzionamento di ogni batteria. Oggi è possibile creare un gemello digitale di ogni batteria nel mondo, in grado di simulare anche il comportamento di batterie future.



Tipologia

Scuole secondarie, Fondazioni ITS, Università, Istituti AFAM ed Enti di formazione accreditati

Località

Comacchio (FE)

Sito web e riferimenti

www.engim.org

Contributo SDGs



Obiettivi

L'obiettivo principale del progetto è stato organizzare un evento sostenibile nelle sedi scolastiche tra Comacchio e Ravenna per valorizzare una zona d'Italia, il Delta del Po, e sensibilizzare gli studenti e la cittadinanza attraverso una giornata in cui diffondere alcune pratiche volte alla sostenibilità.

Descrizione dell'attività

Sono state svolte delle attività preparatorie all'evento, a partire dalla volontà degli alunni frequentanti il profilo di Operatore informatico, di creare un piccolo video gioco sulla spesa e sulla cucina sostenibile. L'evento si è svolto in due momenti e luoghi separati: una prima parte, dove i ragazzi hanno partecipato ad un'escursione in bici nelle Valli di Comacchio. L'iniziativa, aperta a tutti, ha permesso di ottenere il patrocinio del comune di Comacchio. L'attività è poi continuata presso la sede scolastica di Comacchio. L'evento è iniziato con un'escursione in bici nelle valli di Comacchio, per vivere insieme ad altri partecipanti coinvolti dalla Coop Le Tracce, un'esperienza di turismo sostenibile. Grazie anche agli studenti del profilo "Operatore Informatico", è stato sviluppato un piccolo videogame sulla sostenibilità che è stato presentato agli ospiti. Un quiz interattivo in cui il filo narrativo del gioco è quello di fare una spesa al supermercato e poi recarsi in cucina per preparare un piatto. La seconda parte dell'evento, si è svolta nell' "Ex Azienda Agricola Marani" di ENGIM Emilia-Romagna. Lì nelle cucine, gli allievi di "Operatore della Ristorazione" hanno messo in pratica le loro capacità per preparare un menù, pensato in base alla reperibilità di alimenti stagionali.

Partner

Patrocinio del Comune di Comacchio, Le Tracce Società Cooperativa Sociale, AECA Associazione Emiliano Romagnola Centri Autonomi Formazione professionale.

Sviluppi futuri

L'idea è di replicare l'evento, coinvolgendo sempre più cittadini, e di dialogare con le istituzioni per avere sempre più visibilità, dare opportunità agli allievi di mettere in mostra le intenzioni che muovono lo spirito delle nuove generazioni nei confronti della tematica ambientale.



U.P.S.Y.

UNIQUE PLANET SUSTAINABLE YOUNG

FRANCESCA PASSERI

U.P.S.Y. Unique planet sustainable young

Tipologia

Liberi professionisti

Località

Parma

Sito web e riferimenti

www.mhudi.it/it-IT/upsy.aspx

Contributo SDGs



Obiettivi

Francesca Passeri, che dal 2010 esercita pratiche di upcycling e strategie di circolarità tessile nella progettazione delle sue creazioni artigianali, ha fondato il circuito UPSY per promuovere workshop d'aula e progetti sull'upcycling, mirati a sensibilizzare i giovani verso un mestiere creativo e responsabile. UPSY vuole mettere in contatto chi ha materiali, scarti o sfridi di produzione, con chi ha idee su come utilizzarli, per evitare sprechi. I macro-obiettivi sono: sperimentare nuove forme di apprendimento e sapere manuale basate sull'osservazione delle giacenze e sull'intuizione creativa; promuovere l'idea di una microimprenditorialità che sappia utilizzare materie tessili o giacenze industriali tessili per progettare prodotti creativi e sostenibili.

Descrizione dell'attività

Il test pilota è stato eseguito all'interno di un progetto per l'antidispersione scolastica ed è stato monitorato con Indicatori Oggettivamente Verificabili (IOV). Nei workshop organizzati nelle scuole tecnico-professionali l'esperienza di insegnamento sostenibile viene definita in accordo con i docenti in modo da dare vita ad un percorso originale e compatibile alle capacità dei partecipanti. Gli step del workshop sono: recupero di prodotti pre e post consumer; sfridi di materiali e scarti; osservazione dei materiali; elaborazione di una scheda ideativa con bozzetti e disegni per rivisitare il materiale, compilazione di un questionario sul percorso didattico.

Partner

Ente Ciofs - FP (PR), Istituto Salesiano San Benedetto (PR), Istituto professionale Arte, Industria e Artigianato IPSIA Primo Levi (PR), ISI Liceo Artistico Porta Romana (FI), IPSAS Aldrovandi Rubbiani (BO); Berto Industria Tessile, Sebastiano Furlotti, artista (PR).

Sviluppi futuri

Il progetto prevede la creazione di un hub locale nel quale organizzare workshop mirati alle scuole e incentivare lo scambio fra realtà formative e aziende territoriali; l'apertura di uno sportello scolastico di orientamento "green" dedicato a sensibilizzare sull'uso di giacenze; la creazione di una impresa formativa giovane in collaborazione con un ente di formazione locale per lavorare alle giacenze materiali con diversi sponsor locali, infine, la creazione di una accademia dedicata al waste retail.



THE OLD CAR IS THE FUTURE



IISS "L. BUCCI"

The old car is the future
Ri-elaborare le vecchie auto in ottica non inquinante

Tipologia

Scuole secondarie, Fondazioni ITS, Università, Istituti AFAM ed Enti di formazione accreditati

Località

Faenza (RA)

Sito web e riferimenti

www.itipfaenza.edu.it

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto fa parte dell'iniziativa di Confcooperative "The old car is the future" e coinvolge gli studenti dell'istituto tecnico con competenze meccaniche. L'obiettivo è creare una cooperativa simulata che si occupi del restauro delle auto d'epoca, mantenendo il loro fascino originale e rispettando gli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare la transizione ecologica. La cooperativa basata sulla passione per le auto d'epoca affronta il problema delle emissioni inquinanti dei vecchi veicoli che non rispettano le normative attuali. All'interno della cooperativa, ogni studente ha un ruolo specifico (capofficina, responsabile magazzini e ricambi, addetto al marketing e alla comunicazione).

Descrizione dell'attività

Inizialmente, il progetto si focalizza sul restauro delle auto, un passaggio cruciale per recuperare il loro valore e la loro bellezza storica. Successivamente, con un tocco di creatività, si interviene sull'estetica, aggiungendo elementi come minigonne, ammortizzatori e fari LED o allo xeno per un look tuning. Infine, vengono effettuate modifiche sotto il cofano, sostituendo i vecchi motori inquinanti con motori termici di nuova generazione o, se possibile, con motori elettrici, compatibilmente con il modello dell'auto in restauro.

Sviluppi futuri

"The old car is the future" mira a coinvolgere tutti i proprietari di auto storiche, promuovendo un restauro sostenibile e innovativo.





KIRA TECHNOLOGY SRL

Microgeneratore BioGS *Sistema di cogenerazione carbon negative, per applicazione domestica*

Tipologia

PMI

Località

Savignano sul Rubicone (FC)

Sito web e riferimenti

www.kiratechnology.com

Contributo SDGs



Obiettivi

Realizzare un microgeneratore alimentato a biomassa e adatto all'utilizzo in utenze domestiche e di piccola potenza, con bassissime emissioni inquinanti, di CO₂ e di polveri sottili. Generazione combinata di energia elettrica, termica e biochar a partire da scarti organici con un bilancio negativo sul ciclo del carbonio.

Descrizione dell'attività

L'impresa nasce come Start-Up nel 2014 con l'obiettivo di realizzare un sistema di microgenerazione alimentato con biomassa vegetale. L'idea innovativa è quella di integrare, in una macchina di dimensioni molto contenute, le tecnologie della gassificazione pirolitica e del motore Stirling, con un controllo elettronico particolarmente evoluto che ne permetta il funzionamento autonomo in ambienti domestici. Il microgeneratore BioGS è oggi una realtà, con un bilancio negativo sul ciclo del carbonio e permette un utilizzo virtuoso dei rifiuti vegetali secchi producendo, oltre ad energia elettrica e termica, prezioso biochar. BioGS è il primo microgeneratore per l'utilizzo domestico diffuso che utilizza fonti rinnovabili per la produzione energetica on demand e segrega carbonio, permanentemente, in un materiale molto utile in campo agricolo e non solo.

Sviluppi futuri

Incremento del rapporto fra energia elettrica ed energia termica prodotte, sviluppo del sistema con potenza superiore ed estensione dei possibili materiali utilizzabili: biomasse con contenuto elevato di umidità, rifiuti solidi urbani, plastiche, rifiuti animali.



LA PICCOLA CAROVANA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

C'entri anche tu
*Centro socio-occupazionale e centro di
riuso e rigenerazione sociale e ambientale*

Tipologia

Cooperative sociali

Località

Crevalcore (BO)

Sito web e riferimenti

www.lapiccolacarovana.net

Contributo SDGs



Obiettivi

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la preparazione al riutilizzo nella forma di centro socio-occupazionale per persone disabili e vulnerabili al fine di contribuire allo sviluppo di pratiche legate all'economia circolare, trasformando beni rifiuto in beni rigenerati da rimettere in circolo e, contestualmente, per favorire l'inclusione sociale.

Descrizione dell'attività

Ad oggi, sono state realizzate le seguenti azioni: formalizzazione della collaborazione con GEOVEST, accreditamento e autorizzazione al funzionamento da parte degli Enti Locali preposti, opere edili e impiantistiche, sviluppo software e acquisto di attrezzature. Sono in fase di realizzazione la richiesta di autorizzazione dell'apertura dell'impianto da presentare ad ARPAE e gli accordi con l'azienda che gestisce i Mercatopoli per la commercializzazione dei beni rigenerati. Entro fine del 2024 la Cooperativa avvierà i due servizi (conferimento e raccolta ingombranti) e quindi anche il trattamento rifiuti nell'impianto. Si andrà a regime gradualmente con fine investimenti nel primo semestre 2026. L'impianto è ad oggi l'unico in Italia e va a collocarsi in un ambito appannaggio di una economia informale che vede come protagonisti i mercatini dell'usato non strutturati né regolamentati.

Sviluppi futuri

L'impianto sarà a regime alla fine del 2024 servendo un solo comune, quello di Crevalcore. Dai dati GEOVEST si evince che la quantità di rifiuti conferiti nei CDR che possono essere coinvolti nel processo di recupero beni è pari a 4.832.709,81 kg/anno. La quantità massima di rifiuti che possono diventare beni, in base all'autorizzazione degli impianti di preparazione al riutilizzo, è pari a 11.200 kg/anno (1120 t/a). In prospettiva futura si intende ampliare l'attività gradualmente all'intero bacino territoriale.



Studio LCA e CSP Servizio Pulizie in ambito civile

Tipologia

Grandi imprese

Località

Granarolo dell'Emilia (BO)

Sito web e riferimenti

www.operosa.it

Contributo SDGs



Obiettivi

Valutare l'efficacia microbiologica di un protocollo di pulizia "green", confrontare la capacità del protocollo "green" rispetto ai metodi tradizionali nel ridurre e mantenere le cariche batteriche su superfici comuni in ambito civile. Analizzare l'impatto ambientale: utilizzare l'analisi del Ciclo di Vita (LCA) per quantificare la riduzione dell'impronta di carbonio e altri impatti ambientali. Promuovere pratiche sostenibili: dimostrare come i Criteri Ambientali Minimi (CAM) possano guidare verso l'adozione di metodi di pulizia a basso impatto ambientale, favorendo la sostenibilità nei servizi di pulizia civile.

Descrizione dell'attività

Elaborazione di un protocollo di pulizia ecologico conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) con selezione di prodotti e metodi a basso impatto ambientale per la pulizia e la sanificazione delle superfici. Applicazione del protocollo "GREEN" presso l'edificio BL27 del campus Bovisa La Masa del Politecnico di Milano. Conduzione di sessioni di pulizia utilizzando sia metodi tradizionali che il protocollo "green" per un confronto diretto. Conduzione di un'analisi LCA per valutare l'impatto ambientale complessivo del protocollo "GREEN" rispetto a quello tradizionale. Il progetto ha dimostrato una riduzione significativa dell'impronta di carbonio (29 g di CO₂ per mq) e un'efficace riduzione delle cariche batteriche, offrendo risultati misurabili e replicabili in contesti simili.

Partner

Punto 3 Srl, Politecnico di Milano, Università Bicocca.

Sviluppi futuri

Promuovere l'adozione del protocollo "green" in altre istituzioni pubbliche e private, estendendo l'implementazione a livello regionale e nazionale. Collaborare con altre università, enti di ricerca e aziende per estendere l'applicazione del protocollo in vari contesti civili e industriali. Investire nella ricerca per identificare nuovi prodotti e tecnologie che possano ulteriormente ridurre l'impatto ambientale delle operazioni di pulizia. Organizzare corsi di formazione per gli operatori del settore delle pulizie, al fine di diffondere le best practices e garantire un'implementazione corretta del protocollo "green".





VENUSTE ITALY SRLS

Sostenibilità passato presente futuro

Tipologia

PMI

Località

Modena

Sito web e riferimenti

www.velvetphoebe.com

Contributo SDGs



Obiettivi

L'obiettivo è quello di comporre collezioni sostenibili utilizzando materie prime già esistenti che vengono opportunamente trasformate in oggetti di lusso contemporaneo, pezzi unici Made in Italy.

Descrizione dell'attività

L'azienda realizza capi unici per donne indipendenti con spirito e senso critico, che non hanno paura di apparire come sono. Un modo per essere etici nella nostra quotidianità a partire dai nostri armadi. Il vecchio viene completamente ristrutturato e senza sprecare nulla, viene trasformato in qualcosa di straordinario, restaurando vecchi capi vintage trovati negli armadi delle nonne o nei mercatini delle pulci. Inoltre, l'azienda recupera tessuti di fine serie dalle aziende locali per realizzare capi nuovi in quantità limitate. Tutte le collezioni vengono presentate a San Francisco, città di adozione che apprezza il Made in Italy e lo stile rivoluzionario.

Partner

Artigiani locali.

Sviluppi futuri

L'obiettivo è crescere in termini di visibilità, arrivare anche attraverso il web sui dispositivi di tutte le donne e dare loro l'opportunità di scegliere tra le collezioni trendy che il fashion system propone. Il prodotto ha un target di prezzo alto, poiché fatto in Italia al 100% da maestranze qualificate e mani esperte artigiane che grazie alla creatività di Venuste viene supportata.





**Laboratori
territoriali**

Laboratori Territoriali 2024-25

I laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese, nell'ambito della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, sostengono la creazione di reti promosse dagli enti locali e finalizzate a promuovere l'innovazione sociale e la nascita di esperienze pilota replicabili per migliorare la sostenibilità dei settori produttivi in relazione a problematiche rilevate a livello territoriale.

Nel biennio 2024/2025 sono 8 i laboratori finanziati che prevedono l'avvio di attività focalizzate sui temi della sostenibilità nella moda, innovazione nei servizi alla persona, logistica sostenibile delle merci, welfare aziendale collaborativo.



COMUNE DI CALDERARA DI RENO

CASA CARE | Casa Abilitante per lo sviluppo dell'autonomia a Calderara di Reno



Territori coinvolti

Comune di Calderara di Reno

Descrizione sintetica

Il progetto CASA CARE intende potenziare il servizio di co-housing temporaneo del Comune di Calderara con lo sviluppo di un mix di soluzioni e tecnologie innovative, inclusive, flessibili, personalizzabili, scalabili ed esportabili, che favoriscono percorsi di empowerment per il raggiungimento della piena autonomia in casa, per persone con disabilità motorie o cognitive lievi. Il mix, personalizzabile e sperimentato nella residenza assistita, è replicabile nella futura abitazione.

Obiettivi

CASA CARE definirà prodotti e tecnologie digitali per consentire a qualsiasi ambiente domestico di potenziare l'autonomia in base alle caratteristiche e necessità degli individui. Ciò porterà alla formazione graduale delle competenze e delle capacità nell'uso di queste tecnologie, con l'intento di favorire un luogo assistito adattivo e personalizzato, in cui la persona può prepararsi all'autonomia abitativa attraverso la gestione dei propri spazi domestici, la partecipazione e collaborazione alla gestione della vita comune.

Azione nel biennio

Validazione di soluzioni, mediante workshop di co-design con utenti target e operatori, per allestimenti e tecnologie e workshop con aziende di riferimento per la realizzazione delle soluzioni ideate.

Sviluppo degli output di progetto, con linee guida per la fattibilità dei progetti riguardanti residenze assistite e private, e capitolato di fattibilità tecnica ed economica, indicando soluzioni commerciali disponibili.

Proposta progettuale per l'allestimento degli spazi

e progetto di soluzioni assistive, con una diffusione nel contesto sociale, scientifico e industriale di riferimento.

Partnership

Associazione Clust-ER Industrie della salute e del benessere; TekneHub - Tecnopolo dell'Università degli Studi di Ferrara; AIAS Bologna onlus - Unità Operativa Centro WeCareMore; Distretto Pianura Ovest dell'Asl di Bologna.

Risultati attesi

A fine progetto il Comune disporrà di un capitolato di prodotti consigliati per l'allestimento e di un progetto personalizzato. Le azioni mirano a rappresentare un motore di innovazione sociale e industriale nel territorio considerato, innescando pratiche assistenziali positive per l'autonomia e il benessere delle persone coinvolte e dei loro cari e offrire opportunità di sviluppo e innovazione per le imprese coinvolte.

Sito web e riferimenti

<https://health.clust-er.it/laboratorio-territoriale-casa-care/>

Contributo SDGs





Descrizione sintetica

Coinvolgendo competenze DroneCare si propone di migliorare la velocità e capillarità della consegna di farmaci e dispositivi medici in aree remote tramite un innovativo servizio con droni, multidisciplinari e stakeholder, DroneCare affronta le sfide tecnologiche, organizzative e sociali legate allo sviluppo e all'accettazione dell'uso dei droni, con un impatto positivo sulla logistica umanitaria.

Obiettivi

DroneCare mira a innovare la logistica umanitaria garantendo un accesso rapido ed efficiente ai medicinali urgenti in aree remote e condizioni di emergenza. Il progetto crea una piattaforma di discussione ed esplorazione dell'uso dei droni per la logistica, promuovendo innovazione tecnologica e sociale, migliorando la competitività delle imprese, contribuendo agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Azione nel biennio

DroneCare coinvolgerà competenze regionali di punta sui droni, condurrà ricerche normative e lavorerà con autorità e stakeholders tecnici, coinvolgerà le comunità locali e gli attori delle filiere logistica e salute nel progettare il servizio.

Sono previsti tavoli di lavoro con enti territoriali, centri di ricerca, imprese e stakeholder per definire obiettivi, competenze e regole di ingaggio. Attraverso focus group, interviste e survey saranno raccolti dati, mappati gli stakeholder e condotte analisi SWOT. Sarà elaborato un piano con soluzioni tecnologiche e organizzative, includendo analisi di fattibilità economica e simulazioni operative. I risultati saranno comunicati tramite eventi e canali digitali. Il coordinamento sarà realizzato anche con strumenti di project management digitali.

Partnership

Camera di Commercio della Romagna attraverso l'Azienda speciale CISE – Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico, Associazione Clust-ER Meccatronica e Motoristica, Associazione Clust-ER Salute e Benessere, Associazione Clust-ER Innovazione nei Servizi, Centro Interdipartimentale EN&TECH di UNIMORE.

Risultati attesi

Si prevedono report di analisi dei bisogni e dei gap tecnologici, organizzativi e regolamentari, uno studio di fattibilità e la validazione dell'impatto del servizio in Romagna. Le imprese vedranno maggiore efficienza operativa, riduzione dei tempi di consegna dei medicinali, vantaggi competitivi e sviluppo di tecnologie. Sul territorio si attende un aumento dell'accesso ai servizi sanitari, riduzione dell'inquinamento e del traffico, opportunità di lavoro e competenze tecnologiche.

Sito web e riferimenti

www.ciseonweb.it/dronecare

Contributo SDGs



Cesena Ultimo Miglio: Laboratori per la Logistica Sostenibile



Territori coinvolti

Comune di Cesena

Descrizione sintetica

La logistica delle merci è un tema rilevante per la sostenibilità delle città. Negli ultimi anni si è verificato un forte aumento di traffico legato alla circolazione delle merci soprattutto nel centro città, intensificato anche dai numerosi viaggi semivuoti e ritorni a vuoto fatti dai corrieri. Anche le imprese, per rimanere competitive sul mercato, devono cercare soluzioni sempre più all'avanguardia per migliorare l'efficienza delle consegne, tagliare i costi e rispettare l'ambiente.

Obiettivi

L'obiettivo è quello di definire un modello di sistema logistico integrato delle merci che possa essere efficace ed efficiente, sostenibile dal punto di vista ambientale migliorando la qualità dell'aria e dell'ambiente e condiviso dagli operatori economici, da testare nell'area pilota del centro storico della città.

Azione nel biennio

Per conoscere i bisogni degli operatori economici e progettare insieme un nuovo modello di mobilità sostenibile delle merci per l'ultimo miglio è fondamentale attivare un processo partecipativo. Coi partner tecnici saranno realizzati focus group rivolti alle imprese e alle attività del centro e momenti di consultazione e condivisione pubblica aperti alla cittadinanza. Insieme alle imprese sarà definito e creato un modello logistico del centro storico e sarà definito un progetto pilota che preveda l'utilizzo di sistemi di mobilità innovativi compatibili con la morfologia viaria del centro storico e con le numerose piste ciclabili del territorio.

Partnership

CISE Azienda Speciale Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, Clust- Er Urban Economia Urbana .

Risultati attesi

I risultati attesi sono: accordo di partenariato locale per la logistica tra istituzioni e associazioni di categoria; modello dell'attuale sistema logistico focus centro storico rilevazione dei bisogni di imprese, attività commerciali e di somministrazione del centro attraverso focus group; realizzazione del progetto pilota.

Sito web e riferimenti

www.comune.cesena.fc.it/articoli/cesena-ultimo-miglio/

Contributo SDGs



CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Sostenibilità e qualità del lavoro nella catena del valore delle imprese fashion al Centergross



Territori coinvolti

Imprese del Centergross e loro rete di vendita/distribuzione e della supply chain (fornitori, terzisti, ecc.).

Descrizione sintetica

Le imprese della moda di Centergross stanno avviando un percorso verso la sostenibilità, puntando su tracciabilità del prodotto e qualità del lavoro. Il progetto vede la definizione di strumenti e criteri condivisi, quali filiera corta, circolarità, impronta ambientale del prodotto, evidenza dei prodotti chimici, qualificazione sociale ed etica. Questi costituiranno la base di future azioni quali il Passaporto Digitale di Prodotto per tracciare la catena del valore sostenibile del settore moda.

Obiettivi

Per migliorare la sostenibilità del settore fashion al Centergross, è essenziale studiare la tracciabilità dei prodotti e garantire standard di qualità del lavoro. Le azioni da intraprendere includono analisi del contesto, ricerca, formazione del personale e analisi di fattibilità. Questo approccio permetterà di identificare le aree critiche e implementare soluzioni efficaci per promuovere pratiche più sostenibili e responsabili nel distretto, contribuendo a una filiera più trasparente ed etica.

Azione nel biennio

Nel 2024, la Città Metropolitana di Bologna avvierà la Fase 1 con un evento per coinvolgere le imprese del Centergross, seguito da laboratori, seminari, visite e incontri one-to-one per comprendere il settore fashion, supportati da Confindustria, CNA e Confartigianato-Lapam. Sarà creato il sito web del progetto e lanciate campagne sui social media. Nel 2024 e in particolare nel 2025, le Fasi 2 e 3 introdurranno soluzioni innovative e il Passaporto Digitale di

Prodotto, culminando in uno studio di fattibilità ed evento finale.

Partnership

Clust-ER Create coordina il progetto con gli stakeholder e propone iniziative. Fondazione Democenter-Sipe gestisce eventi e sviluppa la sperimentazione per il passaporto digitale di prodotto nel settore moda.

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto prevedono il coinvolgimento di diverse imprese nella sperimentazione del Passaporto Digitale di Prodotto. Le aziende adotteranno criteri di sostenibilità e trasparenza, creando un sistema produttivo più etico. L'impatto sarà significativo: le imprese diventeranno più sostenibili, migliorando la tracciabilità dei prodotti. Gli indicatori di successo saranno il numero di imprese coinvolte e i criteri condivisi.

Contributo SDGs





Territori coinvolti

Il progetto si realizza nel territorio del Comune di Mirandola insieme al Distretto Sanitario di Mirandola della Azienda sanitaria locale di Modena e con il supporto dei Comuni dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Descrizione sintetica

L'evoluzione della dinamica demografica e la crescente prevalenza delle malattie croniche hanno imposto un cambiamento radicale rispetto al "luogo di cura", cambiando l'assistenza dall'ospedale al territorio. Tele Community Lab mira a creare un percorso di innovazione sociale nei servizi prioritari di assistenza e di telemedicina sulla comunità ed in particolare nella prevenzione, nella cura, nel monitoraggio e nella riabilitazione di persone fragili che hanno difficoltà di accesso ai servizi.

Obiettivi

In risposta all'ambito di innovazione sociale nei servizi alle comunità, gli obiettivi sono: 1. sviluppare azioni e strategie di innovazione sociale per potenziare i servizi di comunità in risposta alla fragilità sociale dettata dall'aumento delle malattie croniche favorendo il raggiungimento di pazienti domiciliari e ambulatoriali che devono essere monitorati per la loro patologia; 2. coinvolgere il territorio organizzando eventi di formazione a supporto dei/delle caregivers in particolare nell'utilizzo dei dispositivi medici quotidiani.

Azione nel biennio

La prima parte del progetto sarà focalizzata sulla raccolta dei needs del personale medico sanitario e dei/delle caregivers coinvolti. Si proseguirà con la selezione delle imprese BIOMEDTECH in base alla loro specializzazione e che saranno coinvolte nell'identificazione e implementazione di soluzioni per

il monitoraggio dei pazienti domiciliari e la raccolta dati. Tali tecnologie saranno validate nella seconda parte del progetto. In parallelo, verranno organizzati workshop di sensibilizzazione e di co-design.

Partnership

Il Comune di Mirandola coordina Tele Community Lab con il Tecnopolo Mario Veronesi (TPM) di Democenter e il Cluster Health come partner tecnici e in stretta collaborazione con il Distretto Sanitario locale di Mirandola, UCMAN e Fondazione ITS Academy.

Risultati attesi

A favore del welfare comunitario, i risultati attesi di Tele Community Lab riguardano:

- Integrazione di soluzioni digitali, raccolta e controllo sui dati trasmessi per implementare percorsi di telemedicina e teleassistenza.
- Organizzazione di eventi di formazione e lo sviluppo di tool per identificare i bisogni formativi e supportare caregiver nella gestione dei dispositivi medici e nella raccolta dati;
- Redazione di una "raccomandazione" sulle attività condotte adottabile negli altri distretti locali presenti a livello provinciale e regionale.

Sito web e riferimenti

In costruzione

Contributo SDGs



COMUNE DI RAVENNA

Lab MOVE-UP Mobility management cOllaborativo, Verso un wElfare aziendale, Portuale e Urbano



Territori coinvolti

Comune di Ravenna e nel comparto portuale che conta 238 imprese.

Descrizione sintetica

Lab MOVE-UP si basa sull'attività della Community di mobility manager del comparto portuale ravennate. Attraverso questo network collaborativo si intende sostenere l'introduzione e la condivisione di soluzioni innovative di welfare aziendale basate sulla mobilità sostenibile, migliorando il rapporto tra area urbana e sistema portuale. L'intervento è coerente con il PUMS di Ravenna e trova una forte sinergia con altre progettualità in corso sul tema con effetto moltiplicatore degli interventi.

Obiettivi

Il progetto Lab MOVE-UP mira a sviluppare sistemi innovativi di welfare aziendale basati su politiche di mobilità delle imprese del Porto di Ravenna. Il progetto vuole sviluppare una rete territoriale tra stakeholder, imprese (in particolare le realtà portuali medio-piccole), e soggetti pubblici a beneficio della comunità dei lavoratori portuali per un incremento della soddisfazione percepita dei dipendenti, riducendo al contempo congestione e migliorando il rapporto tra area urbana e portuale.

Azione nel biennio

La prima fase di progetto sarà dedicata a definire la strategia di coinvolgimento di stakeholder e imprese che avrà poi l'obiettivo di consolidarsi attraverso la costituzione della community dei mobility manager. Tale consesso fungerà da riferimento per tutto lo sviluppo delle conseguenti attività progettuali in cui gli stakeholder e le imprese verranno coinvolti in un percorso di coprogettazione delle soluzioni innovative di welfare aziendale attraverso laboratori tematici guidati da esperti.

Partnership

Clust-ER Innovate ed Economia Urbana, Fondazione ITL, Adsp del Mare Adriatico centro-settentrionale Porto di Ravenna.

Risultati attesi

Creazione di una rete stabile tra imprese, associazioni ed enti pubblici per lo sviluppo di servizi di welfare locale che partendo dalla mobilità possa essere replicato su altri ambiti; aumento del numero di PMI che mettono in atto politiche di welfare aziendale legate alla mobilità sostenibile; creazione di una Community di mobility manager del Porto di Ravenna; contributo a rendere Ravenna una città più sostenibile e accessibile, riducendo il livello di inquinamento e potenziando il sistema di mobilità del porto.

Sito web e riferimenti

www.comune.ra.it/aree-tematiche/politiche-europee-e-rapporti/politiche-europee-e-progetti/progetti-terminati/mobilita-sostenibile/2024-2024-lab-move-up-mobility-management-collaborativo-verso-un-welfare-aziendale-portuale-e-urbano/

Contributo SDGs



COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI

Distretto calzaturiero sostenibile: azioni sperimentali per l'innovazione e la sostenibilità delle attività produttive



Territori coinvolti

Comune di San Mauro Pascoli, Comune di Sogliano al Rubicone, sede di un sito per il trattamento di rifiuti speciali, altri Comuni del territorio con aziende interessate al progetto.

Descrizione sintetica

Il progetto ha l'obiettivo di sperimentare nel distretto calzaturiero di San Mauro Pascoli azioni innovative per la riduzione dell'impatto ambientale, approfondendo lo studio di possibili soluzioni per la valorizzazione degli scarti di pellame e supportando le imprese nella raccolta strutturata dei dati e delle informazioni necessarie per dare continuità alle strategie di mitigazione da adottare.

Obiettivi

Dare continuità al percorso di innovazione per la sostenibilità nel distretto calzaturiero, per portare benefici ambientali, economici e sociali al territorio, attraverso: lo studio di possibili soluzioni per il recupero o il riciclo di scarti di pellame, soluzioni che attualmente sono ad uno stato embrionale; l'offerta di servizi alle imprese per l'individuazione, la raccolta e gestione strutturata delle informazioni necessarie ad attuare iniziative di miglioramento degli impatti.

Azione nel biennio

Sono previsti studi di fattibilità e incontri con le imprese, per l'elaborazione di proposte e soluzioni specifiche, quali ad es.: esplorazione di possibili impieghi di scarti di pellame o sfridi di lavorazione per proporre soluzioni migliorative o aggiuntive alla gestione attuale dei rifiuti, sperimentazione di servizi di supporto alle PMI per facilitare l'approccio alla sostenibilità, diffusione dei risultati.

Partnership

Comune di San Mauro Pascoli, Clust-Er Create, CIRI

FRAME Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale "Fonti Rinnovabili, Ambiente, Mare ed Energia", CERCAL Spa Consortile, Comune di Sogliano al Rubicone.

Risultati attesi

- Proseguimento di un percorso di innovazione nel distretto calzaturiero in collaborazione con le diverse parti interessate (aziende, gruppi di ricerca, enti locali);
- Valutazione su possibili impieghi alternativi di scarti di lavorazione del calzaturiero;
- Definizione di un modello di servizio per le imprese per la gestione condivisa delle tematiche di sostenibilità.

Contributo SDGs



UNIONE TERRE D'ARGINE

Fibre naturali e fibre recuperate: quali competenze, progettualità, impianti e investimenti sono necessari per completare la circolarità nel tessile?



Territori coinvolti

Unione Terre D'Argine.

Descrizione sintetica

Nell'inarrestabile percorso verso la sostenibilità (esempio fibre naturali) e la circolarità (esempio fibre recuperate) della filiera del tessile, il Laboratorio Territoriale unisce gli interessi pubblici e privati per definire e avviare un'azione di sistema finalizzata a catalizzare investimenti e competenze per nuovi laboratori di ricerca e nuovi impianti industriali e per sperimentare e industrializzare filati innovativi per l'alto di gamma da fibre naturali e fibre recuperate.

Obiettivi

Sul territorio manca un centro di ricerca, un impianto di filatura industriale e le competenze per ideare filati innovativi per l'alto di gamma utilizzando le nuove fibre naturali e quelle recuperate. L'obiettivo del Laboratorio Territoriale è coinvolgere imprese, enti pubblici e gli stakeholder necessari per definire un piano di intervento strategico finalizzato a catalizzare sul territorio investimenti e competenze per studiare, sperimentare e industrializzare i processi di filatura.

Azione nel biennio

Le attività si articolano in 3 fasi: 1. Engagement e formazione: conduzione laboratori, eventi pubblici, seminari, visite, incontri, comunicazione. 2. Elaborazione delle soluzioni: gruppo di interesse, workshop, open innovation, condivisione a livello regionale. 3. Progettazione esecutiva: studi di fattibilità e predisposizione di progettualità finalizzate a realizzare un nuovo laboratorio di ricerca, un impianto industriale innovativo e ad attrarre e sviluppare le competenze necessarie.

Partnership

Clust-ER Create, Democenter.

Altri partner: Comune di Carpi, Comune di Novi di Modena, Comune di Campogalliano, Comune di Soliera.

Risultati attesi

Il principale risultato è un piano di intervento strategico condiviso da enti, imprese, università e stakeholder per nuove competenze, laboratori di ricerca e impianti industriali per la filatura. Si prevede inoltre la realizzazione di almeno tre studi di fattibilità (ad esempio uno studio per fibre naturali più adatte ad ottenere filati con titoli di maggiore interesse per il mercato: un impianto di trasformazione in fibre dei tessuti recuperati e uno per la filatura con carda a umido).

Sito web e riferimenti

<https://sites.google.com/view/lab-terr-uta>

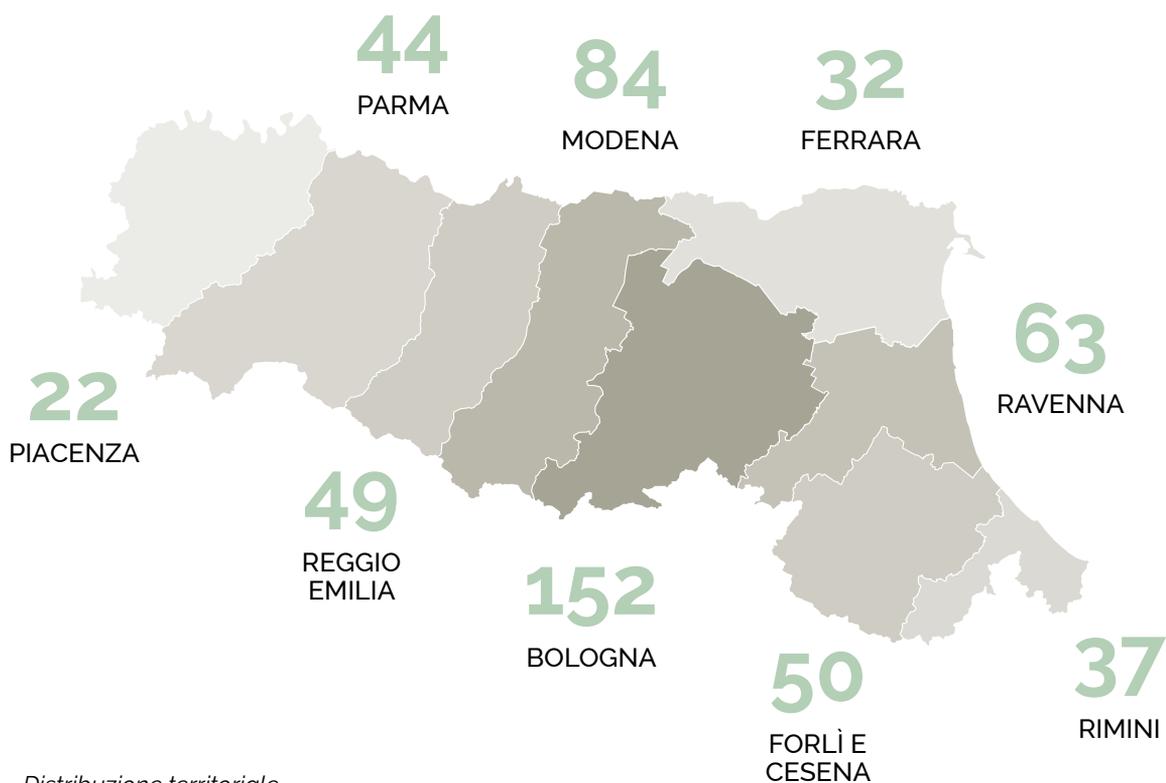
Contributo SDGs



Elenco Innovatori responsabili Emilia-Romagna 2015-2024

I partecipanti di ogni edizione annuale del Premio entrano a far parte della "Comunità degli Innovatori responsabili" che cresce di anno in anno ed oggi è costituita da oltre 530 soggetti.

La mappa sottostante riporta la distribuzione per provincia. L'elenco completo degli Innovatori responsabili è riportato nelle pagine seguenti.



*Distribuzione territoriale
dei partecipanti al Premio (2015-2024)*

Provincia di Bologna (152)

Abantu Società Cooperativa Sociale	Sasso Marconi
Aicardi & Partners	Bologna
Aicq Emilia Romagna - Associazione Italiana Cultura Qualità Emilia-Romagna	Bologna
Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Centro di Studi Avanzati Sul Turismo	Bologna
Angiodroid Srl	San Lazzaro di Savena
Antreem Srl	Imola
Applied Srl	San Lazzaro di Savena
Aquasol Srl	Bologna
Area Europa Scarl	Bologna
Arca di Noè - Società Cooperativa Sociale	San Giovanni in Persiceto
Archimede R&D Srl	Bologna
Arsoluta Srl	Bologna
Arti Grafiche Reggiani Srl	Ozzano dell'Emilia
Associazione Orius Giorgio Rosso	Pieve di Cento
Associazione Panificatori e Affini della Provincia di Bologna	Bologna
Belabs Srl	Bologna
Bestseller Italy Spa	Castel San Pietro Terme
Better Ipsum Srl Sb	Bologna
Biological Care Srl	Granarolo dell'Emilia
Bio-Pro Srl	Castenaso
Biorg Srl	Bologna
Bonfiglioli SpA	Calderara di Reno
C.A.A. Giorgio Nicoli Srl	Crevalcore
CAAB SpA	Bologna
Cablotech Srl	Castel San Pietro Terme
C.A.D.I.A.I. Coop Soc	Bologna
Camilla - Emporio di Comunità Soc Cooperativa	Bologna
Campagnola Srl	Zola Predosa

Cams Srl	Castel San Pietro Terme
Camst Soc. Coop. a R.L.	Villanova di Castenaso
Car-Bo Srl	Calderara di Reno
Carpigiani Group Ali SpA	Anzola dell'Emilia
Cefal Emilia Romagna Società Cooperativa	Bologna
Centro Servizi Rieducatore Sportivo Srl	Castenaso
Città Metropolitana di Bologna	Bologna
CNA - Confederazione Nazionale Artigianato Emilia Romagna	Bologna
CNS Consorzio Nazionale servizi Società cooperativa	Bologna
Compopack Srl	Ozzano dell'Emilia
Comprendiamo Srl Impresa Sociale	Imola
Comune di Sasso Marconi	Sasso Marconi
Comunicamente Srl	Bologna
Confcooperative Emilia-Romagna	Bologna
Confindustria Emilia Area Centro: le Imprese di Bologna, Ferrara e Modena	Bologna
Consorzio Integra Società Cooperativa	Bologna
Consorzio Nazionale Servizi - CNS	Bologna
Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa	Castenaso
Coop Reno Società Cooperativa	San Giorgio di Piano
Cooperativa Eta Beta Società Cooperativa Sociale Onlus	Bologna
Cooperativa Sociale Società Dolce - Società Cooperativa	Bologna
Crif Spa	Bologna
Daniela Lo Conte	Budrio
Deborah Annolino	Bologna

Dig-B SrlS	Bologna
Dismeco Srl	Marzabotto
Doorway Srl Sb	Bologna
DTB di Mbou Margherita Libouri	Bologna
Due Emme Pack Srl	San Giovanni in Persiceto
Dynamo Soc. Coop.	Bologna
È Buono Società Cooperativa Sociale	Bologna
E-Imballaggi Srl Unipersonale	Malalbergo
Emil Banca - Credito Cooperativo - Società Cooperativa	Bologna
EmmeBo Srl	Bologna
Europrint S.n.c. di Tartari Maurizio & C.	Malalbergo
EV Show Srl	Bologna
Executive Service Srl Società Benefit	Castel San Pietro Terme
Federmetano	Calderara di Reno
Giovanni Bettini Dottore Agronomo	Bologna
Gilda Grazia Morra	Bologna
Gilu Sb Srl	Bologna
Giunko Srl	Bologna
Green Team - Società Cooperativa	Bologna
Gruppo Ingegneria Srl Società Benefit	Bologna
GVS SpA	Zola Predosa
HERA SpA	Bologna
HERAMBIENTE SpA	Bologna
HMB Srl	Bologna
Il Martin Pescatore Cooperativa Sociale	Monte San Pietro
ILIP Srl	Valsamoggia
ILPO Srl	Castel San Pietro Terme
IMA SpA	Ozzano dell'Emilia
Imagem Srl	Bologna

Impronta Etica	Zola Predosa
Irecoop Emilia Romagna Soc. Coop.	Bologna
Istituto Aldini Valeriani - Istituto di Istruzione Superiore	Bologna
Istituto di Istruzione Superiore Belluzzi - Fioravanti	Bologna
Istituto di Istruzione Superiore "Ettore Majorana"	San Lazzaro di Savena
Istituto per la Ricerca Sociale Società Cooperativa	Bologna
Italian Quality Company Srl	Bologna
Ithalia Srl	Bologna
Katagi Srl	Funo di Argelato
Kilowatt Soc. Coop.	Bologna
La Città Verde Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	Pieve di Cento
La Piccola Carovana - Società Cooperativa Sociale	Crevalcore
La Venenta Società Cooperativa Sociale	Argelato
Le Terremare di Guidi Annalisa	Anzola dell'Emilia
Lega Coop Bologna	Bologna
Legacoop Emilia Romagna	Bologna
Leonardo Srl	Casalecchio di Reno
Liceo Artistico Francesco Arcangeli Bologna - Isart	Bologna
Liceo Scientifico Fermi Bologna	Bologna
Local To You Srl	Ozzano dell'Emilia
Loperosa Spa	Granarolo dell'Emilia
LPO Studio Legale Associato	Bologna
Macelleria Zivieri Massimo Srl	Zola Predosa
Macron Spa	Valsamoggia
Man-Ter Srl	San Benedetto Val Di Sambro
Marchesini Group SpA	Pianoro
Marco Imperiale	Bologna

Marco Soverini	San Lazzaro di Savena
Metalcastello SpA	Castel Di Casio
Mondodonna Società Cooperativa Sociale Onlus	Bologna
Natura Srl	Imola
Nicole Ticchi	Bologna
Nostraenergy Srl	Bologna
Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS	Bologna
Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna	Bologna
Parkie Srl	Bologna
P & P Società a Responsabilità Limitata Semplificata	Bologna
PLV Srl	Bologna
PMG Italia SpA	Bologna
Pasto Nomade Srl Società Benefit	Bologna
Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna	Valsamoggia
Proambiente scrl	Bologna
Rezn srl	Bologna
Re-Abilito Srl Società Tra Professionisti	Anzola dell'Emilia
Reberning Supervisioni Srl	Granarolo dell'Emilia
Regenesi Srl	Bologna
Ritiro S. Pellegrino Gestione Scuole Malpighi	Bologna
Rolland Srl	Bologna
Romagnoli F.lli SpA	Bologna
Sara Cirone Group Srl Società Benefit	Imola
Scalabros Srl	Valsamoggia
Scatolificio Porrettana Srl	Sasso Marconi
Seaside Srl	Bologna
Sfridoo Srl	Casalecchio di Reno
Sis-Ter Srl	Imola

Squiseat Srl	Bologna
Smartengineering Srl	Ozzano dell'Emilia
Stefano Parmeggiani	Bologna
TeaPack Srl	Imola
Teatro Dell'argine Società Cooperativa Sociale	San Lazzaro di Savena
Tecnoscienza Srl	Bologna
Tempo s.a.s. di Saverio Cuoghi & C	Bologna
Tomapaint srl	Bologna
TT Società a Responsabilità Limitata	Dozza
Unione della Valle del Samoggia	Casalecchio di Reno
Unipol Gruppo SPA	Bologna
Valeria Roberti	Bologna
Villa Giulia Srl	Pianoro
White Wall Srl	Bologna
Wienerberger Spa	Mordano
Yoox Net-A-Porter Group SpA	Zola Predosa

Provincia di Ferrara (32)

Amsef Srl	Ferrara
Ascom Servizi Srl C.A.T.	Ferrara
Banca CentroEmilia - Credito Cooperativo Soc Coop	Cento
Bonaveri Srl	Cento
Camping Florenz di Vitali Gianfranco & C. Snc	Comacchio
C.N.A. Ferrara Servizi ed Informatica - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata (SIGLA C.N.A)	Ferrara
Consorzio Impronte Sociali Società Cooperativa Sociale	Ferrara
Consorzio Sì S.C.S.	Ferrara
Cooperativa Sociale Il Germoglio - Onlus	Ferrara
Copma Scrl	Ferrara
Creativity Lab di Luca Mercatelli	Portomaggiore
Esercizio Vita Società Cooperativa Sociale	Ferrara
F.lli Rizzieri 1969 di Rizzieri Lorenzo & C Sas	Ferrara
Ferrara Prossima Imprese Sociali per la Comunità Società Cooperativa Sociale	Ferrara
FLO - Felloni Lateral Office Stp Srl	Ferrara
Fri-El Green House Srl Società Agricola	Ostellato
G.Z. International Srl	Fiscaglia
Giulio Barbieri Srl	Poggio Renatico
Iperwood Srl	Ferrara
La Valle Trasporti Srl	Ferrara
Liceo "L. Ariosto"	Ferrara
Michele Bondanelli	Argenta
Modulo Srl	Cento

Molini Pivetti - Società per Azioni	Cento
Notti Note Sas di Biganzoli Rita & C.	Cento
Oltrecafé Srl	Cento
Sartoria Sovversiva di Sara Bertelli	Ferrara
Scent Srl	Ferrara
Smiling Service Scuola Internazionale Srl Impresa Sociale	Ferrara
Università degli Studi di Ferrara	Ferrara
Village For All Srl	Gaibanella
Work and Services S.C.S.	Comacchio

Provincia di Forlì e Cesena (50)

Advolo Srl	Forlimpopoli
Alimos - Alimenta la Salute Soc. Coop.	Cesena
Around Sport Ssd Srl	Cesena
Associazione Confesercenti Cesenate	Cesena
B&T SpA	Forlì
Cartesio Fullcard Srl S.B.	Castrocaro Terme e Terra del Sole
Casadei Pallets Srl	Mercato Saraceno
CavaRei Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale	Forlì
Ce.se.co. Soc.Coop.	Forlì
Citrus Srl Società Benefit	Gambettola
Comune di San Mauro Pascoli	San Mauro Pascoli
Confcooperative Forlì-Cesena	Forlì
Cooperativa Sociale Kara Bobowski	Modigliana
Credito Cooperativo Romagnolo BCC di Cesena e Gatteo Società Cooperativa	Cesena
DiaLogos Soc. Coop. Sociale	Forlì
Dovadola 3000 Soc.Coop.Soc. Onlus	Dovadola
Edil Esterni Srl	Forlì
Energie per la Città SpA	Cesena
Fattorie Faggioli Soc.Coop.Agr.	Civitella di Romagna
Fondazione Istituto Tecnico Superiore Technologie Industrie Creative	Cesena
Fores Engineering Srl	Forlì
Formula Servizi Società Cooperativa	Forlì
Gala Srl	Forlì
Gianfelici Cristina	Forlì
Golden Books Srl	Cesena
I T Garibaldi / Da Vinci	Cesena

I.I.S.S. Pascal-Comandini	Cesena
Il Ciclo di Grassi Marcello	Gambettola
Kira Technology Srl	Savignano sul Rubicone
La Fattoria dell'Autosufficienza Sarl	Bagno Di Romagna
Liceo Ginnasio Statale Vincenzo Monti	Cesena
Margherita Potente	Cesena
Mark One Srl	Cesena
Mayp Digital Srl - Società Benefit	Cesena
Pieri Group Srl	Cesena
Pieri Srl	Cesena
Piraccini+Potente Architettura Srl	Cesena
Piscaglia Luca - Studio di Consulenza del Lavoro	San Mauro Pascoli
Raffaele De Mitri	Mercato Saraceno
Rete Io Sono Rubicone	San Mauro Pascoli
Righi Elettroservizi SpA	Mercato Saraceno
Rilegno, Consorzio Nazionale per la Raccolta, Il Recupero e Il Riciclaggio degli Imballaggi di Legno	Cesenatico
Romagna Antiche Terre Coop Agricola Sociale	Cesena
RomagnaBanca Credito Cooperativo RomagnaEst e Sala di Cesenatico Sc	Savignano sul Rubicone
Rossi Pier Enrico	Cesena
Siropack Italia Srl	Cesenatico
Smart Leather Sas di Alessandri Primo & C.	San Mauro Pascoli
Stefano Piraccini	Cesena
Unica Reti Spa	Savignano sul Rubicone
Zerodieci di Torelli Francesco	Cesena

Provincia di Modena (84)

Abitcoop - Cooperativa di Abitazione della Provincia di Modena - Società Cooperativa	Modena	E:Lab Srl	Modena
Aimag SpA	Mirandola	Elle 4 Srl	Vignola
Argenziano Maja	Modena	Energica Motor Company SpA	Modena
Associazione Aziende Modenesi per la Responsabilità Sociale D'impresa	Modena	Energy Way Srl	Modena
Associazione Compagnia Delle Opere Dell'Emilia	Modena	EsCuadra Srls	Mirandola
Bergianti & Pagliani Srl	Carpi	Eurosets Srl	Medolla
Bieffe Project Srl	Modena	Expert AI Spa	Modena
Biotechome Srl	Nonantola	Fargef Trade International di Ferrari Anna Rosa	Modena
BPER Banca Spa	Modena	Florim Spa Sb	Fiorano Modenese
Bulgarelli Production Srl	Carpi	Focus Lab Srl - Benefit	Modena
C.M.S. - SpA	Marano sul Panaro	Garc Ambiente Spa Sb	Carpi
C.T.F. Service Srl	Mirandola	Germano Caroli	Savignano sul Panaro
Caleidos Cooperativa Sociale Onlus	Modena	Grandi Salumifici Italiani Spa	Modena
Cantina Settecani Soc. Agr. Coop	Castelvetro di Modena	Hansa-Tmp Srl	Modena
Casa della Gioia e del Sole - Cooperativa Sociale	Modena	laiaGi Srl	Castelfranco Emilia
Centrovivo	Castelfranco Emilia	Istituto di Istruzione Superiore "G. Guarini"	Modena
Chimar SpA	Soliera	Istituto Tecnico Industriale Statale Enrico Fermi Modena	Modena
Cintori Mirco	Pavullo nel Frignano	La Lumaca Società Cooperativa Sociale	Modena
Comune di Carpi	Carpi	La Porta Bella Società Cooperativa Sociale	Formigine
Comune di Modena	Modena	Lancellotti Elisa	Modena
Comune di Savignano Sul Panaro	Savignano Sul Panaro	L'apparita di Marchini Luca & C. sas	Modena
Conad Nord Ovest Soc. Coop.	Modena	La Risorsa Umana.It Srl	Carpi
Crea-Si s.a.s. di Trevisani Maria e C.	Novi di Modena	Legacoop Estense	Modena
Cristiani Luca	Modena	Liceo Scientifico Statale Manfredo Fanti	Carpi
Cyclando Srl	Modena	Lo Spino Cooperativa Sociale	Sassuolo
Didasko Cooperativa Sociale	Carpi	LUMO Startup Innovativa Srl	Mirandola
Donne Da Sogno Srl	Carpi	Mediagroup98 Soc. Coop.	Modena
		Mediamo Srl Società Benefit	Modena
		Mimo Srl	Modena

Provincia di Parma (44)

Nazareno Work Società Cooperativa Sociale	Carpi
Onyvà Cooperativa Sociale	Modena
Ortika Soc. Coop. di Comunità	Fanano
PierC Srl	Cavezzo
Pikkart Srl	Modena
PopBrains Srl Impresa Sociale	Modena
Porrini Srl	Campogalliano
Progetti di Impresa Srl	Modena
Proxima Spa Società Benefit	Modena
Quix Srl	Modena
Refuel Solutions Srl	Modena
R.I.ECO Srl	Mirandola
Remark Srl	Vignola
Ruralset Srl S.T.P.	Modena
Salumifici Granterre Spa	Modena
Scuola di Pallavolo Anderlini Soc. Coop. Sociale Sd	Sassuolo
Sea The Change Srl	Nonantola
Società Commercio Ferro e Derivati Socfeder - Spa	Modena
Staff Jersey Srl	Carpi
Studio Gavioli G. di Gavioli Giliana	Modena
TEC Eurolab Srl	Campogalliano
Tellure Rota SpA	Formigine
Tetra Pak Packaging Solutions SpA	Modena
Tintoria Emiliana srl	Modena
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia Biogest Siteia	Modena
Venuste Italy Srls	Modena
Wevez Srl Società Benefit	Modena
Whataeco Srl	Modena

100%Turfreyclers Società a Responsabilità limitata Semplificata	Parma
Agugiaro & Figna Molini Spa	Collecchio
Barilla G. & R. F.lli Spa	Parma
Bio Bove di Ferrari Jacques	Compiano
Cabiria Società Cooperativa Sociale a R.L.	Parma
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma	Parma
Cigno Verde Cooperativa Sociale	Parma
CO.L.SER Servizi s.c.r.l.	Parma
Comune di Parma	Parma
Consorzio Fantasia S.C.S. Onlus	Varano Dè Melegari
Consorzio Parma Couture	Parma
Consorzio Solidarietà Sociale S.C.S.	Parma
Cooperativa Sociale Biricc@ - Società Cooperativa Sociale	Parma
Daerg Chimica Srl	Mezzani
Dallara Automobili	Varano Dè Melegari
Ed Store di Elena Prestigiovanni	Parma
Emc2 Onlus Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	Parma
Esperta Srl Sb	Collecchio
Fondazione ITS Tech & Food - Nuove Tecnologie per il made in Italy - Ambito Settoriale Agroalimentare	San Secondo Parmense
Forma Futuro Soc Cons r. l.	Parma
Francesca Passeri	Parma
Geosec Srl	Lemignano di Collecchio
Giolli Cooperativa Sociale	Parma

Provincia di Piacenza (22)

Gruppo Scuola Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata - Ets	Parma
Informatica e Telecomunicazioni Srl	Parma
Iride Acque SB Srl	Parma
La Bula, Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	Parma
Loasi del Latte di Ferrari Filippo	Neviano degli Arduini
Lucky Company Srl	Fidenza
MAPS Spa	Parma
Montagna 2000 Spa	Borgo Val di Taro
Mutti Spa	Montechiarugolo
Number1 Logistics Group Spa	Parma
Ocme Srl	Parma
Osteria di Forno Srl	Fidenza
Proges - Società Cooperativa Sociale	Parma
Parmalat Spa	Collecchio
Sandra Spa	Torrile
Società Agricola Delsante Elvezio e Saverio Società Semplice	Parma
Studio Agrotecnico Cani Michela	Neviano degli Arduini
Studio Dei Geometri Delfrate e Manfrini S.n.c. Stp	Colorno
T-Green Smart Solutions Srl Società Benefit	Parma
The Ad Store Italia Srl	Parma
Università degli Studi di Parma	Parma

Allevamenti F.Ili Morini SrlS. Agricola	San Giorgio Piacentino
Braghieri Plastic Srl	Sarmato
Cantina Valtidone Soc. Coop. a R.L.	Borgonovo Val Tidone
Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria Piacenza	Piacenza
Confesercenti Piacenza	Piacenza
Confindustria di Piacenza	Piacenza
Da Faccini S.n.c. di Faccini Francesco & C	Castell'Arquato
Endo-Fap Don Orione Borgonovo Ets	Borgonovo Valtidone
Fiege Logistics Services Srl	Castel San Giovanni
F.T.P. Srl	Piacenza
Ge.Ta Società Cooperativa	Piacenza
Isola dei Tre Ponti Società Cooperativa Sociale	Monticelli D'Ongina
Istituto Statale di Istruzione Superiore Enrico Mattei	Fiorenzuola D'Arda
Istituto Tecnico Agrario Statale "G.Raineri"	Piacenza
M.E.B.A. s.a.s. di Clementina Gonella & C.	Podenzano
Maria Cristina Meloni	Rottofreno
Mc Hope Srl	Piacenza
Officine Gutenberg Cooperativa Sociale	Piacenza
SEB Srl Società Elettrica Bertonica	Carpaneto Piacentino
Smart City And Buildings Srl	Piacenza
Spezia Srl	Pianello Val Tidone
Tice Cooperativa Sociale	Alta Val Tidone

Provincia di Ravenna (63)

Animalugo	Lugo
Aqseptence Group Srl	Lugo
Atlantide Soc. Coop. Sociale P.A.	Ravenna
Biotex Srl	Faenza
C.M. Sistemi Informatici Srl	Ravenna
Cà Colonna Srl Società Agricola	Ravenna
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ravenna	Ravenna
Clorofilla S.n.c. di Minzoni Cristina e Checcoli Bruno	Lugo
Comune di Cervia	Cervia
Comune di Ravenna	San Mauro Pascoli
Confartigianato della Provincia di Ravenna	Ravenna
Confcooperative Unione Territoriale e di Ravenna e Rimini (Già Unione provinciale di Ravenna)	Ravenna
Confindustria Romagna	Ravenna
Consorzio Sol.Co Cooperativa Sociale	Ravenna
Cooperativa Bagnini di Cervia	Cervia
Copura Soc. Coop.	Ravenna
Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese Soc. Coop.	Faenza
Curti Costruzioni Meccaniche Spa	Castel Bolognese
Domus Nova Spa	Ravenna
Erbacci Srl	Ravenna
Esco Solution Srl	Faenza
Euro Company Srl	Russi
Federcoop Romagna Soc. Coop.	Ravenna
Fondazione Engim Emilia Romagna Ets	Ravenna
Foschini Andrea	Faenza
Freedom Co. Srl	Ravenna
Fruttagel Scpa	Afonsine

Gemar Srl	Cervia
Gemos - Società Cooperativa	Faenza
iFarming Srl	Ravenna
Il Mulino Società Cooperativa Sociale Onlus	Bagnacavallo
Image Line Società a Responsabilità Limitata	Faenza
Impronte Società Cooperativa	Ravenna
Istituto Alberghiero Statale "Pelleggrino Artusi"	Riolo Terme
Istituto d'Istruzione Superiore Tecnica Industriale e Professionale "Luigi Bucci"	Faenza
Istituto Tecnico Statale "Oriani" - Faenza	Faenza
Itaca Srl	Castel Bolognese
IUV Srl	Ravenna
Jera Di Spanti Giuseppe E C. sas	Conselice
Librazione Società Cooperativa Sociale	Ravenna
Liceo Torricelli-Ballardini - Faenza	Faenza
M.M.B. Srl	Faenza
Madel Spa	Cotignola
Molino Benini s.a.s. di Ricci Luciano	Ravenna
Nerofermento Srl	Ravenna
NolPal Srl	Faenza
OCM Clima Srl	Fusignano
Organizzare Italia Srl SB	Ravenna
RES Reliable Environmental Solutions Società Cooperativa	Ravenna
Ricercazione Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	Faenza
San Vitale Società Cooperativa Sociale	Ravenna
Service & Work Società Cooperativa Sociale	Ravenna

Provincia di Reggio Emilia (49)

Sirenyx Wine Developers Srl	Fusignano
Sole Soc. Coop. Sociale	Cervia
Stafer Spa	Faenza
Tampieri Financial Group Spa	Faenza
Terzo Millennio Attesa e Accoglienza Cooperativa Sociale	Ravenna
Unione Dei Comuni della Bassa Romagna	Lugo
Unitec Spa	Lugo
U-Watch Società a Responsabilità Limitata Semplificata	Faenza
Vulcaflex Spa	Cotignola
Wasp Srl	Massa Lombarda
Zeroento Società Cooperativa Sociale - Onlus	Faenza

3d Line Snc di Gaddi Andrea e Simone	Fogliano
Andrea Chiericati	Guastalla
Andria srl	Correggio
Automotive Industrial Project Consortium	Reggio nell'Emilia
AVL Italia Srl	Cavriago
Bordoni Bonfiglio Srl	Rolo
Boscode Srl	Guastalla
Casa Gioia Società Cooperativa Sociale	Reggio nell'Emilia
Cirfood S.C.	Reggio nell'Emilia
Claudia Puchetti	Reggio nell'Emilia
Confcooperative Unione Provinciale di Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia
Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa	Reggio nell'Emilia
Cooperativa Sociale Il Bettolino	Reggiolo
Cooperativa Sociale Progetto Crescere	Reggio nell'Emilia
Data X Srl	Reggio nell'Emilia
Dimora D'Abramo Cooperativa Sociale e di Solidarietà - Società Cooperativa	Reggio nell'Emilia
Et Srl	San Polo D'Enza
Flash Battery Srl	Sant'Ilario D'Enza
Franceschi Srl	Reggio nell'Emilia
Gianluca Amato	Reggio nell'Emilia
Ghepi Srl	Cavriago
Heron Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica	Bagnolo in Piano
I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Reggio nell'Emilia
Il Ginepro Società Cooperativa Sociale	Castelnovo Ne Monti
Il Girasole Società Cooperativa Sociale	Reggio nell'Emilia
Immergas Spa	Brescello

Provincia di Rimini (37)

Iren Spa	Reggio nell'Emilia
Italcer Spa Sb	Rubiera
L'Ovile Cooperativa di Solidarietà Sociale Scrl	Reggio nell'Emilia
La Contabile Spa	Reggio nell'Emilia
Laboratorio Plasir S.n.c. di Luca Sicuri e Valentina Villa	Brescello
Legacoop Emilia Ovest	Reggio nell'Emilia
Lombardini Srl	Reggio nell'Emilia
L'orto Botanico Cooperativa Sociale a R.L.	Alseno
Madre Teresa Società Cooperativa Sociale	Reggio nell'Emilia
Maw Men At Work - Agenzia per Il Lavoro SpA	Reggio nell'Emilia
Meridiano 361 Impresa Sociale Srl - Socio Unico	Reggio Emilia
MN-Idea di Negri Matteo	Guastalla
More Energy Srl	Reggio nell'Emilia
Nanoprom Chemicals Srl Società Benefit	Casalgrande
Nestart Srl	Rolo
Ngv Powertrain Srl	Reggio nell'Emilia
Packtin Srl	Reggio nell'Emilia
S.A.Ba.R. Spa	Novellara
Scuola Delle Stelle	Rubiera
Serigrafia 76 Srl	Montecchio Emilia
Spazio no Profit Srl Società Benefit	Reggio nell'Emilia
Valle dei Cavalieri Società Cooperativa Sociale	Ventasso
Weg Fashion Group Srl	Reggio nell'Emilia

Bagno Ventisette di Mazzotti Stefano	Rimini
Cescot Soc. Coop. a R.L.	Rimini
Colorificio Mp Srl	Rimini
Consorzio Rimini Mare	Rimini
Consorzio Sociale Romagnolo - Cooperativa Sociale a R.L.	Rimini
Ecomat Srl	Misano Adriatico
Eso Recycling Società Benefit Arl	Riccione
Ethicjobs Società Benefit Srl	Rimini
F.Ili Franchini Srl	Rimini
Fattor Comune Società Benefit Srl	Rimini
Finproject Srl	Rimini
Fondazione EN.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Rimini
Fontanot Spa	Rimini
Fratelli è Possibile Società Cooperativa Sociale	Santarcangelo di Romagna
Giancarlo Grossi	Rimini
Gruppo Società Gas Rimini Spa	Rimini
Hotel Senior di Cilla Maura & C. Sas	Cattolica
I.S.I.S.S. "L. Einaudi-Molari"	Santarcangelo di Romagna
Il Millepiedi - Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	Rimini
Itermar Tour Operator Srl	Cattolica
Ivision Srl	Montegridolfo
Kappa Servizi Srl	Rimini
La Formica Cooperativa Sociale a R. L.	Rimini
La Fraternità Società Cooperativa Sociale	Rimini
Liceo G.Cesare-M.Valgimigli	Rimini
Linkaut Srl	Bellaria-Igea Marina
Maggioli Spa	Santarcangelo di Romagna

Mariscadoras Srl Società Benefit	Rimini
Marr Spa	Rimini
Multigraph Srl	Misano Adriatico
New Horizon Società Cooperativa Sociale	Rimini
Newster System Srl	Coriano
Pixel Società Cooperativa di Comunità	Rimini
Rippotai Srl	Saludecio
SGR Servizi Spa	Rimini
Valpharma International Spa	Pennabilli
Vici & C. Spa	Santarcangelo di Romagna

Pubblicazione a cura di:
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Conoscenza,
Ricerca, Lavoro, Imprese

